



**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
2025**





ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.979.168,40

Sede Legale in Milano

Sede Amministrativa in Segrate (MI)

INDICE

Composizione degli organi sociali	11
Struttura del Gruppo Mondadori	12
Struttura organizzativa del Gruppo Mondadori	13
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2025	14
Highlight del Gruppo Mondadori del primo semestre dell'esercizio 2025	15
Andamento dei principali indicatori economici	17
Sintesi dei risultati consolidati del primo semestre 2025	18
Risultati economici per area di attività	38
Situazione finanziaria e patrimoniale al 30 Giugno 2025	56
Informazioni sul personale	62
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi sei mesi 2025	63
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 Giugno 2025	65
Altre informazioni	66
Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati	67
Evoluzione prevedibile della gestione	70
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025 DEL GRUPPO MONDADORI	71
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	72
Conto economico consolidato	74
Conto economico complessivo consolidato	75
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	76
Rendiconto finanziario consolidato	78
Situazione patrimoniale finanziaria e conto economico consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	80
Note esplicative	84
Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	140

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione*

PRESIDENTE

Marina Berlusconi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Antonio Porro

CONSIGLIERI

Pier Silvio Berlusconi

Elena Biffi**

Pietro Bracco**

Francesco Currò

Alessandro Franzosi

Paola Elisabetta Galbiati**

Danilo Pellegrino

Riccardo Perotta**

Cristina Rossello

Marina Rubini**

Collegio Sindacale*

PRESIDENTE

Sara Fornasiero

SINDACI EFFETTIVI

Francesca Meneghel

Emilio Gatto***

SINDACI SUPPLEMENTI

Mario Civetta

Annalisa Firmani

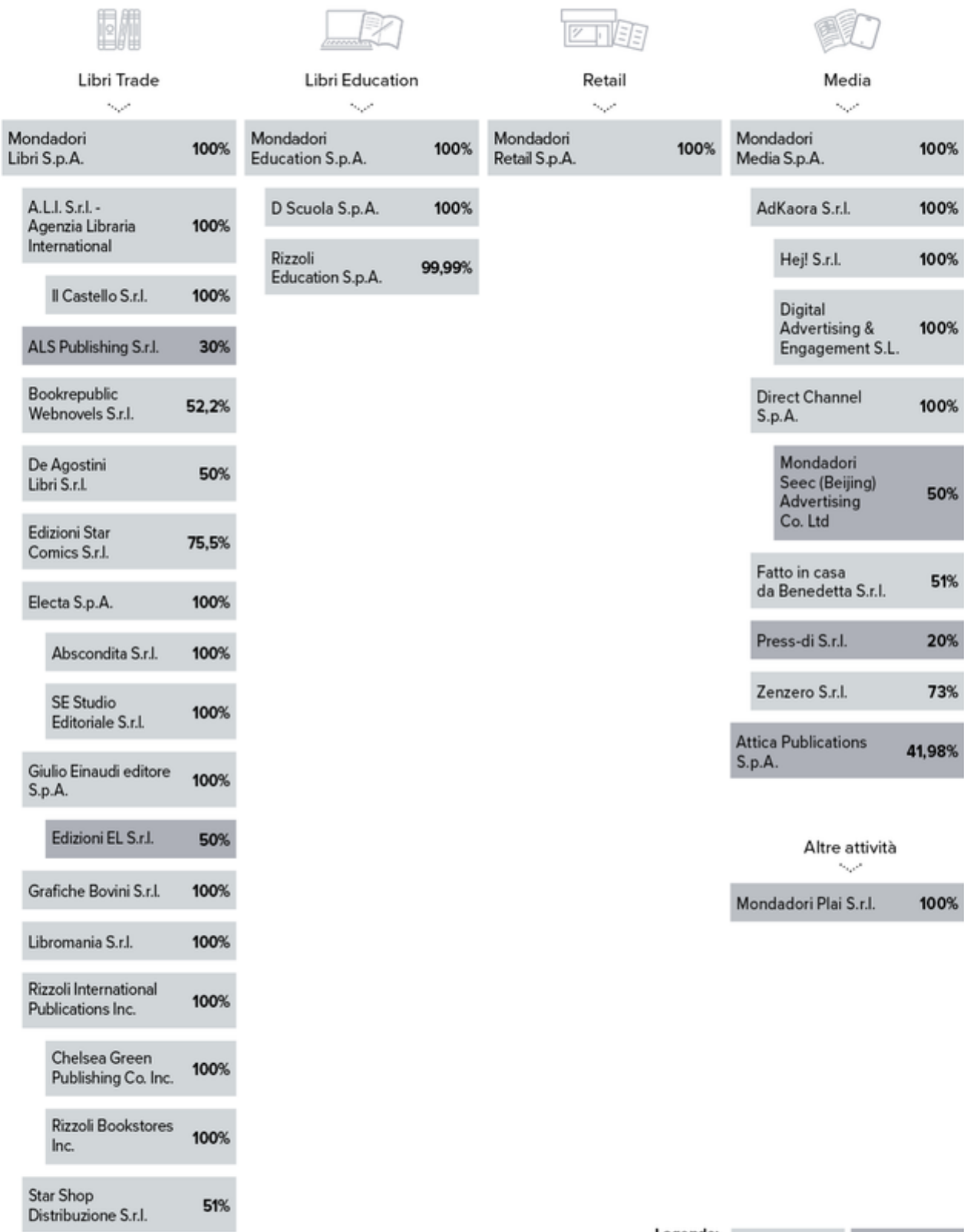
* Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2024

** Consigliere indipendente

*** Emilio Gatto è subentrato nella carica di Sindaco effettivo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in data 21 dicembre 2024 in sostituzione di Ezio Simonelli, dimessosi in pari data.

STRUTTURA DEL GRUPPO MONDADORI

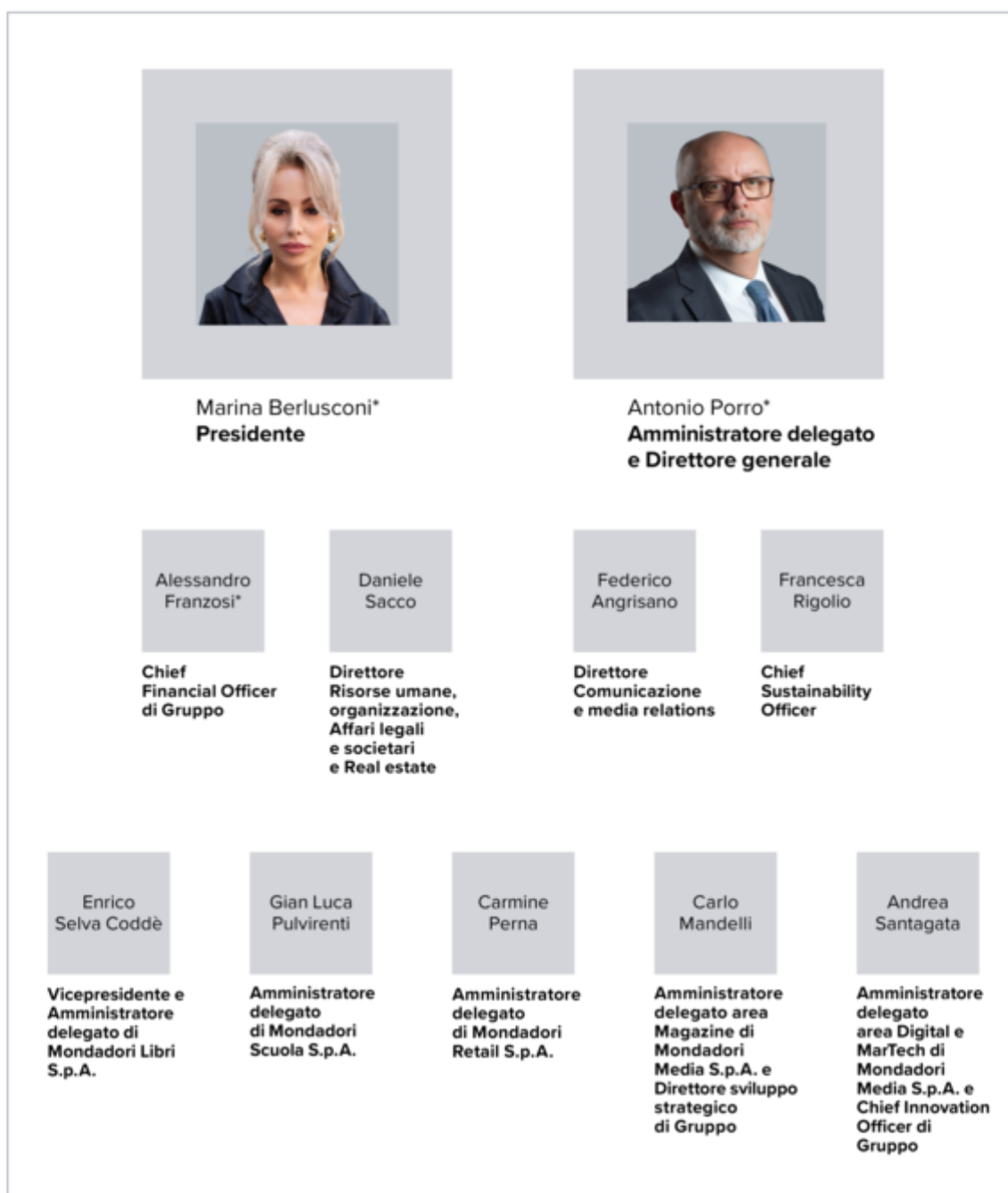
ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.



Legenda:

Società controllate	Società collegate
---------------------	-------------------

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO MONDADORI



Situazione aggiornata alla data del 30 giugno 2025

* Membri del Consiglio di Amministrazione

**Relazione del Consiglio di
Amministrazione
sull'andamento della
gestione al 30 giugno
2025**

Highlight del Gruppo Mondadori del primo semestre dell'esercizio 2025

(Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Dati economici			
Ricavi	389,5	387,2	0,6%
EBITDA Adjusted*	40,5	40,9	(1,0%)
EBITDA	39,2	42,4	(7,5%)
EBIT	8,0	12,7	(37,1%)
EBIT Adjusted**	13,6	15,4	(11,5%)
Risultato Netto del Gruppo	3,5	7,1	(50,8%)
Risultato Netto Adjusted ***	7,6	9,0	(15,6%)
Aree di Business			
Ricavi	389,5	387,2	0,6%
Libri Trade	180,0	188,5	(4,5%)
Libri Education	69,8	61,1	14,2%
Retail	93,4	91,4	2,1%
Media	72,6	72,0	0,8%
Corporate & Shared Services	23,8	22,1	7,7%
Intercompany	(50,0)	(47,9)	4,3%
EBITDA Adjusted	40,5	40,9	(1,0%)
Libri Trade	20,7	27,7	(25,2%)
Libri Education	7,3	1,9	n.s.
Retail	5,4	5,3	2,7%
Media	12,4	10,1	22,5%
Corporate & Shared Services	(4,1)	(3,4)	n.s.
Intercompany	(1,3)	(0,7)	n.s.
Situazione Patrimoniale e Finanziaria			
Patrimonio Netto Di Gruppo	279,5	260,9	7,1%
Capitale Investito Netto	581,5	554,6	4,9%
Posizione Finanziaria Netta no IFRS 16	218,8	211,9	3,3%
Posizione Finanziaria Netta IFRS 16	300,1	293,3	2,3%
Indicatori Economico-Finanziari			
EBITDA Adjusted su Ricavi (%)	10,4%	10,6%	
Risultato Netto su Ricavi (%)	0,9%	1,8%	
Risorse Umane			
Numero dipendenti a fine periodo	2.169	2.085	4,0%

Le variazioni in tutto il documento sono state calcolate sui valori espressi in migliaia di Euro

* Margine operativo lordo prima di oneri e proventi di natura non ordinaria

** EBIT esclusi oneri e proventi di natura non ordinaria, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment.

*** Il Risultato Netto Adjusted è calcolato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment al netto dei relativi effetti fiscali. Sono inoltre esclusi eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

HIGHLIGHT DI MERCATO E DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO MONDADORI

Il primo semestre dell'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla debolezza, rispetto al 2024, del mercato del libro (-5% a valore), imputabile, in particolare, alla modifica dei criteri di assegnazione della Carta Cultura e del Merito (ex APP18), che hanno parzialmente compromesso un'efficiente distribuzione dei fondi destinati al sostegno del mercato del libro, nonché alla pubblicazione, da parte della generalità degli editori, di un numero più contenuto di novità di successo.

Tale dinamica del mercato ha impattato negativamente i ricavi delle case editrici del Gruppo nell'area **Libri Trade**, che hanno comunque saputo confermare la propria **leadership** in ambito domestico con una **quota di mercato** pari al **27,4%**.

L'area **Retail**, nonostante il contesto negativo del mercato del libro, ha registrato un'ottima performance nel periodo in esame, evidenziando una **crescita dei ricavi a livello complessivo del 2,1% e a livello organico di circa l'1,2%**, che ha consentito di portare, grazie all'eccellente risultato dei negozi fisici, la **quota di mercato del Libro al 13,4%** (in crescita dello 0,7% rispetto a giugno 2024); la crescita sarebbe stata del 2,9% escludendo l'impatto negativo della chiusura temporanea, legata al progetto di *restyling*, della libreria Rizzoli Milano, riaperta al pubblico nel mese di maggio.

Per quanto riguarda l'area **Libri Education**, si ricorda la non significatività dei risultati del primo semestre dell'anno, durante il quale la business unit contabilizza i costi della struttura operativa e di creazione dei contenuti editoriali per i libri di testo oggetto di presentazione al corpo docente durante la campagna adozionale - che ha trovato completamento nel mese di maggio - rinviando alla seconda metà dell'esercizio (in particolare nel terzo trimestre) i ricavi associati alla vendita dei testi scolastici. Nell'esercizio 2025 il Gruppo ha preferito anticipare la distribuzione dei libri di testo ad alcuni clienti direzionali al fine di ovviare a possibili inefficienze derivanti dal cambio dell'operatore logistico che è previsto avvenire alla fine dell'esercizio. Le quote di mercato adozionali dell'anno scolastico 2025/2026, seppur ancora provvisorie, sono al momento previste in miglioramento, in particolare nel segmento della scuola Primaria, conseguendo il risultato migliore degli ultimi cinque anni.

L'area **Media** nel primo semestre dell'esercizio 2025 ha rilevato **un lieve incremento dei ricavi, pari all'1% circa** rispetto all'anno precedente, frutto della **significativa crescita (+13%) della componente Digital, che ha più che compensato la flessione strutturale fatta registrare dalle attività tradizionali**.

A livello consolidato, nel primo semestre dell'esercizio 2025 il Gruppo ha confermato la propria **generazione di cassa** con un **cash flow ordinario LTM che si è attestato a circa €64 milioni**.

Tali risultati, **in linea con le relative previsioni del Gruppo**, consentono di confermare, come meglio dettagliato in seguito, **l'outlook per l'esercizio 2025**.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

(Euro/milioni)	1° semestre 2025		1° semestre 2024		Var. %
Ricavi	389,5		387,2		0,6%
Costo industriale del prodotto	125,5	32,2%	125,6	32,5%	(0,1%)
Costi variabili di prodotto	48,5	12,5%	49,2	12,7%	(1,3%)
Altri costi variabili	69,9	17,9%	68,6	17,7%	1,9%
Costi di struttura	33,9	8,7%	32,1	8,3%	5,7%
Extended labour cost	77,2	19,8%	74,9	19,4%	3,0%
Altri oneri e (proventi)	(6,0)	(1,5%)	(4,2)	(1,1%)	n.s.
EBITDA Adjusted	40,5	10,4%	40,9	10,6%	(1,0%)
Ristrutturazioni	0,5	0,1%	0,1	0,0%	n.s.
Oneri e (proventi) straordinari	0,8	0,2%	(1,6)	(0,4%)	n.s.
EBITDA	39,2	10,1%	42,4	11,0%	(7,5%)
Ammortamenti	23,8	6,1%	21,9	5,7%	8,7%
Ammortamenti IFRS16	7,4	1,9%	7,8	2,0%	(4,9%)
EBIT	8,0	2,1%	12,7	3,3%	n.s.
Oneri e (proventi) finanziari	2,5	0,7%	2,3	0,6%	11,5%
Oneri finanziari IFRS16	1,6	0,4%	1,3	0,3%	26,5%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(0,4)	(0,1%)	(0,2)	(0,1%)	n.s.
EBT	4,1	1,1%	9,4	2,4%	n.s.
Oneri e (proventi) fiscali	0,6	0,2%	1,4	0,4%	(58,4%)
Minorities	—	0,0%	0,8	0,2%	n.s.
Risultato netto del Gruppo	3,5	0,9%	7,1	1,8%	(50,8%)

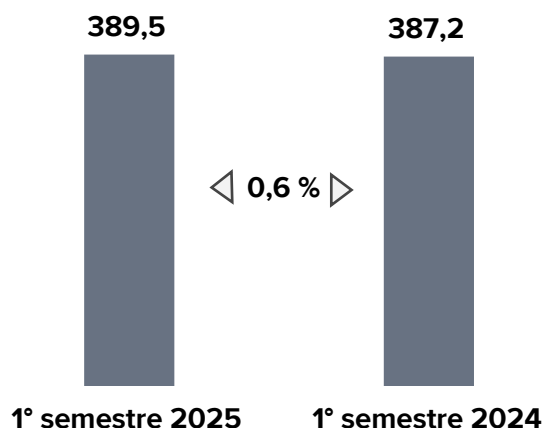
Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, per la cui definizione si rimanda alla sezione "Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati".

DATI ECONOMICI

RICAVI



I **ricavi consolidati** del primo semestre dell'esercizio 2025 si sono attestati a **389,5** milioni di Euro (387,2 milioni di Euro nel pari periodo 2024), evidenziando una **lieve crescita, pari allo 0,6%**, rispetto all'anno precedente. Al netto della variazione di perimetro intervenuta tra i due periodi in esame derivante dal consolidamento delle società Star Shop (dal 1° febbraio 2024), Chelsea Green Publishing (dal 1° maggio 2024) e Fatto in Casa da Benedetta (1° ottobre 2024), i ricavi sono risultati in lieve calo pari allo 0,8%.

Nell'area **Libri Trade** i ricavi hanno registrato un **decremento del 4,5%**, ovvero una contrazione del 3% circa al netto dell'impatto del termine della concessione relativa all'area archeologica romana del Colosseo; a perimetro omogeneo (al netto del consolidamento di Chelsea Green Publishing e delle attività distributive di Star Shop) tale flessione si attesta a -5% risentendo dei seguenti fenomeni:

- i ricavi del primo semestre del 2024 avevano beneficiato di un'operazione commerciale relativa al marchio *StarComics* che non è stata riproposta nel corso del 2025;
- il piano editoriale del 2025 delle case editrici del Gruppo vede concentrarsi nel secondo semestre i titoli best-seller oggetto di pubblicazione;
- l'esercizio in corso ha sperimentato, nel periodo in esame, un rallentamento dei rifornimenti dei titoli di Catalogo.

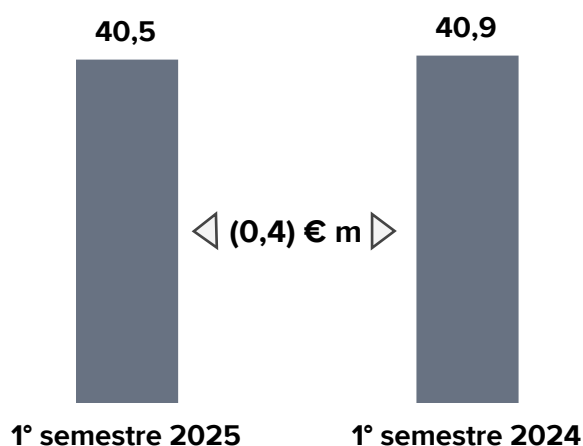
Nell'area **Libri Education**, nei primi sei mesi del 2025, le attività del business scolastico hanno registrato complessivamente ricavi per 69,8 milioni di Euro, in incremento del 14,2% rispetto all'esercizio precedente (61,1 milioni di Euro), con una variazione positiva riconducibile esclusivamente all'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali e non indicativa del trend dell'intero esercizio.

L'area **Retail** nel periodo in esame ha registrato **una crescita del 2,1%** rispetto all'esercizio precedente; al netto dei ricavi delle attività retail di Star Shop, la crescita è stata pari all'**1,2%**, nonostante la debolezza del **prodotto Libro** che ha caratterizzato il mercato di riferimento nel semestre e nonostante l'impatto negativo (stimato in circa €1,5 milioni) della chiusura temporanea per totale rinnovamento della libreria Rizzoli Milano, al netto della quale la **crescita sarebbe stata pari al 2,9%**.

L'area **Media** ha presentato ricavi per 72,6 milioni di Euro, in **crescita dell'1%** circa rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente frutto dell'**incremento della componente digital che ha più che compensato la flessione strutturale rilevata dalle attività tradizionali**: le **attività digitali**, che rappresentano il **48% circa dei ricavi** complessivi dell'area, hanno infatti mostrato, nell'esercizio 2025, **una crescita complessiva pari al 13%** (+8% circa a parità di perimetro), derivante in particolare dalla positiva performance del segmento del MarTech (+11%) e dagli ottimi risultati delle attività delle social agency.

RICAVI per settore di attività (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Libri Trade	180,0	188,5	(4,5%)
Libri Education	69,8	61,1	14,2%
Retail	93,4	91,4	2,1%
Media	72,6	72,0	0,8%
Corporate & Shared Services	23,8	22,1	7,7%
Totale ricavi aggregati	439,5	435,1	1,0%
<i>Intercompany</i>	<i>(50,0)</i>	<i>(47,9)</i>	<i>4,3%</i>
Totale ricavi consolidati	389,5	387,2	0,6%

EBITDA



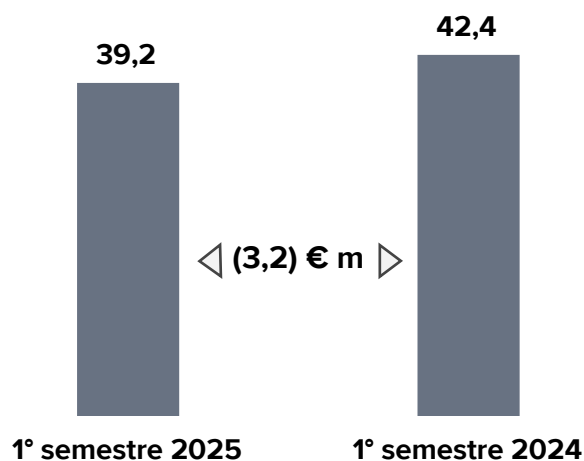
L'**EBITDA Adjusted** del primo semestre dell'esercizio 2025, pari a **40,5 milioni di Euro**, ha evidenziato una sostanziale stabilità rispetto ai 40,9 milioni di Euro del pari periodo del 2024, frutto della dinamica di anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali nell'area Libri Education.

In particolare i diversi segmenti di business hanno conseguito i seguenti risultati:

- l'area **Libri Trade** ha evidenziato un EBITDA Adjusted di 20,7 milioni di Euro in contrazione di circa 7 milioni di Euro per effetto del minor margine derivante dal calo dei ricavi del periodo, sia relativi al prodotto cartaceo che digitale, e del termine della concessione relativa alla gestione del Colosseo per quanto concerne le attività museali di Electa; inoltre, come già segnalato per il trend dei ricavi, anche sui margini il semestre riflette la mancata operazione commerciale dell'editore *Star Comics* che aveva trovato attuazione a gennaio 2024;
- l'area **Libri Education** ha evidenziato nel primo semestre dell'esercizio 2025, un risultato di 7,3 milioni di Euro, in **miglioramento** rispetto ai 1,9 milioni di Euro registrati nel pari periodo del 2024, quasi totalmente per effetto dell'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali, concentrati in particolare sui segmenti a più alta redditività; ciò nonostante, ricordiamo che il risultato del periodo è influenzato ovviamente dalla stagionalità del business;
- l'area **Retail** ha registrato nel semestre in esame un risultato pari a 5,4 milioni di Euro evidenziando, nonostante l'impatto negativo derivante dalla temporanea chiusura per ristrutturazione della libreria Rizzoli Milano, un **lieve miglioramento** rispetto all'analogo periodo del 2024 (5,3 milioni di Euro), che conferma il costante miglioramento delle performance che prosegue da diversi anni;
- l'area **Media** ha registrato nel periodo in esame un risultato pari a 12,4 milioni di Euro, in **incremento** di 2,3 milioni di Euro equivalente ad una **crescita del 23%** circa rispetto all'esercizio precedente, attribuibile principalmente al segmento delle attività Print (+1,7 milioni di Euro) che hanno beneficiato di maggiori proventi derivanti dai contributi statali e dalla costante ottimizzazione della struttura dei costi;
- l'area **Corporate & Shared Services** ha registrato un margine negativo di 4,1 milioni di Euro, in peggioramento rispetto ai -3,4 milioni di Euro del primo semestre del 2024, per effetto dei maggiori costi legati ad alcuni progetti di Innovation tra cui quello relativo alla migrazione in cloud di tutti i sistemi informativi di Gruppo e ad alcuni progetti di comunicazione;

- il margine intercompany ha fatto rilevare un peggioramento di 0,6 milioni di Euro per effetto del maggior valore dei prodotti delle case editrici del Gruppo in giacenza presso i punti vendita dell'area Retail, anche per effetto delle nuove aperture.

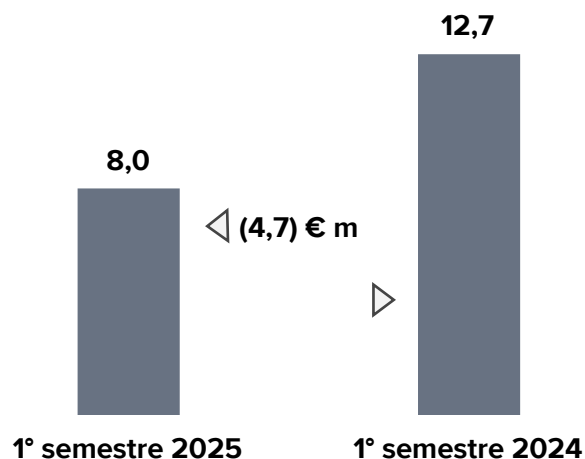
EBITDA Adj. per settore di attività (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var.
Libri Trade	20,7	27,7	(7,0)
Libri Education	7,3	1,9	5,4
Retail	5,4	5,3	0,1
Media	12,4	10,1	2,3
Corporate & Shared Services	(4,1)	(3,4)	(0,7)
Intercompany	(1,3)	(0,7)	(0,6)
Totale EBITDA ADJUSTED	40,5	40,9	(0,4)



L'**EBITDA reported** di Gruppo dei primi sei mesi dell'esercizio 2025 si è attestato a **39,2 milioni di Euro**, evidenziando una contrazione di 3,2 milioni di Euro rispetto al medesimo semestre dell'esercizio precedente che aveva beneficiato di minori oneri di ristrutturazione e del rilascio di alcuni fondi rischi nell'area Media, stanziati a fronte di passività potenziali che non si sono verificate.

EBITDA per settore di attività (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var.
Libri Trade	20,2	27,4	(7,2)
Libri Education	7,2	2,0	5,3
Retail	5,3	5,3	0,0
Media	12,4	12,0	0,4
Corporate & Shared Services	(4,6)	(3,5)	(1,1)
Intercompany	(1,3)	(0,7)	(0,6)
Totale EBITDA	39,2	42,4	(3,2)

RISULTATO OPERATIVO

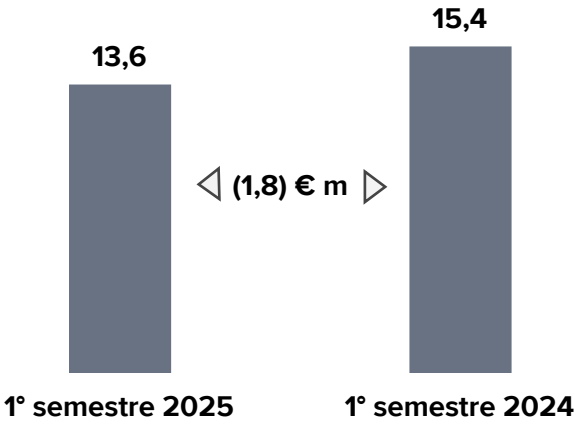


L'**EBIT** del Gruppo Mondadori dei primi sei mesi del 2025, **positivo per 8,0 milioni di Euro**, ha mostrato una flessione pari a 4,7 milioni di Euro rispetto al pari periodo dell'esercizio 2024, anche riconducibile, oltre a quanto già descritto, ai maggiori ammortamenti pari a 1,5 milioni di Euro complessivi contabilizzati nel periodo in esame e concentrati in particolare nell'area Libri Trade e nell'area Corporate.

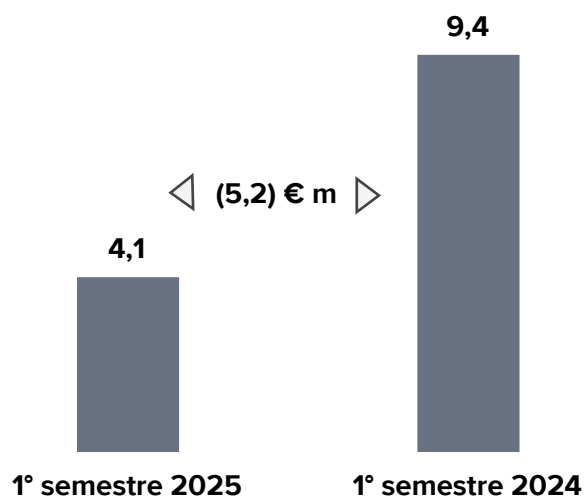
Neutralizzando le componenti straordinarie e gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (PPA), l'**EBIT Rettificato** del primo semestre dell'esercizio 2025 si attesterebbe a 13,6 milioni di Euro rispetto ai 15,4 milioni di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

EBIT per settore di attività (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var.
Libri Trade	14,6	22,2	(7,6)
Libri Education	(3,5)	(8,8)	5,4
Retail	(1,4)	(0,5)	(0,9)
Media	8,7	8,4	0,3
Corporate & Shared Services	(9,1)	(7,8)	(1,3)
Intercompany	(1,3)	(0,7)	(0,6)
Totale EBIT	8,0	12,7	(4,7)

EBIT RETTIFICATO



RISULTATO CONSOLIDATO PRIMA DELLE IMPOSTE

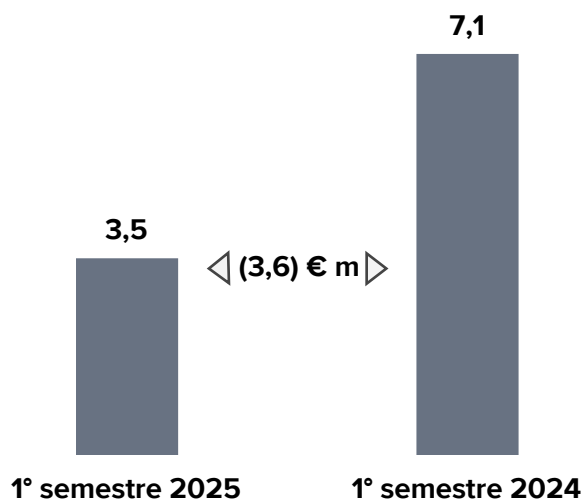


Il **risultato consolidato prima delle imposte** del primo semestre dell'esercizio 2025 è **positivo per 4,1 milioni di Euro**, in contrazione di circa 5 milioni di Euro rispetto ai 9,4 milioni di Euro del 30 giugno 2024, per l'effetto aggiuntivo di **maggiori oneri finanziari** che hanno registrato complessivamente un incremento di 0,6 milioni di Euro derivante principalmente da:

- maggiori interessi bancari sulle linee di finanziamento, per effetto del maggior costo del debito ("l'all-in cost" - vale a dire comprensivo degli oneri accessori - è risultato pari al 2,24% rispetto all'1,91% del 30 giugno 2024) e del maggior indebitamento medio;
- un più elevato debito medio IFRS 16.

Al contrario, si segnala un maggiore contributo per circa 0,2 milioni di Euro del risultato delle società partecipate.

RISULTATO NETTO

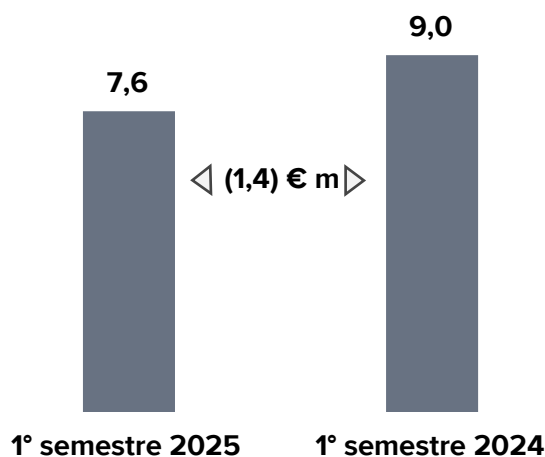


Il **risultato netto del Gruppo al 30 giugno 2025**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è **positivo** per **3,5 milioni di Euro**, in flessione di 3,6 milioni di Euro rispetto ai 7,1 milioni di Euro del primo semestre dell'esercizio 2024, nonostante una minore quota del risultato di pertinenza di terzi derivante dalle acquisizioni, perfezionate nell'esercizio in corso, della quota residua, pari al 25% del capitale sociale, di ALI nonché di un'ulteriore quota, pari al 24,5%, di Edizioni Star Comics.

Gli oneri fiscali del primo semestre dell'esercizio 2025 sono pari a 0,6 milioni di Euro in riduzione rispetto ai 1,4 milioni di Euro al 30 giugno 2024 per effetto del minore risultato ante imposte.

Il **Risultato Netto Adjusted**, neutralizzate tutte le poste non ricorrenti, **risulterebbe pari a 7,6 milioni di Euro** rispetto ai 9,0 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO RETTIFICATO



DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il **Capitale Investito Netto di Gruppo al 30 giugno 2025** è risultato pari a **581,5 milioni di Euro**, in crescita del 5% circa rispetto ai 554,6 milioni di Euro del 30 giugno 2024, per effetto principalmente delle acquisizioni portate a termine negli ultimi dodici mesi, delle aperture dei punti vendita a gestione diretta nell'area Retail nonché degli investimenti sostenuti per la riqualificazione dell'headquarter del Gruppo.

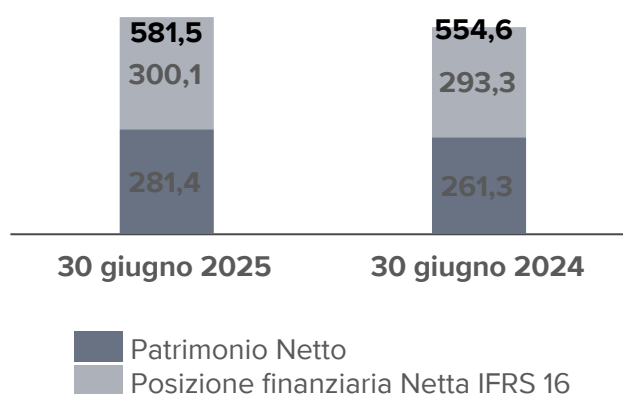
Il **Capitale Circolante Netto** è pari a 102,7 milioni di Euro, in incremento del 3% circa dai 100,1 milioni di Euro del 30 giugno 2024.

L'**Attivo Fisso Netto** è pari a **534,4** milioni di Euro, in aumento del 3,5 % rispetto ai 516,1 milioni di Euro del 30 giugno 2024, principalmente per effetto del consolidamento delle società oggetto di recente acquisizione, nonché degli investimenti effettuati nell'area Libri Education per le novità editoriali, nell'area Retail per l'apertura di nuove librerie e, nell'area Corporate, per il rinnovamento del headquarter di Segrate.

Escludendo gli effetti dell'IFRS 16, l'Attivo Fisso Netto risulta pari a 458,6 milioni di Euro in crescita del 4% circa rispetto ai 439,1 milioni di Euro al 30 giugno 2024, sempre per i fenomeni sopra citati.

Il **Patrimonio Netto consolidato** al 30 giugno 2025 si è **incrementato di circa 20 milioni di Euro** rispetto all'esercizio precedente, nonostante la distribuzione di circa 36 milioni di Euro di dividendi, per effetto del **positivo risultato netto del Gruppo** pari a circa **56** milioni di Gruppo contabilizzato negli ultimi dodici mesi.

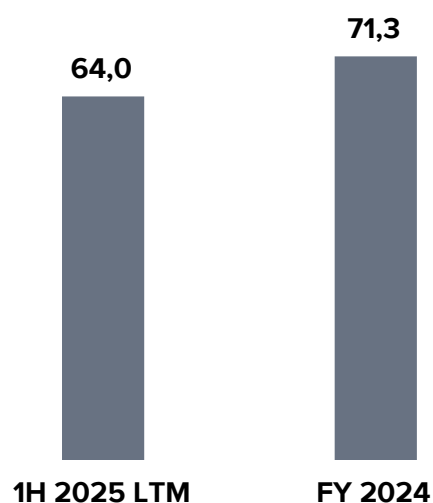
FONTI



La **Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16** al 30 giugno 2025 è risultata pari a -218,8 milioni di Euro (debito netto), in lieve incremento rispetto ai -211,9 milioni al 30 giugno 2024; **la rilevante generazione di cassa del business** ha consentito di finanziare l'acquisizione di Fatto in Casa da Benedetta nonché la crescente remunerazione agli azionisti senza sostanzialmente incrementare l'esposizione finanziaria del Gruppo.

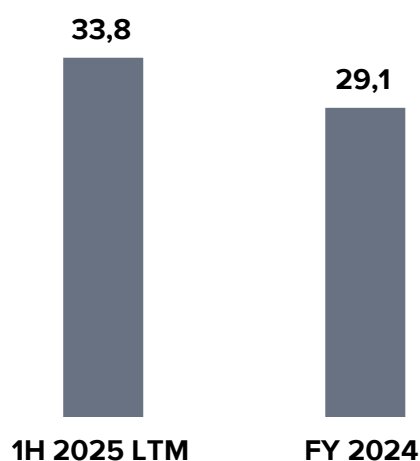
La **Posizione Finanziaria Netta IFRS 16** al 30 giugno 2025, pari a **-300,1 milioni di Euro** (debito netto), è risultata in crescita di circa 7 milioni di Euro dai -293,3 milioni di Euro del 30 giugno 2024.

CASH FLOW ORDINARIO



Il **flusso di cassa** derivante dall'**attività ordinaria** (vale a dire dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte) degli ultimi dodici mesi antecedenti il 30 giugno 2025, pari a **64 milioni di Euro**, consente di continuare a finanziare la politica di sviluppo del Gruppo e di remunerare, in misura crescente, gli azionisti senza compromettere la solidità e l'ulteriore rafforzamento finanziario del Gruppo.

FREE CASH FLOW



Al 30 giugno 2025, il **flusso di cassa straordinario** è stato negativo per circa **30 milioni** di Euro, principalmente per effetto degli esborsi legati al saldo netto di **acquisizioni e dismissioni per circa 14**

milioni di Euro, agli oneri di ristrutturazione per circa 4 milioni di Euro e ai costi relativi al rinnovamento dell'headquarter di Segrate per circa 6 milioni di Euro.

Il Gruppo ha contabilizzato **dividendi destinati ai propri azionisti pari a 36,5 milioni di Euro** (di cui il 50% è già stato distribuito nel mese di maggio mentre la restante parte lo sarà nel mese di novembre 2025).

Di conseguenza, il **Free Cash Flow al 30 giugno 2025, risultato positivo per 33,8 milioni di Euro**, ha confermato la capacità del Gruppo di auto finanziare la propria politica di crescita inorganica.

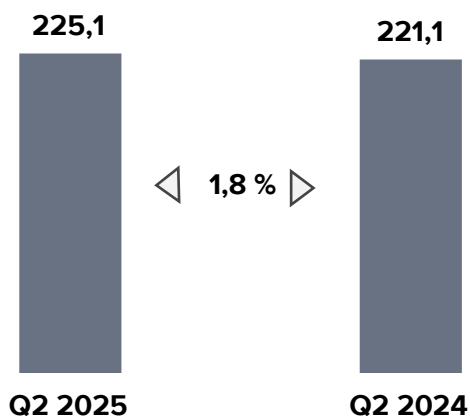
SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2025

(Euro/milioni)	Q2 2025		Q2 2024		Var. %
Ricavi	225,1		221,1		1,8%
Costo industriale del prodotto	64,0	28,4%	68,8	31,1%	(6,9%)
Costi variabili di prodotto	27,5	12,2%	26,5	12,0%	3,8%
Altri costi variabili	40,8	18,1%	38,8	17,6%	5,2%
Costi di struttura	17,3	7,7%	16,6	7,5%	4,0%
Extended labour cost	38,6	17,1%	37,1	16,8%	3,8%
Altri oneri e (proventi)	(1,8)	(0,8%)	(2,9)	(1,3%)	n.s.
EBITDA Adjusted	38,7	17,2%	36,1	16,3%	7,2%
Ristrutturazioni	0,3	0,1%	0,1	0,0%	179,9%
Oneri e (proventi) straordinari	0,5	0,2%	(0,7)	(0,3%)	n.s.
EBITDA	37,9	16,8%	36,7	16,6%	3,3%
Ammortamenti	12,2	5,4%	11,2	5,1%	9,0%
Impairment e svalutazioni	—	0,0%	—	0,0%	
Ammortamenti IFRS16	3,8	1,7%	4,0	1,8%	(7,0%)
EBIT	21,9	9,7%	21,4	9,7%	2,3%
Oneri e (proventi) finanziari	1,5	0,7%	1,5	0,7%	3,6%
Oneri finanziari IFRS16	0,9	0,4%	0,7	0,3%	24,3%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(0,9)	(0,4%)	(0,3)	(0,1%)	n.s.
EBT	20,6	9,1%	19,6	8,9%	5,1%
Oneri e (proventi) fiscali	4,1	1,8%	5,6	2,5%	(27,3%)
Risultato netto dell'esercizio (gruppo e terzi)	16,5	7,3%	14,0	6,3%	18,1%
Minorities	—	0,0%	(0,2)	(0,1%)	n.s.
Risultato netto del Gruppo	16,5	7,3%	14,2	6,4%	16,4%

Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

DATI ECONOMICI

RICAVI



I **ricavi consolidati** del secondo trimestre del 2025 si sono attestati a **225,1** milioni di Euro, in **crescita del 2% circa** rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente: al netto delle variazioni di perimetro intervenute tra i due periodi, **l'andamento organico dei ricavi ha registrato un incremento pari all'1,3%**.

Nell'area **Libri Trade** i ricavi hanno registrato un **decremento pari al 3,6%**, per effetto, in particolare, del calo evidenziato dalle attività museali e dalla componente digitale dei ricavi editoriali.

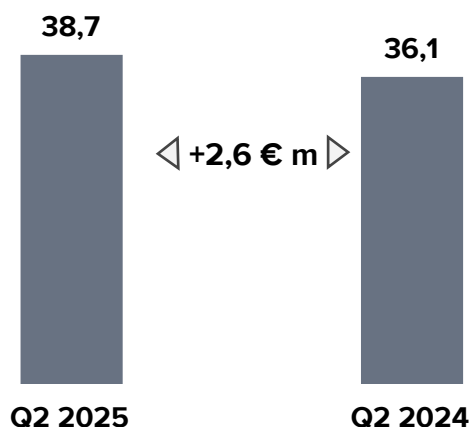
Per quanto riguarda l'area **Libri Education**, il secondo trimestre, il cui contributo ai ricavi dell'esercizio dell'area non è indicativo della reale performance dell'esercizio, ha fatto registrare una crescita rilevante dei ricavi pari al **18%**, comunque riconducibile esclusivamente all'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali.

L'area **Retail** ha registrato **una crescita del 1% circa** rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente, grazie alla **crescita organica rilevata dal prodotto libro, pari allo 0,8%**.

L'area **Media** ha presentato ricavi in **flessione del 2,5%** per effetto della contrazione strutturale dei ricavi diffusionali dei periodici cartacei (complessivamente in calo dell'11% circa) non compensata dalla crescita, pari all'8% circa, dei ricavi derivanti dalla **raccolta pubblicitaria digitale**.

RICAVI per settore di attività (Euro/milioni)	Q2 2025	Q2 2024	Var. %
Libri Trade	93,2	96,7	(3,6%)
Libri Education	61,2	52,0	17,7%
Retail	46,3	46,0	0,7%
Media	38,9	40,0	(2,5%)
Corporate & Shared Services	12,1	11,3	6,6%
Totale ricavi aggregati	251,7	245,9	2,4%
Intercompany	(26,6)	(24,9)	6,9%
Totale ricavi consolidati	225,1	221,1	1,8%

EBITDA ADJUSTED

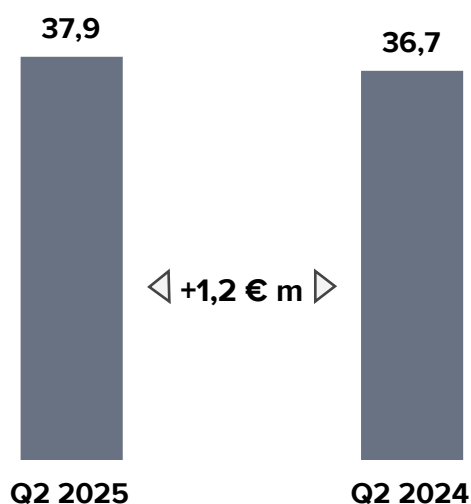


L'**EBITDA Adjusted** del secondo trimestre del 2025 è stato pari a **38,7** milioni di Euro, in **incremento di 2,6 milioni di Euro** rispetto ai 36,1 milioni di Euro del Q2 2024.

Più nel dettaglio, i diversi segmenti di business hanno conseguito i seguenti risultati:

- l'area **Libri Trade**, ha evidenziato un EBITDA Adjusted in **flessione di 1,7 milioni di Euro** per effetto del minor margine derivante dal calo dei ricavi del periodo relativi in particolare al prodotto digitale e alle attività museali di Electa;
- l'area **Libri Education**, ha evidenziato un **incremento del margine pari a 4,8 milioni** di Euro quasi totalmente ascrivibile all'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali, concentrati in particolare sui segmenti a più alta redditività;
- l'area **Retail** ha registrato un margine **stabile** rispetto al pari trimestre dello scorso esercizio derivante in particolare dalla buona performance dei negozi in franchising;
- l'area **Media** ha registrato un **margine a 7,0 milioni di Euro**, stabile rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente sia nella componente print che in quella digitale;
- l'area **Corporate & Shared Services** ha registrato un margine negativo di 2,3 milioni di Euro, in **peggioramento** rispetto al secondo trimestre del 2024;
- il margine intercompany ha mostrato una dinamica in contrazione per effetto del maggior valore dei prodotti delle case editrici del Gruppo (stoccati) presso i punti vendita dell'area Retail, anche per effetto delle nuove aperture.

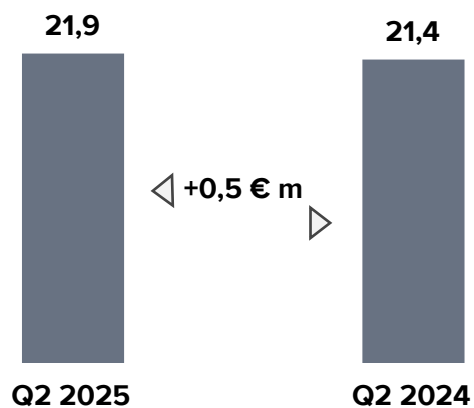
EBITDA Adj. per settore di attività (Euro/milioni)	Q2 2025	Q2 2024	Var.
Libri Trade	11,2	12,9	(1,7)
Libri Education	20,5	15,7	4,8
Retail	3,1	3,0	0,2
Media	7,0	7,0	0,0
Corporate & Shared Services	(2,3)	(2,1)	(0,2)
Intercompany	(0,8)	(0,3)	(0,5)
Totale EBITDA ADJUSTED	38,7	36,1	2,6



L'**EBITDA** del trimestre si è attestato a 37,9 milioni di Euro (36,7 milioni di Euro nel Q2 2024), evidenziando un **miglioramento** di 1,2 milioni di Euro, rispetto al medesimo periodo del 2024, che aveva beneficiato di minori oneri di ristrutturazione e del rilascio di alcuni fondi rischi nell'area Media, stanziati a fronte di passività potenziali che non si sono verificate.

EBITDA per settore di attività (Euro/milioni)	Q2 2025	Q2 2024	Var.
Libri Trade	11,0	12,7	(1,6)
Libri Education	20,5	15,7	4,7
Retail	3,0	3,0	0,1
Media	6,9	7,8	(0,9)
Corporate & Shared Services	(2,7)	(2,2)	(0,6)
Intercompany	(0,8)	(0,3)	(0,5)
Totale EBITDA	37,9	36,7	1,2

RISULTATO OPERATIVO

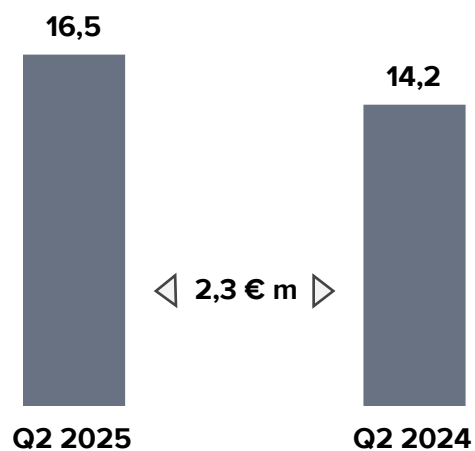


L'**EBIT** del Gruppo Mondadori del secondo trimestre del 2025, pari a 21,9 milioni di Euro, ha mostrato una **sostanziale stabilità** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (0,5 milioni di Euro), nonostante i maggiori ammortamenti contabilizzati nel periodo in esame per complessivi 0,7 milioni di Euro, concentrati in particolare nell'area Libri Trade.

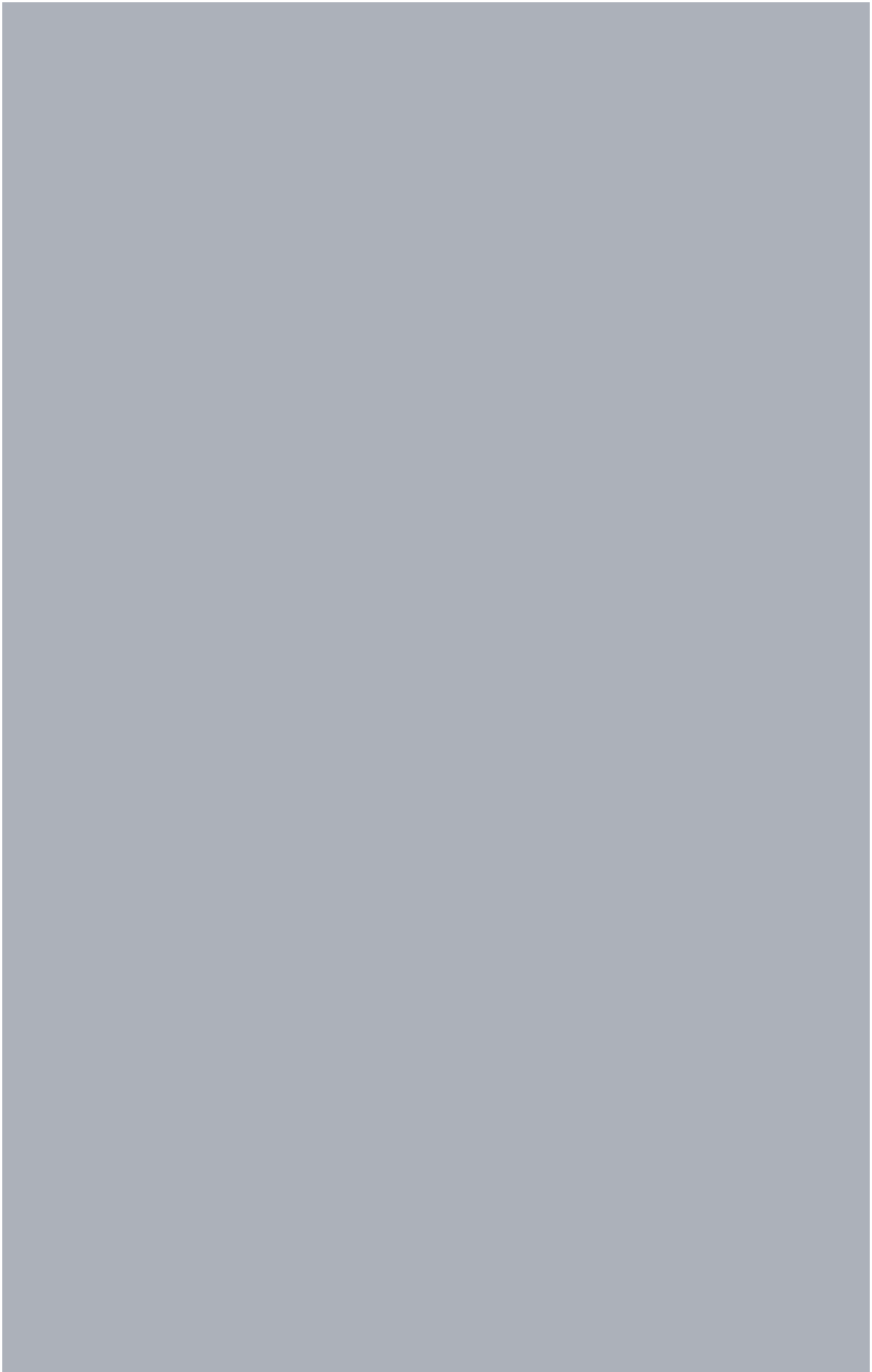
Neutralizzando le componenti straordinarie e gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (PPA), l'**EBIT Rettificato** del secondo trimestre dell'esercizio 2025 si attesterebbe a 21,3 milioni di Euro rispetto ai 23,1 milioni di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

EBIT per settore di attività (Euro/milioni)	Q2 2025	Q2 2024	Var.
Libri Trade	8,0	9,9	(1,9)
Libri Education	15,0	10,3	4,7
Retail	(0,3)	0,0	(0,2)
Media	5,0	5,9	(1,0)
Corporate & Shared Services	(5,0)	(4,4)	(0,6)
Intercompany	(0,8)	(0,3)	(0,5)
Totale EBIT	21,9	21,4	0,5

RISULTATO NETTO



Il **risultato netto del Gruppo del secondo trimestre del 2025**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è **positivo** per **16,5 milioni di Euro**, in crescita di oltre 2 milioni di Euro rispetto al secondo trimestre dell'esercizio 2024, per effetto di minori oneri fiscali nonostante un maggiore risultato ante imposte: tale risultato è frutto di un diverso trattamento fiscale che caratterizza i contributi riconosciuti all'area Media (il contributo carta dei quali la business unit ha beneficiato nel secondo trimestre 2025 sono fiscalmente esenti mentre nell'esercizio precedente erano stati contabilizzati nel primo trimestre).



RISULTATI

ECONOMICI

PER AREA

DI ATTIVITÀ

RISULTATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

(Euro/milioni)	Ricavi		EBITDA Adjusted		EBITDA		Ammortamenti e svalutazioni		Risultato operativo	
	1° semestre 2025	1° semestre 2024	1° semestre 2025	1° semestre 2024	1° semestre 2025	1° semestre 2024	1° semestre 2025	1° semestre 2024	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Libri Trade	180,0	188,5	20,7	27,7	20,2	27,4	(5,6)	(5,2)	14,6	22,2
Libri Education	69,8	61,1	7,3	1,9	7,2	2,0	(10,7)	(10,8)	(3,5)	(8,8)
Retail	93,4	91,4	5,4	5,3	5,3	5,3	(6,7)	(5,8)	(1,4)	(0,5)
Media	72,6	72,0	12,4	10,1	12,4	12,0	(3,7)	(3,6)	8,7	8,4
Corporate & Shared Services	23,8	22,1	(4,1)	(3,4)	(4,6)	(3,5)	(4,5)	(4,3)	(9,1)	(7,8)
Intercompany	(50,0)	(47,9)	(1,3)	(0,7)	(1,3)	(0,7)	—	—	(1,3)	(0,7)
Totale consolidato	389,5	387,2	40,5	40,9	39,2	42,4	(31,2)	(29,7)	8,0	12,7

La rappresentazione delle aree di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo, secondo quanto stabilito dall'IFRS 8.

LIBRI TRADE

Mondadori Libri S.p.A. è la società del Gruppo alla quale fanno capo le attività dell'area Libri del segmento **Trade** che comprende:

- le attività editoriali relative alla pubblicazione - sia in formato cartaceo che digitale (e-book e audiolibri) - delle opere di narrativa, saggistica, editoria per ragazzi e varia delle case editrici, con le quali il Gruppo detiene una **posizione di leadership a livello nazionale**, attraverso i marchi **Mondadori, Giulio Einaudi editore, Piemme, Sperling & Kupfer, Frassinelli, Rizzoli, BUR, Fabbri Editori, Rizzoli Lizard e Mondadori Electa**, ai quali si sono affiancati dal 1° aprile 2022 **De Agostini Libri** e, dal 1° luglio 2022, **Star Comics**, il principale editore italiano di fumetti; nel mese di settembre 2024, ha inoltre debuttato in libreria la nuova casa editrice **Silvio Berlusconi Editore**, vocata alla pubblicazione tanto di libri cardine della cultura liberale quanto di pamphlet, con l'obiettivo di generare dibattito sui temi controversi della complessa attualità che stiamo vivendo;
- la società **A.L.I. - Agenzia Libreria International**, attiva nella distribuzione di libri per editori terzi, con un portafoglio clienti di oltre 80 case editrici, la cui acquisizione è stata funzionale al progetto di integrazione verticale lungo la catena del valore del libro (consolidata dal 1° gennaio 2023);
- dal 1° febbraio 2024, la società **Star Shop Distribuzione** (detenuta al 51%), che nella sua componente operativa attiva nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumatte trova rappresentazione contabile nel segmento Libri Trade;
- le attività nell'editoria d'arte e dei libri illustrati, nella quale il Gruppo opera con i marchi **Electa** (specializzata nelle arti visive, nel design e nell'architettura) e **Abscondita**. L'attività del segmento comprende a livello editoriale opere di arte, architettura, cataloghi di mostre, guide museali e libri sponsor nell'editoria d'arte, nonché la gestione delle concessioni museali e l'organizzazione di attività espositive ed eventi culturali;
- la casa editrice **Rizzoli International Publications** che opera nel mercato statunitense e britannico con i marchi Rizzoli, Rizzoli New York, Rizzoli Electa e Universe, con il bookshop *Rizzoli Bookstore*, sito a New York, e **Chelsea Green Publishing**, casa editrice focalizzata sui temi della sostenibilità che Rizzoli International Publications ha acquisito in data 1° maggio 2024.

Andamento del mercato di riferimento

Il mercato italiano del Libro

Il 2025 ha visto, nella prima metà dell'anno, un andamento negativo del mercato del Libro che ha evidenziato una flessione a valore, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso, del 5%¹. A quantità, le copie di libri di varia (adulti e ragazzi) vendute sono state pari a circa 43,7 milioni, evidenziando il medesimo calo rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

La sostituzione dell'“APP18” (l'esercizio 2024 ha beneficiato dell'utilizzo dei fondi dedicati fino al 30 aprile) con le Carte della Cultura e del Merito è tra le motivazioni principali di tale flessione.

Scomponendo l'andamento nei diversi generi del mercato dell'editoria Trade, si osserva un -3,7% nel segmento della Varia, la prosecuzione della contrazione più marcata nel segmento dell'editoria Professionale (-17,4%) e nel segmento dei Fumetti (-11,1%).

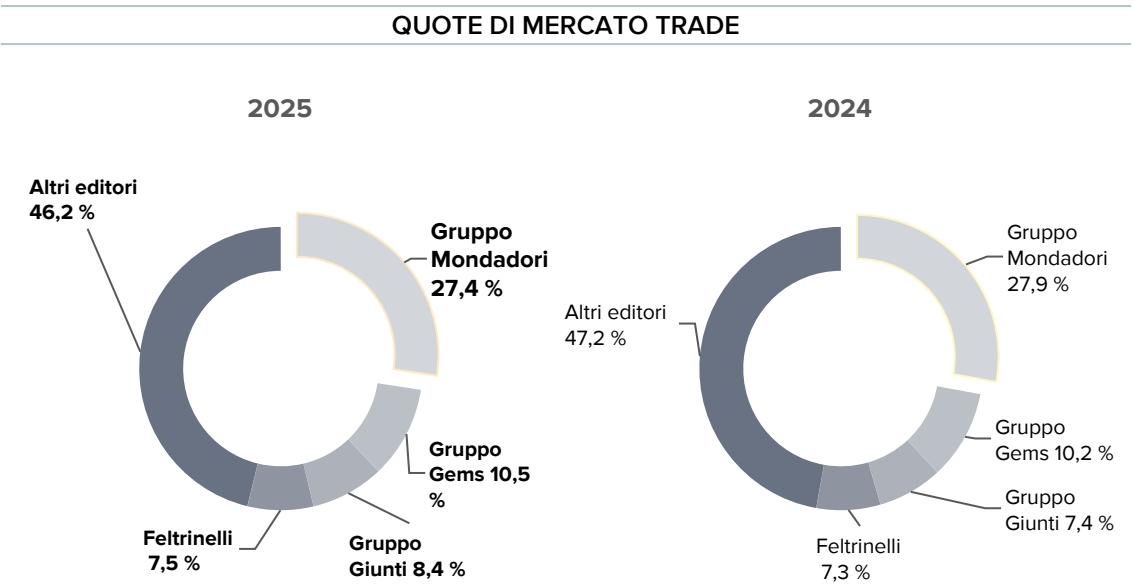
Relativamente ai **canali di vendita**, si segnala come i canali online abbiano maggiormente risentito della sostituzione della “APP18”, facendo registrare una flessione nelle vendite stimata pari a circa il

¹ Fonte: GfK, Giugno 2025

9% rispetto ai primi sei mesi del 2024, mentre quelle del canale fisico hanno evidenziato una minore flessione, pari al 2,8%².

In tale contesto, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno registrato, nel periodo in esame, una **flessione pari al 6,6%**, risultato peggiore rispetto alla performance del mercato a causa di un piano editoriale delle novità che prevede la pubblicazione dei titoli best-seller nella seconda metà dell'anno e di un rallentamento nelle vendite dei titoli di catalogo.

Il Gruppo Mondadori nel periodo ha comunque mantenuto la propria **leadership a livello nazionale** con una **quota di mercato** che a giugno 2025 è risultata **pari al 27,4%** (27,9% a giugno 2024), come evidenziato nel grafico sottostante.



Fonte: GfK, Giugno 2025 (a valore)

A testimonianza della qualità della propria offerta editoriale, il Gruppo Mondadori ha posizionato, nel corso del primo semestre, 863 titoli nella classifica dei primi 2.500 libri venduti a valore (872 a giugno 2024) nonchè, come evidenziato nella tabella sottostante, **3 titoli nella classifica dei primi dieci più venduti**, tra i quali, in particolare, spicca **la prima posizione del libro “Spera. L’autobiografia” di Papa Francesco** con la casa editrice Mondadori, e l’ingresso in classifica in nona posizione, in soli due mesi dalla pubblicazione, del nuovo titolo di **Roberto Saviano “L’amore mio non muore” per Einaudi**.

² Fonte: stime interne su dati Gf

#	Titolo	Autore	Casa Editrice
1	Spera. L'autobiografia	Papa Francesco (Jorge Mario Bergoglio)	MONDADORI
2	La catastrofica visita allo zoo	Dicker Joël	LA NAVE DI TESEO
3	Tatà	Perrin Valérie	E/O
4	Il Dio dei nostri padri. Il grande romanzo della Bibbia	Cazzullo Aldo	HARPERCOLLINS ITALIA
5	M. La fine e il principio	Scurati Antonio	BOMPIANI
6	Socrate, Agata e il futuro. L'arte di invecchiare con filosofia	Severgnini Beppe	RIZZOLI
7	Il canto dei cuori ribelli	Umrigar Thrity	LIBRERIA PIENOGIORNO
8	Prova a non ridere	Pera Toons	TUNUE'
9	L'amore mio non muore	Saviano Roberto	EINAUDI
10	Onesto	Vidotto Francesco	BOMPIANI

Andamento economico dell'Area Libri Trade

Libri Trade (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Ricavi	180,0	188,5	(4,5%)
EBITDA Adj	20,7	27,7	(25,2%)
EBITDA	20,2	27,4	(26,2%)
EBIT	14,6	22,2	(34,3%)
<i>Effetti PPA</i>	1,9	1,7	11,8%
EBIT ex PPA	16,5	23,9	(31,0%)

Ricavi

I ricavi dei primi sei mesi dell'esercizio 2025 si sono attestati a **180,0 milioni di Euro**, evidenziando una flessione rispetto all'esercizio precedente pari al 4,5 %, ovvero al 3% escludendo l'impatto del termine della concessione relativa all'area archeologica romana del Colosseo, che si declina come segue:

- -4,5 % **delle case editrici**; su tale performance hanno inciso in maniera particolare *Star Comics* - la cui contrazione dei ricavi è da ricondurre sostanzialmente ad un'operazione commerciale effettuata a gennaio 2024 che non è stata oggetto di riproposizione nel primo semestre di quest'anno - e il marchio *Mondadori* che risente, nell'esercizio in corso di una differente mensilizzazione del piano editoriale delle Novità rispetto all'esercizio precedente nonché un rallentamento dei rifornimenti relativi ai titoli di Catalogo; anche i ricavi digitali - come meglio dettagliato in seguito - hanno registrato una flessione del 9% circa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente;

- **+1,5% di Rizzoli International Publications**, grazie al buon andamento sia delle vendite di libri in catalogo che del bookstore a New York, nonché al pieno contributo derivante dal consolidamento di Chelsea Green Publishing;
- una sostanziale stabilità delle **attività di servizi e distribuzione di editori terzi**, che hanno beneficiato di un mese aggiuntivo nel consolidamento delle attività distributive di Star Shop rispetto al primo semestre dell'esercizio 2024;
- -35,7 % di **Electa** che risente, nel confronto con il primo semestre del 2024, dalla scadenza (a fine aprile dello scorso esercizio) della concessione relativa alle attività di bigliettazione e di servizi svolte nell'area archeologica romana del Colosseo, nonché della presenza nell'anno in corso della edizione della Biennale d'Architettura a Venezia di dimensioni più ridotte rispetto alla edizione sull'Arte; si segnala inoltre l'assenza di alcune importanti esposizioni e mostre che avevano preso avvio nel 2023 e terminate nel primo semestre del 2024.

Ricavi Libri Trade (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Case editrici	130,8	137,0	(4,5%)
Electa/Abscondita (arte, mostre e musei)	7,2	11,2	(35,7%)
Rizzoli International Publications (incl. Chelsea Green Publishing)	20,8	20,5	1,5%
Distribuzione e altri servizi	21,9	20,9	4,8%
Intercompany	(0,7)	(1,1)	(36,4%)
Totale ricavi	180,0	188,5	(4,5%)

Case editrici: il segmento **Hardcover** ha registrato la pubblicazione, da parte di tutte le case editrici del Gruppo, di opere che hanno avuto un positivo riscontro da parte del pubblico. In particolare:

- **Mondadori:** nella Narrativa Italiana da segnalare “L’antico amore” di M. De Giovanni e “Mie magnifiche maestre” di F. Genovesi, in Young Adult “L’alba sulla mietitura” di S. Collins, nella Varia “Verrà l’alba, starai bene” di G. Gotto e “Bozze non corrette” di S. Bartezzaghi e P. M. Tamburini e nella Saggistica il titolo “Spera” di Papa Francesco. Evidenziamo anche l’ottimo esordio di “Aspettami al caffè Napoli” C. Gily. Si segnala il buon andamento dei titoli del catalogo di Gotto e Volo, e il nuovo libro nel comparto mente, corpo e spirito di D. Lumera con il titolo di “Ti lascio andare”.
- **Einaudi:** nella Narrativa Italiana segnaliamo “Clementina” di G. Salvi. ed “Anna della pioggia” di Michela Murgia, nelle Frontiere “La musica per me” di C. Augias, in Stile Libero si segnalano “L’amore mio non muore” di R. Saviano, “Il giorno dell’ape” di P. Murray, “C’era la luna” di S. Dandini e “Strani disegni” di Uketzu. Per la Saggistica, nella nuova collana Maverik, si evidenzia il titolo “Mare aperto” di L. Misculin. Si segnala anche il buon andamento del titolo uscito nel 2024 “Elogio dell’ignoranza e dell’errore” di G. Carofiglio, e il titolo di catalogo “Il conte di Montecristo” di A. Dumas.
- **Rizzoli:** nella Saggistica “Socrate, Agata e il futuro” di B. Severgnini, “Craxy, l’ultimo vero politico” di A. Cazzullo, nella Narrativa Straniera “Ti ricordi di Sarah Leroy” di M. Vareille e nella Italiana “Il pappagallo muto. Una storia di Sara” di M. De Giovanni, “Io che ti ho voluto così bene” di R. Recchia. Si segnala anche il buon andamento del titolo di catalogo “Tutta la vita che resta” di R. Recchia e “Cuore nero” di S. Avallone. Di rilevanza socio - culturale e politica segnaliamo “Dynasty” di M. Giordano.

- **Sperling & Kupfer:** nella Narrativa Straniera “Onyx storm” di R. Yarros e “Never Flinch” di S. King, nella Narrativa Italiana segnaliamo la novità di H. Riley “Game of Desire” e i 3 titoli di catalogo della saga, e i 2 titoli di B. Karim “Limitless. Vol. 1 e 2”. Si segnalano inoltre i titoli della trilogia “Love me love me” di S. Stefania“ nel Paperback.
- **Piemme:** nella Saggistica “L’orso bianco era nero” di R. Vecchioni, “L’ influencer” di M. Renzi e “Non ci sono buone notizie” di A. Rizzoli. Nel segmento Ragazzi, inoltre, la casa editrice conserva la sua posizione di riferimento con le pubblicazioni di Geronimo Stilton.
- **Mondadori Electa:** nella Varia si segnala il buon andamento del titolo "In cucina con la friggitrice ad aria" di B. Rossi e Buon'Idea sia novità che catalogo e il titolo "The breakfast club. Il diario segreto" di V. Silvi, C. Borsi, F. Ferrucci.
- **Silvio Berlusconi Editore:** buon esordio dell'intellettuale russo A. Baunov con il saggio “La fine del regime”
- **De Agostini Libri:** nei Ragazzi “Sarò i tuoi occhi” di V. Mastroianni, “The book of azrael. Booklover approved” di A. V. Nicole e “The night ends with fire” di K. X. Song e nella Saggistica “E ho smesso di chiamarti papà” di C. Darian. Si segnala inoltre il buon andamento di catalogo della serie “Boys of Tommen” di Walsh.
- **StarComics:** nel segmento dei fumetti, pur restando consolidati anche nel corso dell’esercizio 2025 il successo delle serie Dragon Ball e One Piece, si segnala l’uscita della nuova serie Kagurabachi e il nuovo progetto di collaborazione Manga Issho, un’innovativa rivista mensile che include il lavoro di quattro rinomati editori europei.

I ricavi relativi alle vendite degli **e-book e degli audiolibri**, che rappresentano il 6,4% dei ricavi editoriali complessivi, hanno registrato un calo pari al 9% circa rispetto al pari periodo dello scorso anno, dovuto principalmente all’andamento del mercato: la flessione registrata dagli e-book (-8% circa) è sostanzialmente allineata all’andamento del mercato nel periodo in esame (anche il numero di download degli e-book è diminuito del 10%), mentre la più rilevante contrazione degli audiolibri risente dell’adozione di politiche commerciali attuate dai distributori che hanno ridotto il ricavo per ora ascoltata; sono invece cresciute del 16% le ore di ascolto del catalogo audiolibri.

Nel dettaglio:

- i principali titoli venduti in formato e-book sono stati stati “*Onyx Storm*” di R. Yarros e tutti i suoi titoli di catalogo (Sperling & Kupfer), “*Delitto di benvenuto*” di C. Cassar Scalia (Einaudi), “*Il giorno dell’ape*” di P. Murray (Einaudi), “*Il pappagallo muto. Una storia di Sara*” di M. De Giovanni (Rizzoli) e “*Tutta la vita che resta*” di R. Recchia (Rizzoli). Il catalogo di e-book al 30 giugno 2025 contava oltre 37.500 titoli;
- i titoli maggiormente ascoltati tra gli **audiolibri**, come per gli e-book, sono stati la novità ed il catalogo di R. Yarros (Sperling & Kupfer), “*Tutta la vita che resta*” di R. Recchia e “*Succede sempre qualcosa di meraviglioso*” di G. Gotto; anche il catalogo degli audiolibri si è arricchito di circa 400 titoli (15 % rispetto a dicembre 2024).

Electa: nel primo semestre dell’esercizio 2025 ha registrato complessivamente ricavi per 7,2 milioni di Euro in calo del 36% circa rispetto agli 11,2 milioni di Euro del pari periodo del precedente esercizio durante il quale l’ambito museale aveva beneficiato, della pluriennale concessione delle attività di bigliettazione e di servizi svolte nell’area archeologica romana del Colosseo, giunte a scadenza nell’aprile dello scorso esercizio. Positivo l’andamento del business retail, in particolare dei bookshop in concessione al Colosseo e alla Biennale di Venezia, nonostante nell’anno in corso, l’edizione

dell'evento veneziano sia legata all'Architettura, di dimensioni più contenute rispetto all'edizione d'Arte.

Rizzoli International Publications ha registrato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025 ricavi consolidati pari a 20,8 milioni di Euro circa, in linea rispetto al pari semestre del 2024 grazie alle positive performance del catalogo e dei titoli sponsor, al buon andamento del bookstore di New York e all'ingresso nel perimetro di consolidamento dal 1° maggio 2024 di Chelsea Green Publishing (ricavi consolidati per 2,3 milioni di Euro nei sei mesi 2025), nonostante il primo semestre 2024 avesse beneficiato del lancio del libro "Barbie The world tour" pubblicato in occasione del film di grande successo; i ricavi like-for-like hanno evidenziato invece una flessione del 6% circa anche per effetto del negativo impatto del tasso di cambio Euro/ USD (pari a 0,2 milioni di Euro).

Attività di distribuzione e altri servizi: i ricavi derivanti dalle attività di distribuzione di libri e altri servizi per conto di editori terzi nel primo semestre dell'esercizio 2025 sono stati pari a 21,9 milioni di Euro, in crescita del 4,8 % rispetto ai 20,9 milioni di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio precedente, per effetto del maggiore contributo derivante dal consolidamento per l'intero trimestre delle attività distributive di Star Shop (dal 1° febbraio 2024).

Margini Operativi

L'**EBITDA adjusted** dell'area Libri Trade del primo semestre 2025 si è attestato a **20,7 milioni di Euro, evidenziando una contrazione pari a circa 7 milioni di Euro**, riconducibile al minor margine derivante dal calo dei ricavi editoriali del periodo, sia relativi al prodotto cartaceo che digitale, nonché al termine, ad aprile 2024, della concessione relativa alle attività nell'area del Colosseo; inoltre, come già segnalato per il trend dei ricavi, anche sui margini la flessione registrata è in parte attribuibile all'operazione commerciale dell'editore *Star Comics* che aveva trovato attuazione nei primi mesi del 2024.

L'**EBITDA reported** - pari a **20,2 milioni di Euro** - è risultato in calo di 7,1 milioni di Euro, confermando la dinamica operativa sopra citata.

L'**EBIT** del primo semestre dell'esercizio 2025 è stato pari a **14,6 milioni di Euro** rispetto ai 22,2 milioni di Euro del pari periodo dell'esercizio 2024. Su tale risultato hanno inciso maggiori ammortamenti per 1,0 milione di Euro. Al netto degli ammortamenti derivanti dal processo di PPA, il risultato operativo dell'area Libri Trade sarebbe stato pari a 16,5 milioni di Euro, in calo di 7,4 milioni di Euro rispetto all'analogo semestre dell'esercizio precedente.

LIBRI EDUCATION

Mondadori Education S.p.A. è la società del Gruppo alla quale fanno capo le attività dell'area Libri nel segmento dell'**editoria scolastica** e, in misura contenuta, **universitaria**.

Nell'editoria scolastica, il Gruppo Mondadori opera attraverso tre case editrici, **Mondadori Education**, **Rizzoli Education** e **D Scuola**, proponendo libri di testo, corsi, sussidi didattici e contenuti multimediali per tutti gli ordini di insegnamento, dalla scuola primaria alle secondarie di primo e secondo grado, all'università (Mondadori Education e D Scuola), sia con marchi di proprietà che attraverso la distribuzione di editori terzi (prevalentemente per l'insegnamento delle lingue straniere).

Le case editrici del Gruppo Mondadori nell'ambito dell'editoria **Scolastica** hanno conseguito, nell'esercizio 2024 una **quota di mercato** (adozionale) pari al **31,8%**, confermando la propria leadership sia nella scuola primaria che in quella secondaria. La quota di merito relativa alla campagna adozionale 2025, che ha visto un miglioramento della posizione del Gruppo, in particolare nella seguente della scuola primaria, sono ancora preliminari e saranno disponibili in via definitiva a fine Ottobre.

Oltre al prodotto tradizionale in forma cartacea e digitale, l'offerta delle società dell'area Libri Education include percorsi su temi trasversali quali inclusione, orientamento, STEM, educazione civica, ambiente e cittadinanza digitale nell'ottica di offrire a studenti, studentesse e docenti, risorse didattiche e strumenti che supportino il potenziamento delle competenze di base, la riduzione dell'abbandono scolastico e l'innovazione didattica, in linea con gli obiettivi del PNRR fissati per il sistema istruzione.

Nel 2024, grazie al progetto di convergenza digitale, è stata completata la nuova piattaforma digitale, integrata per le tre case editrici, **Hub Scuola**.

Andamento del mercato di riferimento

Le attività dell'editoria **Scolastica** sono caratterizzate da una stagionalità che prevede che le vendite si concentrino nella seconda metà dell'anno ad esito della campagna adozionale.

Andamento economico dell'Area Libri Education

Libri Education (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Ricavi	69,8	61,1	14,2%
EBITDA Adj	7,3	1,9	n.s.
EBITDA	7,2	2,0	n.s.
EBIT	(3,5)	(8,8)	n.s.
<i>Effetti PPA</i>	2,6	2,6	—%
EBIT ex PPA	(0,9)	(6,3)	n.s.

Ricavi

Sempre in relazione alla stagionalità del business Education che vede nella seconda metà dell'esercizio la contabilizzazione dei ricavi associati alla vendita dei testi scolastici, i ricavi realizzati nella prima metà dell'esercizio rappresentano tipicamente circa un terzo del dato annuale.

Nel primo semestre del 2025, le attività del business scolastico hanno registrato complessivamente **ricavi per 69,8 milioni di Euro**, in **crescita** del 14,2% rispetto al primo semestre del 2024 (61,1 milioni di Euro) con una variazione positiva riconducibile esclusivamente all'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali.

Margini Operativi

L'**EBITDA Adjusted** dell'area Libri Education nel primo semestre dell'esercizio 2025 si è attestato a 7,3 milioni di Euro, in **miglioramento** rispetto ai 1,9 milioni di Euro registrati nel pari periodo del 2024, quasi totalmente per effetto dell'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali, concentrati in particolare sui segmenti a più alta redditività; ciò nonostante, ricordiamo che il risultato del periodo è influenzato ovviamente dalla stagionalità del business, che vede la contabilizzazione, nel primo semestre, di tutti i costi della struttura operativa e di sviluppo delle novità editoriali oggetto di presentazione al corpo docente durante la campagna adozionale che ha trovato completamente alla fine del mese di maggio.

L'**EBITDA reported** - pari a **7,2 milioni di Euro** - sia nel primo semestre dell'esercizio 2025 che nel periodo omologo dell'esercizio precedente è sostanzialmente allineato all'EBITDA Adjusted, mentre l'**EBIT** ha evidenziato il medesimo trend di incremento attestandosi a (3,5) milioni di Euro rispetto ai (8,8) milioni di Euro del primo semestre 2024.

Escludendo gli effetti contabili derivanti dal processo di Purchase Price Allocation relativo a D Scuola, il risultato operativo dell'area Libri Education si attesta a (0,9) milioni di Euro.

RETAIL

Il Gruppo Mondadori è presente in Italia, **attraverso Mondadori Retail S.p.A.**:

- nel mercato fisico con il più esteso network di librerie: un presidio culturale presente in maniera capillare sull'intero territorio nazionale grazie a **oltre 500 punti vendita** a insegna Mondadori diffusi in tutte le regioni e province italiane, dalle grandi città ai centri più piccoli, al quale si aggiungono gli shop-in-shop e i corner Club Mondolibri.
- **online** con il sito di e-commerce mondadoristore.it e con la formula *Bookclub*.

È proseguita anche in questo esercizio la politica di **sviluppo e manutenzione del network fisico** messa in atto negli ultimi anni.

Per quanto riguarda i **negozi diretti**, è proseguito il percorso di rinnovamento e sviluppo della rete attraverso:

- la trasformazione dei negozi esistenti grazie a progetti di transfer/downsizing/remodelling; a tal proposito, si segnala il completamento delle seguenti operazioni straordinarie:
 - o riapertura a inizio maggio del bookstore **Milano Rizzoli** a seguito del downsizing e remodelling del punto vendita realizzato in occasione del rinnovo della convenzione con il Comune di Milano;
 - o riapertura a inizio luglio del bookstore di **Roma c/o centro commerciale Lunghezza** a seguito di remodelling del punto vendita;
- lo sviluppo selettivo della rete basato su un format ormai consolidato in termini di dimensioni e value proposition, con una decisa focalizzazione sul prodotto libro.

I negozi diretti, saliti a 55 unità a fine giugno, continueranno la propria espansione nel corso dell'esercizio 2025, nel corso del quale è prevista l'apertura di una decina di nuovi punti vendita.

Per ciò che concerne i **punti vendita in franchising**, caratterizzati prevalentemente da negozi di prossimità in comuni di piccole/medie dimensioni, è proseguita la progressiva **focalizzazione sul formato Bookstore**, libreria di medie dimensioni e con fatturato rilevante, attraverso l'apertura di nuove librerie e azioni di refitting di librerie esistenti.

A partire dal 1° febbraio 2024 è entrato a fare parte del network di punti vendita che fanno riferimento all'area, la rete di fumetterie di **Star Shop** che, al 30 giugno 2025, contava 19 punti di vendita a gestione diretta e 41 punti vendita in franchising.

Andamento del mercato di riferimento

Il mercato del libro in Italia nel primo semestre ha registrato una flessione pari al 5%³ rispetto al 2024; in tale contesto, si evidenzia una contrazione del canale fisico (-2,8%) e un andamento negativo più marcato del canale online (stimato al -8,9%).

In un mercato del libro in calo, **l'area Retail del Gruppo Mondadori ha mostrato una lieve crescita (+0,5%)** e ha **continuato a registrare una performance superiore al mercato**; di conseguenza, **la market share di Mondadori Retail si attesta al 13,4% (+0,7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente)** grazie al contributo dei negozi diretti e franchising la cui quota di mercato nel canale

³ Fonte: dati GFK (a valore) che includono i seguenti canali: online, GD, catene librerie e librerie indipendenti

fisico sfiora il 20%. Al contrario il sito di e-commerce *mondadoristore.it* ha fatto segnare un andamento negativo (-21,8% rispetto a giugno 2024) a causa di problematiche tecniche registrate a seguito del lancio della nuova piattaforma omni-canale, avvenuta a inizio maggio 2025.

Complessivamente l'area Retail ha mostrato un'ottima resilienza, in un contesto del mercato del libro negativo e in un più generale calo dei consumi.

Andamento economico dell'Area Retail

I dati economici del primo semestre 2025 evidenziano un'ulteriore crescita dei ricavi e una buona tenuta dei margini dell'area Retail, un'ottima performance tenuto conto di un contesto del mercato del libro in contrazione, a causa di minori lanci di novità, della modifica dei criteri di assegnazione della Carta Cultura (ex APP18) e di un generale calo dei consumi.

Si segnala inoltre che, dal 1° febbraio 2024, i ricavi e i margini derivanti dalle attività retail di Star Shop (punti vendita diretta e affiliati oltre al canale e-commerce), sono contabilizzati in questa area di business.

Retail (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var.%
Ricavi	93,4	91,4	2,1 %
EBITDA Adj	5,4	5,3	2,7 %
EBITDA	5,3	5,3	0,2 %
EBIT	(1,4)	(0,5)	n.s.

Ricavi

Nel primo semestre dell'esercizio 2025 l'area Retail includendo i ricavi delle fumetterie e del sito e-commerce di Star Shop Retail, consolidati dal 1° febbraio 2024, ha registrato **ricavi complessivi (book e extra-book) per 93,4 milioni di Euro, con variazione di 2,0 milioni di Euro** (equivalente ad una crescita dello 2,1% rispetto all'esercizio precedente).

La **crescita dei ricavi a livello organico** (esclusi i ricavi di Star Shop Retail), risultata pari al **+1,2%**, sarebbe stata **ancora più importante e pari al 2,9% senza l'impatto negativo** (pari a circa 1,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2025) **della chiusura temporanea della libreria Rizzoli Milano**, dovuta al *restyling* del punto vendita realizzato in occasione del rinnovo della convenzione con il Comune di Milano.

Il continuo lavoro di sviluppo e rinnovamento dei negozi esistenti e la focalizzazione sul core business del libro hanno consentito al *network* di librerie Mondadori Store di consolidare il proprio ruolo sul mercato, facendo registrare una **sostanziale stabilità dei ricavi del prodotto Libro (-0,2 milioni di Euro, -0,3% rispetto a giugno 2024)** nonostante la già citata contrazione del mercato di riferimento.

Per quanto riguarda il prodotto **Extra Libro** si segnala un incremento del 16,8% (pari a 1,6 milioni di Euro) rispetto al primo semestre del 2024, dovuta principalmente ai ricavi del prodotto cartoleria.

Nel dettaglio, l’evoluzione dei ricavi per canale:

Ricavi (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Bookstore diretti	35,8	34,0	5,3%
Bookstore Franchising	42,6	41,5	2,7%
Online	4,5	5,7	(21,1%)
Star Shop Retail	5,4	4,5	19,5%
Store	88,3	85,7	3,0%
Bookclub e Altro	5,1	5,7	(10,8%)
Totale ricavi	93,4	91,4	2,1%

Analizzando **le vendite per canale** si evidenzia:

- un'ulteriore crescita dei ricavi delle **librerie dirette** (+5,3 % rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente) nonostante l'impatto negativo della già citata chiusura temporanea della libreria Rizzoli Milano, senza la quale la crescita sarebbe stata del +9,6% rispetto al primo semestre 2024;
- la continua crescita delle **librerie in franchising** (+2,7 % rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente);
- la contrazione del canale **online** (-21,1 % rispetto al primo semestre 2024) a causa delle problematiche - in corso di risoluzione - registrate a seguito del lancio della nuova piattaforma omni-canale;
- l'impatto positivo sui ricavi derivante dalla gestione delle **fumetterie (dirette e in franchising) e del sito e-commerce di Star Shop**, oggetto di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024;
- la contrazione dei ricavi contabilizzati nella voce Bookclub e Altro.

Per quanto riguarda le **categorie merceologiche**:

- il **Libro**, core business del Gruppo Mondadori, è risultato la principale componente dei ricavi (circa l'80% del totale), registrando **una sostanziale stabilità a livello complessivo (-0,3% rispetto ai primi sei mesi del 2024)**, nonostante il già descritto contesto di mercato poco favorevole.
- il fatturato Extra Libro ha mostrato un trend positivo (+16,8% rispetto al primo semestre 2024), in particolare grazie alle vendite del prodotto Cartoleria.

Margini operativi

L'area Retail ha presentato, nei primi sei mesi dell'esercizio 2025, un **EBITDA Adjusted** pari a **5,4** milioni di Euro, in lieve miglioramento rispetto al pari semestre dell'esercizio precedente. Tale risultato conferma una progressione e un costante miglioramento delle performance che prosegue da diversi anni ed è stato raggiunto nonostante l'impatto negativo (pari a 0,5 milioni di Euro) derivante dalla chiusura della libreria Milano Rizzoli legata al progetto di ristrutturazione.

Anche l'**EBITDA reported**, attestatosi a 5,3 milioni di Euro, ha fatto rilevare una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre del 2024; nel periodo di riferimento, si sono registrati componenti straordinari legati a costi di ripristino negozi/ristrutturazione personale per circa 0,1 milioni di Euro.

Il **Risultato Operativo (EBIT)**, pari a **-1,4 milioni di Euro**, ha registrato una piccola flessione rispetto al pari periodo dell'esercizio 2024, a causa dei maggiori ammortamenti contabilizzati nel periodo in corso e dei già citati impatti negativi derivanti dalla chiusura temporanea per ristrutturazione della libreria Rizzoli Milano.

MEDIA

Mondadori Media S.p.A. è la società del Gruppo che raggruppa tutte le attività legate allo sviluppo dei brand media e delle attività digitali in ottica multicanale.

Le attività tradizionali **print** includono:

- la pubblicazione delle testate periodiche (12 al 30 giugno 2025) e la relativa raccolta pubblicitaria, nonché immobilizzazione dei collaterali in abbinamento alle riviste;
- le attività di gestione degli abbonamenti delle testate periodiche e quotidiane, sia per le pubblicazioni del Gruppo sia per quelle degli editori terzi, curate da **Direct Channel**. A questo si aggiungono i servizi relativi alla gestione dei database per clienti del terzo settore.

Le attività **digitali** includono:

- la gestione completa di **siti web e profili social** leader nelle principali verticalità tematiche (Cucina, Salute & Benessere, Femminili Gen Z, Young, Parenting), che da fine 2024 include anche il brand **Fatto in Casa da Benedetta**, e la valorizzazione dei relativi spazi pubblicitari tramite concessionarie di pubblicità esterne;
- il business delle **Social Agency**, in particolare delle talent agency *Zenzero* e *Power*, che gestiscono i principali creator del mondo food e del beauty & fashion con l'obiettivo di sviluppare le proprie attività nel segmento dell'influencer marketing;
- il polo **MarTech**, composto da **Adkaora**, **Hej!** e, in Spagna, da **Adgage**, specializzato nell'offerta di soluzioni di mobile advertising, proximity marketing, performance marketing e marketing conversazionale.

Nel 2025 il Gruppo Mondadori si è confermato quale **editore multimediale leader in Italia**:

- nel print con **12 testate e 8,5 milioni lettori**⁴; la quota di mercato di Mondadori (in termini di diffusione) si è attestata al **20,3%**, stabile rispetto a maggio 2024 (20,2%)⁵;
- nel web con **13 brand** e circa **33 milioni** di utenti unici medi mese⁶ con una reach del 72% circa;
- nei social con una **fanbase** al 30 giugno 2025 di **circa 131 milioni** con **111 profili**.

Andamento del mercato di riferimento

I mercati di riferimento dei primi cinque mesi dell'esercizio 2025 hanno evidenziato i seguenti andamenti:

- il mercato pubblicitario (esclusi search, social, classified e OTT) ha registrato complessivamente un incremento dell'1,7% rispetto ai primi cinque mesi dell'esercizio precedente; per quanto riguarda i singoli segmenti si rileva: digital -0,7% (esclusi Over The Top), TV +2,7%, quotidiani -3,7%, radio +6,8% e periodici -7,3%⁷;

⁴ Fonte: Audipress I, 2025

⁵ Fonte interna: Press di, maggio 2025, a valore

⁶ Fonte: Comscore (web+social), giugno 2025

⁷ Fonte: Nielsen, maggio 2025

- il mercato delle diffusioni per i periodici è diminuito del 9%⁸;
- il mercato dei collaterali ha registrato una contrazione pari al 24%⁹ circa.

Andamento economico dell'area Media

Media (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Ricavi	72,6	72,0	0,8%
EBITDA Adj	12,4	10,1	22,5%
EBITDA	12,4	12,0	3,5%
EBIT	8,7	8,4	3,4%

Nell'esercizio 2025, l'area Media ha registrato nel primo semestre ricavi per 72,6 milioni di Euro, mostrando **un incremento dell'1% circa** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, frutto della **forte crescita della componente Digital che ha più che compensato la flessione strutturale fatta registrare dalle attività tradizionali**.

Media (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Diffusione	20,6	22,7	(9,3%)
Vendite congiunte	4,1	4,9	(16,7%)
Pubblicità Print	6,9	7,7	(10,4%)
Distribuzione/Altri ricavi	6,3	5,8	7,9%
Totale ricavi print	37,8	41,1	(7,9%)
Pubblicità Editore	14,3	13,0	10,0%
Pubblicità MarTech	19,8	17,8	11,2%
Altro	0,7	0,1	n.s.
Totale ricavi digital	34,8	30,9	12,6%
Totale ricavi	72,6	72,0	0,9%

In particolare:

- le **attività digitali**, che rappresentano il **48% circa dei ricavi** complessivi dell'area, hanno mostrato, nell'esercizio 2025, **una crescita pari al 13% (+8% circa a parità di perimetro)**, derivante in particolare dalla positiva performance del segmento del MarTech (+11% circa) e dagli ottimi risultati rilevati dalle social agency;
- le **attività tradizionali** in ambito print, sono risultate **in flessione dell'8% circa**, a causa della contrazione strutturale delle vendite congiunte e delle diffusioni rilevata nel periodo in esame; in particolare

⁸ Fonte interna: Press di, maggio 2025, a valore

⁹ Fonte interna: Press di, maggio 2025, a valore

- le vendite congiunte risultano in contrazione di circa il 17% per effetto del decremento delle vendite legate ai prodotti Home Video e Musica, mantenendo tuttavia una buona redditività in incremento con l'esercizio precedente;
- le diffusioni (edicola + abbonamenti) in calo del 9,3%;
- la pubblicità print mostra un calo del 10,4% per effetto principalmente di un minor apporto, rispetto all'esercizio precedente, della raccolta relativa al brand *Interni*;
- gli altri ricavi, che includono quelli relativi all'attività di gestione abbonamenti e sistemi per il no-profit, hanno registrato, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, una crescita pari al 9% circa grazie alla crescita delle attività di Direct Channel e delle iniziative di brand stretching relative a *TV Sorrisi & Canzoni* e *Focus*.

Margini operativi

L'**EBITDA adjusted** dell'area Media nel primo semestre dell'esercizio 2025 si è attestato a **12,4 milioni di Euro** evidenziando una **crescita del 23%** circa rispetto all'esercizio precedente ascrivibile principalmente al segmento delle attività tradizionali.

In particolare:

- nell'area **print**, nonostante la contrazione dei ricavi diffusionali, i maggiori proventi derivanti dai contributi statali e la costante ottimizzazione della struttura dei costi hanno consentito il **miglioramento del margine per circa 1,7 milioni di Euro**;
- nell'area **digital**, l'EBITDA Adj. è risultato in **incremento di circa 0,5 milioni di Euro** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente grazie ai maggiori ricavi registrati nel periodo nonché al contributo delle attività recentemente acquisite legate al brand *Fatto in Casa da Benedetta*.

L'**EBITDA reported** è risultato pari a **12,4 milioni di Euro, in crescita** rispetto ai 12,0 milioni di Euro del primo semestre dell'esercizio 2024, nonostante quest'ultimo avesse beneficiato della contabilizzazione del rilascio di alcuni fondi rischi, stanziati a fronte di passività potenziali che non si sono verificate.

L'**EBIT** è di conseguenza risultato positivo per **8,7 milioni di Euro**, evidenziando il medesimo incremento sopra descritto (**+0,3 milioni di Euro**).

CORPORATE & SHARED SERVICES

Nel settore **Corporate & Shared Service** sono comprese, oltre alle strutture del vertice aziendale, le funzioni di Shared Service impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle diverse aree di business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività di: Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Tesoreria e Finanza, Acquisti, IT, Gestione Risorse Umane, Logistica, Affari Legali e Societari e Comunicazione.

I **ricavi**, che nel primo semestre dell'esercizio 2025 hanno registrato un incremento del 7,7% circa rispetto al pari periodo del 2024, sono costituiti essenzialmente dalla remunerazione dei servizi erogati a società controllate e collegate.

Il **marginale operativo lordo rettificato** dell'area è negativo per -4,1 milioni di Euro e risulta in peggioramento rispetto ai -3,4 milioni del primo semestre dell'esercizio 2024, per effetto di maggiori costi legati ad alcuni progetti di comunicazione e di un progetto relativo alla migrazione in Cloud dei sistemi informativi di Gruppo.

Includendo anche elementi non ordinari, il **marginale operativo lordo** complessivo ha presentato una flessione di 1,1 milioni di Euro per effetto, oltre che dei fattori sopra descritti, di maggiori costi per consulenze contabilizzati rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBIT** dell'area, pari a -9,1 milioni di Euro, ha registrato un calo pari a 1,3 milioni di Euro rispetto al pari semestre dell'esercizio precedente (-7,8 milioni nel 2024) anche per effetto di maggiori ammortamenti derivanti dalla prima fase degli investimenti del progetto citato relativo ai sistemi informativi in Cloud e degli investimenti per la riqualificazione dell'headquarter, nonostante minori ammortamenti IFRS16 derivanti dalla riduzione dei canoni di locazione, in particolare relativi alla sede.

Corporate & Shared Services (Euro/milioni)	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var.
Ricavi	23,8	22,1	1,7
EBITDA Adj	(4,1)	(3,4)	(0,7)
EBITDA	(4,6)	(3,5)	(1,1)
EBIT	(9,1)	(7,8)	(1,3)

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Mondadori (escluso IFRS16) al **30 giugno 2025 riflette un debito netto di 218,8 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto ai (211,8) milioni del 30 giugno 2024**; la significativa generazione di cassa realizzata dai business del Gruppo nei dodici mesi precedenti ha infatti consentito di far fronte agli esborsi sostenuti per il pagamento dei dividendi agli azionisti e per la politica di crescita inorganica attuata da Gruppo, senza sostanzialmente aumentarne l'esposizione finanziaria.

La Posizione Finanziaria Netta IFRS 16 si è attestata a -300,1 milioni di Euro evidenziando lo stesso incremento rispetto ai (293,3) milioni di Euro del 30 giugno 2024, e include una componente di debito IFRS 16 di -81,3 milioni di Euro, in linea rispetto al dato del 30 giugno 2024.

Posizione finanziaria netta (Euro/milioni)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	30 giugno 2024
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	20,5	111,3	18,0
Attività (passività) in strumenti finanziari derivati	1,0	2,2	5,1
Altre attività (passività) finanziarie	(31,4)	(31,7)	(43,8)
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(209,0)	(173,6)	(191,1)
Attività (passività) finanziarie destinate alla dismissione	0,0	0,0	0,0
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	(218,8)	(91,7)	(211,8)
Debiti finanziari IFRS16	(81,3)	(81,2)	(81,4)
Posizione finanziaria netta totale	(300,1)	(173,0)	(293,3)

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 30 giugno 2025 ammontano a 587,3 milioni di Euro, di cui 350,0 milioni di Euro *Committed*.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 237,3 milioni di Euro, utilizzati per 35 milioni di Euro al 30 giugno 2025, sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in c/c, da anticipazioni s.b.f. e da linee di "denaro caldo".

Le linee di credito *Committed*, concesse da primari istituti di credito, sono costituite da:

- contratto di finanziamento in pool da 200,0 milioni di Euro, stipulato a maggio 2021, con scadenza al 31 dicembre 2026;
- contratto di finanziamento Bilaterale RCF da 50,0 milioni di Euro, stipulato a luglio 2024, scadenza 30 luglio 2029;
- contratto di finanziamento Bilaterale *Term Loan Amortizing* da 50,0 milioni di Euro, stipulato a settembre 2024, scadenza 27 settembre 2029;
- contratto di finanziamento Bilaterale *Term Loan Bullet* da 50,0 milioni di Euro, stipulato a dicembre 2024, scadenza 29 dicembre 2028.

(Euro/milioni)	Affidamenti	Di cui non utilizzati	Di cui con copertura rischio tasso
Pool 2021			
Term Loan A	31,7 ¹⁰	—	31,7
RCF	125,0 ¹¹	125,0	—
Acquisition Line C	43,3 ¹²		40,0
Totale	200,0	125,0	71,7
Finanziamento Bilaterale RCF	50,0¹³	50,0	
Finanziamento Bilaterale Term Loan Amortizing	50,0¹⁴		50,0
Finanziamento Bilaterale Term Loan Bullet	50,0¹⁵		50,0
Totale	350,0	175,0	171,7

Nel seguito si propone l'analisi del Cash Flow del Gruppo nei dodici mesi precedenti il 30 giugno 2025, raffrontato con quello dell'esercizio 2024:

(Euro/milioni)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
	LTM	12M
PFN iniziale incluso IFRS16	(293,3)	(158,6)
Passività finanziarie applicazione IFRS16	(81,4)	(72,5)
PFN iniziale escluso IFRS16	(211,9)	(86,1)
EBITDA adjusted (escluso IFRS16)	139,2	139,4
Delta Ccn e fondi	(15,1)	(3,5)
Capex escluso IFRS16	(39,9)	(44,0)
Cash flow operativo	84,2	92,0
Proventi e (oneri) finanziari escluso IFRS16	(4,9)	(4,6)
Imposte	(15,4)	(16,1)
Cash flow ordinario	64,0	71,3
Ristrutturazioni	(4,3)	(6,1)
Aumento capitale/dividendi terzi e collegate	(1,1)	(0,8)
Acquisizioni/dismissioni	(14,2)	(25,7)
Altre entrate e uscite	(10,5)	(9,5)
Cash flow straordinario	(30,2)	(42,2)
Free cash flow	33,8	29,1
Dividendi azionisti	(36,5)	(31,3)
Tot. cash flow	(2,7)	(2,2)
Variaz. Valutazione Derivati	(4,1)	(3,5)
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	(218,8)	(91,7)
Effetti IFRS16 del periodo	(0,1)	(8,6)
Posizione finanziaria netta finale	(300,1)	(173,0)

¹⁰ Scadenze: n.2 quote costanti da 15,8 milioni di Euro, con scadenza al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026; l'esposizione è interamente coperta a tasso fisso (-0,086%)

¹¹ Scadenza Bullet al 31 dicembre 2026

¹² Scadenza finale al 31 dicembre 2026, rimborso annuale in 2 quote costanti di 21,6 milioni di Euro, al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026.

L'esposizione è coperta a tasso fisso (-0,098%) per 40,0 milioni di euro e a tasso variabile per 3,3 milioni di Euro.

¹³ Scadenza Bullet al 30 luglio 2029

¹⁴ Scadenze: n.9 quote costanti semestrali da 5,55 milioni di Euro a partire dal 30 settembre 2025 fino al 27 settembre 2029; l'esposizione è integralmente coperta a tasso fisso (2,303%)

¹⁵ Scadenza Bullet al 29 dicembre 2028; l'esposizione è integralmente coperta a tasso fisso (2,139%)

La **generazione di cassa dei dodici mesi precedenti il 30 giugno 2025** si è declinata nelle seguenti componenti.

- Il **cash flow ordinario** è **positivo per 64,0 milioni di Euro**; il cash flow operativo è risultato pari a **84,2 milioni di Euro** in riduzione rispetto al dato di dicembre 2024, nonostante i **minori investimenti (40 milioni di Euro vs 44 milioni di Euro nel 2024)**, per effetto di una peggiore dinamica del circolante, concentrate nell'area Libri Education per effetto della citata anticipazione dei ricavi verso i clienti direzionali e nell'area Media a causa della contabilizzazione del credito relativo al contributo carta e della variazione di periodo intercorsa negli ultimi dodici mesi. Gli esborsi relativi ai pagamenti di imposte e oneri finanziari hanno assorbito 20,3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto ai 20,7 milioni di Euro del 2024.
- Il **cash flow non ordinario** del 2024 è **negativo per 30,2 milioni di Euro** e include principalmente gli esborsi relativi a:
 - **acquisizioni, che, al netto delle dismissioni, ammontano a circa 14,2 milioni di Euro** e che sono costituite principalmente dal corrispettivo per l'acquisizione del 51% di **Fatto in Casa da Benedetta** per complessivi circa 12 milioni di Euro (comprensivi del debito per l'opzione call relativa alla residua quota del 19% del capitale e dell'earn-out);
 - gli oneri di ristrutturazione per 4,3 milioni di Euro;
 - gli investimenti, a carattere straordinario, destinati alla riqualificazione e al **rinnovo degli uffici del headquarter del Gruppo a Segrate per circa 6 milioni di Euro**.

Di conseguenza, il **Free Cash Flow** generato dal Gruppo nei **12 mesi precedenti** al 30 giugno 2025 è stato pari a **33,8 milioni di Euro**, prima della contabilizzazione dei 36,5 milioni di Euro di dividendi distribuiti a valere sul risultato dell'esercizio 2024.

CapEx per Settore di Attività	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
	FY	FY
Libri Trade	8,4	9,4
Libri Education	19,8	22,2
Retail	7,7	7,0
Media	1,5	1,3
Corporate & Shared Services	2,4	4,1
Totale	39,9	44,0

La tabella che precede dettaglia, per area di business, i circa 40 milioni di Euro di investimenti effettuati dal Gruppo nel corso degli ultimi 12 mesi, in riduzione di circa €4 milioni rispetto ai 44 milioni di Euro sostenuti nell'esercizio 2024.

Preme evidenziare quanto segue:

- i minori investimenti sostenuti nell'area Libri Education (per circa € 2 milioni di Euro) frutto di un mero effetto di phasing temporale nella predisposizione delle nuove opere editoriali;
- i minori investimenti sostenuti nell'area Corporate & Shared Services principalmente per effetto della graduale riduzione degli investimenti relativi al progetto della migrazione in cloud di tutti i sistemi informativi di Gruppo.

Di seguito la sintesi della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2025 confrontata con quella dell'esercizio precedente a pari data.

(Euro/milioni)	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Var. %
Crediti commerciali	183,8	183,2	0,3%
Rimanenze	176,5	177,9	(0,8%)
Debiti commerciali	241,4	248,2	(2,8%)
Altre attività (passività)	(16,2)	(12,8)	26,6%
Capitale circolante netto attività in continuità	102,7	100,1	2,7%
Attività (passività) dismesse o in dismissione	0,0	0,0	—%
Capitale circolante netto	102,7	100,1	2,7%
Attività immateriali	394,4	387,9	1,7%
Attività materiali	47,9	37,0	29,5%
Partecipazioni	16,2	14,2	14,2%
Attivo fisso netto senza diritti d'uso IFRS16	458,6	439,1	4,4%
Attività per diritti d'uso IFRS16	75,9	77,0	(1,5%)
Attivo fisso netto con diritti d'uso IFRS16	534,4	516,1	3,5%
Fondi rischi	27,0	33,3	(18,9%)
Indennità fine rapporto	28,7	28,3	1,1%
Fondi	55,6	61,6	(9,7%)
Capitale investito netto	581,5	554,6	4,9%
Capitale sociale	68,0	68,0	—%
Riserve	208,1	185,9	11,9%
Utile (perdita) d'esercizio	3,5	7,1	(50,7%)
Patrimonio netto di gruppo	279,5	260,9	7,1%
Patrimonio netto di terzi	1,9	0,4	342,0%
Patrimonio netto	281,4	261,3	7,7%
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	218,8	211,9	3,3%
Posizione finanziaria netta IFRS16	81,3	81,4	(0,1%)
Posizione finanziaria netta	300,1	293,3	2,3%
Fonti	581,5	554,6	4,9%

Il **Capitale Investito Netto** di Gruppo al 30 giugno 2025 è risultato pari a **581,5 milioni di Euro**, in **crescita del 4,9%** rispetto ai 554,6 milioni di Euro del 30 giugno 2024, per effetto principalmente:

- delle aperture di nuovi punti vendita nell'area Retail,
- dell'acquisizione di Fatto in Casa da Benedetta e della diminuzione dei fondi per oneri di ristrutturazione e rischi legali nell'area Media,
- degli investimenti compiuti per la riqualificazione della sede di Segrate nell'area Corporate.

Il **Capitale Circolante Netto** è pari a 102,7 **milioni di Euro**, in diminuzione rispetto ai 100,1 milioni di Euro al 30 giugno dell'esercizio precedente.

In particolare, i principali dati patrimoniali hanno registrato la seguente dinamica rispetto al 30 giugno 2024:

- i **crediti commerciali** hanno evidenziato una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre 2024;
- anche le **rimanenze**, pari a 176,5 milioni di Euro, sono risultate stabili rispetto al 30 giugno 2024;
- i **debiti commerciali**, pari a 241,4 milioni di Euro, hanno registrato un decremento di circa 7 milioni di Euro frutto di una riduzione a cui hanno contribuito tutte le aree di business del Gruppo;
- le **altre passività nette**, pari a 16,2 milioni di Euro, hanno registrato una diminuzione di 3 milioni, riconducibile:
 - alla riduzione degli anticipi riconosciuti agli agenti;
 - alla diminuzione delle imposte anticipate, per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse e della dinamica dei fondi tassati.
- le **attività immateriali, pari a 394,4 milioni di Euro**, hanno registrato un incremento di circa 7 milioni, principalmente relativo al valore attribuito, tramite il processo di PPA, agli asset delle società acquisite e in via residuale all'avviamento, all'acquisto di un nuovo software gestionale da parte di Rizzoli International Publications e alla migrazione in cloud dell'infrastruttura IT e del sistema SAP di Gruppo;
- le **attività materiali** sono risultate in crescita di circa 11 milioni di Euro, per effetto degli investimenti sostenuti per l'apertura di nuovi negozi nell'area Retail e per il rinnovamento della sede di Segrate, nonché per l'acquisto di una macchina per la stampa digitale;
- le **attività per diritti d'uso** hanno registrato una lieve diminuzione pari all'1,5%;
- il valore delle **partecipazioni** ha mostrato un incremento pari a 2 milioni di Euro per effetto dell'investimento in Book Republic Webnovels;
- i **fondi** (fondi rischi e indennità di fine rapporto) hanno mostrato una contrazione di circa 6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2024 per effetto dell'utilizzo di somme accantonate a fronte di contenziosi legali risolti, del riconoscimento di incentivi all'esodo ad alcuni dipendenti e del rilascio di alcuni fondi rischi stanziati a garanzia di passività che si sono verificate in misura inferiore rispetto a quanto stimato precedentemente.

Il **Patrimonio Netto consolidato** al 30 giugno 2025 - pari a **281,4 milioni di Euro** - si **incrementa di 20 milioni di Euro (+7,7%)** rispetto al 30 giugno dell'esercizio precedente, nonostante la contabilizzazione di circa 36 milioni di Euro di dividendi, per effetto del **positivo risultato netto del**

Gruppo contabilizzato negli ultimi dodici mesi **per circa 56 milioni di Euro**, confermando il significativo grado di patrimonializzazione raggiunto dal Gruppo.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

GLI ORGANICI

Il personale dipendente del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, risulta costituito da **2.169 unità, in crescita del 4,0%** rispetto alle 2.085 risorse del 30 giugno 2024 (+124 unità).

Neutralizzando l'effetto delle variazioni di perimetro intervenute – vale a dire dell'acquisizione nell'area Media Digital della società *Fatto in Casa da Benedetta* – **l'organico del Gruppo evidenzierebbe un incremento del 3,7%** rispetto al dato dei 12 mesi precedenti.

Dipendenti puntuali del Gruppo al 30 giugno 2025:

Organici puntuali per settore di attività	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Var. %
Libri Trade	754	730	3,3%
Libri Education	291	292	(0,3%)
Retail	346	331	4,5%
Media	455	425	7,1%
Corporate & Shared Services	323	307	5,2%
Totale	2.169	2.085	4,0%

Nell'area **Libri Trade**, l'organico è risultato in crescita del 3,3%.

Nell'area **Libri Education**, l'organico risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

L'organico dell'area **Retail** risulta in incremento del 4,5% per effetto dell'apertura di alcuni punti di vendita diretti rispetto al 30 giugno 2024, come già illustrato.

Il trend rilevato dall'area **Media** è risultato in incremento del 7,1%, principalmente per effetto del rafforzamento dell'organico rilevato nel segmento delle attività digitali (+10%) e dell'acquisizione di Fatto in Casa da Benedetta.

L'organico dell'area **Corporate & Shared Services**, che evidenzia un trend in crescita del 5% circa per effetto del rafforzamento dell'organico nell'area IT.

€ milioni	1° semestre 2025	1° semestre 2024	Var. %
Costo del personale allargato (ante ristrutturazioni)	77,2	74,9	3,0%

Il **costo del personale** del primo semestre dell'esercizio 2025 è risultato pari a 77,2 milioni di Euro in crescita del 3,0% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2024: il confronto omogeneo, neutralizzate le variazioni di perimetro intercorse, evidenzia una crescita più contenuta e pari all'1%.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEI PRIMI SEI MESI 2025

Si riportano di seguito le principali operazioni straordinarie e i più rilevanti fatti avvenuti nel primo trimestre dell'esercizio 2025.

In data **10 gennaio 2025**, **Mondadori Libri S.p.A.** ha perfezionato **l'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 25%, di A.L.I. S.r.l.** – Agenzia Libreria International, società attiva nella distribuzione di libri.

Per effetto di tale operazione, Mondadori Libri S.p.A. porta al 100%, dal 75% già detenuto, la propria partecipazione complessiva nella società.

L'incremento della quota in A.L.I. è avvenuto mediante l'esercizio dell'opzione call prevista dal contratto, sottoscritto e comunicato in data 11 maggio 2022, in sede di acquisizione di una prima partecipazione, pari al 50% del capitale, che prevedeva la facoltà, per Mondadori Libri, di acquisire il residuo 50%, grazie a un impegno di acquisto differito e un accordo di put & call, ciascuno avente per oggetto il 25% del capitale di A.L.I. S.r.l., al primo dei quali è stata data esecuzione ed è stato oggetto di relativa informativa nel gennaio 2023.

Il **prezzo**, corrisposto per cassa, è **pari a 12,2 milioni** di Euro ed è stato determinato sulla base dell'EBITDA medio 2023-2024 nonché della posizione finanziaria netta positiva (cassa) del perimetro oggetto dell'operazione, pari, al 31 dicembre 2024, a 27 milioni di Euro.

In data **3 marzo 2025**, **Mondadori Libri S.p.A.** ha perfezionato **l'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 24,5%, di Edizioni Star Comics S.r.l.**, il principale editore italiano di fumetti.

Per effetto di tale operazione, Mondadori Libri S.p.A. porta al 75,5%, dal 51% già detenuto, la propria partecipazione complessiva nella casa editrice.

L'incremento della quota in Edizioni Star Comics avviene mediante l'esercizio dell'opzione call prevista dal contratto sottoscritto e comunicato al mercato in data 6 giugno 2022, che attribuiva al Gruppo Mondadori la facoltà di acquisire la residua quota del 49% della società in due tranches da 24,5% ciascuna, esercitabili nell'esercizio 2025 e nell'esercizio 2028.

Il **prezzo**, corrisposto interamente per cassa, è **pari a 5 milioni di Euro** ed è stato determinato sulla base dell'EBITDA medio del triennio 2022-2024 nonché della posizione finanziaria netta media nei 12 mesi precedenti la data del closing (pari a 2,5 milioni di Euro).

In data **16 aprile 2025**, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione, già oggetto di informativa lo scorso 12 marzo, la distribuzione di un dividendo unitario, che sarà corrisposto in due tranches paritetiche, di complessivi 0,14 Euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie) alle rispettive record date.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre deliberato sulle seguenti ulteriori materie all'ordine del giorno:

- Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti
- Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

- Adozione del Piano di performance share 2025-2027
- Adozione del Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2025
- Integrazione del Collegio Sindacale.

ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Alla data del **30 giugno 2025**, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. deteneva n. 760.697 azioni proprie pari allo **0,29% del capitale sociale**. Si ricorda che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025 sono stati effettuati, esclusivamente al servizio dei Piani di Performance Share in essere, acquisti sul mercato di complessive n. 472.934 azioni proprie mentre sono state attribuite complessive n. 507.774 azioni ai beneficiari del Piano di *Performance Share 2022/2024*.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2025

Non si segnalano eventi o fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del primo semestre dell'anno in corso.

ALTRE INFORMAZIONI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca & sviluppo. Alla data di bilancio non possiede né ha posseduto nell'esercizio azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 comma 8 e 13 comma 3 del "Regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate" adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni (il "Regolamento Consob") nell'esercizio di riferimento:

- non è stata conclusa alcuna operazione di maggiore rilevanza con parti correlate;
- non si rilevano modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nell'esercizio di riferimento.

Anche in riferimento a quanto disposto dall'articolo 2427 Cod. Civ. numero 22 bis, si informa che le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni equivalenti a quelle di mercato: quelle concluse con società del Gruppo Mondadori hanno avuto natura commerciale e, per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., finanziaria a cui partecipano, nelle diverse posizioni debitorie e creditorie, le diverse società controllate.

Maggiori dettagli sono contenuti nelle Note esplicative al Bilancio consolidato.

Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012. Informativa ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche

In data e con effetti 13 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 e in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE UTILIZZATI

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non GAAP Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA Adjusted): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

(Euro/migliaia)	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Margine Operativo Lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)	39.217	42.411
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale"	477	139
Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, oneri (proventi) diversi e costi per servizi	768	(1.649)
Margine Operativo Lordo - EBITDA Rettificato (come da Relazione sulla Gestione)	40.462	40.900

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato del primo semestre dell'esercizio 2024 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 0,1 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- Proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 1,6 milioni, ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi e costi per servizi.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato del primo semestre dell'esercizio 2025 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 0,5 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 0,8 milioni, ricompresi nella voce costi per servizi.

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Risultato operativo rettificato (EBIT Adjusted): è rappresentato dal risultato operativo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria come già definiti, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e le svalutazioni di attività immateriali/impairment.

Risultato operativo (EBT): l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

Utile Netto rettificato (Net Profit adjusted): è rappresentato dal risultato netto escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment al netto dei relativi effetti fiscali nonché al lordo di eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Cash Flow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/ (incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX / Investimenti).

Cash Flow Ordinario: rappresentato dal cash flow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cash Flow non Ordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

Free Cash Flow: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (escluso il pagamento di eventuali dividendi).

Cash Flow totale: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (incluso il pagamento di eventuali dividendi).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati economico-finanziari conseguiti nel primo semestre dell'anno sono **risultati in linea con le relative previsioni** che stimavano per tutto il primo semestre del 2025, seppur in misura più contenuta rispetto a quanto realmente accaduto, una complessiva debolezza del mercato del libro rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo ritiene, pertanto, di **poter confermare per l'esercizio 2025 le guidance precedentemente comunicate** che riflettono l'aspettativa di un **miglioramento del contesto di mercato nella seconda parte dell'anno e di un recupero ancora più marcato delle performance del Gruppo**.

Come conseguenza di quanto precede, la guidance conferma:

Dati economici

- **crescita low single-digit dei ricavi;**
- **crescita low single-digit dell'EBITDA Adjusted** e quindi **marginalità** stabile intorno al **17%**.

Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

- Anche in un contesto complessivamente difficile il Gruppo è atteso confermare la **significativa capacità di generazione di cassa** nonostante una diversa calendarizzazione del piano editoriale dell'area Libri Trade che potrebbe determinare un parziale slittamento degli incassi da fine 2025 a inizio 2026;
- l'indebitamento Finanziario Netto di Gruppo (IFRS16) è previsto collocarsi, a fine esercizio 2025, a **1,0x EBITDA Adjusted** (da 1,1x di fine 2024), mentre la PFN non IFRS16 è attesa in **miglioramento** a **0,5x EBITDA Adjusted non IFRS16**.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Marina Berlusconi



**Bilancio Consolidato
al 30 giugno 2025
del Gruppo Mondadori**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Attivo (Euro/migliaia)	Note	30/6/2025	31/12/2024
Attività immateriali	9	394.437	399.944
Terreni e fabbricati		—	—
Impianti e macchinari		14.574	15.503
Altre immobilizzazioni materiali		33.348	28.613
Immobili, impianti e macchinari	10	47.922	44.116
Attività per diritti d'uso	11	75.863	76.445
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		15.264	14.402
Altre partecipazioni		960	960
Totale partecipazioni	12	16.224	15.362
Attività finanziarie non correnti	24	3.944	5.303
Attività per imposte anticipate	13	60.397	59.851
Altre attività non correnti	14	2.023	2.511
Totale attività non correnti		600.809	603.533
Crediti tributari	15	18.062	15.937
Altre attività correnti	16	91.206	74.364
Rimanenze	17	176.516	156.645
Crediti commerciali	18	183.806	175.135
Altre attività finanziarie correnti	24	32	142
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	24	20.539	111.289
Totale attività correnti		490.161	533.513
Attività dismesse o in corso di dismissione		—	—
Totale attivo		1.090.971	1.137.046

Passivo (Euro/migliaia)	Note	30/6/2025	31/12/2024
Capitale sociale		67.979	67.979
Azioni proprie		(1.530)	(1.544)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		209.587	189.419
Utile (perdita) dell'esercizio		3.488	60.211
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	19	279.524	316.066
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		1.862	1.015
Totale patrimonio netto		281.387	317.081
Fondi	20	26.989	29.044
Indennità di fine rapporto	21	28.651	29.270
Passività finanziarie non correnti	24	137.644	144.270
Passività finanziarie IFRS 16	24	67.225	67.562
Passività per imposte differite	13	40.465	39.996
Altre passività non correnti		2.200	—
Totale passività non correnti		303.175	310.142
Debiti per imposte sul reddito	15	4.514	13.965
Altre passività correnti	22	140.752	144.855
Debiti commerciali	23	241.355	273.141
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	24	105.695	64.250
Passività finanziarie IFRS 16	24	14.094	13.612
Totale passività correnti		506.409	509.823
Passività dismesse o in corso di dismissione		—	—
Totale passivo		1.090.971	1.137.046

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/migliaia)	Note	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	389.511	387.170
Decremento (incremento) delle rimanenze	17	(15.222)	(19.687)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26	78.587	82.269
Costi per servizi	27	219.334	217.777
Costo del personale	28	73.156	70.594
Oneri (proventi) diversi	29	(5.561)	(6.194)
Margine operativo lordo		39.217	42.411
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	9	18.698	17.882
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	10	5.147	4.056
Ammortamenti e perdite di valore delle attività per diritti d'uso	11	7.390	7.767
Risultato operativo		7.982	12.705
Oneri (proventi) finanziari	30	4.242	3.572
Oneri (proventi) da partecipazioni	12	(398)	(232)
Risultato prima delle imposte		4.138	9.365
Imposte sul reddito	31	601	1.443
Risultato derivante dalle attività in continuità		3.537	7.922
Risultato delle attività dismesse o in corso di dismissione		—	—
Risultato netto		3.537	7.922
Attribuibile a:		—	—
- Interessenze di terzi azionisti		49	840
- Azionisti della controllante		3.488	7.082
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	32	0,013	0,027
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	32	0,013	0,027

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro/migliaia)	2025	2024
Risultato netto	3.537	7.922
<i>Componenti riclassificabili a Conto Economico</i>		
Utili e perdite derivanti da conversione di bilanci di imprese estere	(2.802)	665
Altri utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(114)	(80)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(1.250)	(644)
Utili e perdite derivanti da attività disponibili per la vendita (fair value)	—	—
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) riclassificabili a conto economico	300	154
<i>Componenti riclassificati a Conto Economico</i>		
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	—	—
Utili e perdite derivanti da attività disponibili per la vendita (fair value)	—	—
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) riclassificabili a conto economico	—	—
<i>Componenti non riclassificabili a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) attuariali	(137)	(93)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) non riclassificabili a conto economico	36	17
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(3.967)	20
Risultato netto complessivo	(430)	7.942
Attribuibile a:		
- Interessenze di terzi azionisti	46	840
- Azionisti della controllante	(476)	7.102

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024 E 2025

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva performance share	Riserva cash flow hedge	Riserva fair value
Saldo al 01/01/2024		67.979	(2.371)	2.331	5.484	—
- Destinazione risultato		—	—	—	—	—
- Pagamento dividendi		—	—	—	—	—
- Variazione area consolidamento		—	—	—	—	—
- Operazioni su azioni proprie		—	827	—	—	—
- Performance share		—	—	(71)	—	—
- Altri movimenti		—	—	—	—	—
- Utile (perdita) complessivo		—	—	—	(2.654)	—
Saldo al 31/12/2024	19	67.979	(1.544)	2.260	2.830	—

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva performance share	Riserva cash flow hedge	Riserva fair value
Saldo al 01/01/2025		67.979	(1.544)	2.259	2.831	—
- Destinazione risultato		—	—	—	—	—
- Pagamento dividendi		—	—	—	—	—
- Variazione area consolidamento		—	—	—	—	—
- Operazioni su azioni proprie		—	13	—	—	—
- Performance share		—	—	1.119	—	—
- Altri movimenti		—	—	—	—	—
- Utile (perdita) complessivo		—	—	—	(951)	—
Saldo al 30/6/2025	19	67.979	(1.531)	3.378	1.880	—

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024 E 2025

Riserva conversione	Riserva attualizzazione TFR	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	terzi	Totale
888	513	150.848	62.411	288.083	755	288.838
—	—	62.411	(62.411)	—	—	—
—	—	(31.309)	—	(31.309)	—	(31.309)
—	14	(14)	—	—	—	—
—	—	—	—	827	—	827
—	—	1.292	—	1.221	—	1.221
—	—	(1.807)	—	(1.807)	(1.982)	(3.789)
1.616	(32)	(91)	60.211	59.051	2.242	61.293
2.504	495	181.330	60.211	316.066	1.015	317.081

Riserva conversione	Riserva attualizzazione TFR	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
2.504	495	181.329	60.211	316.066	1.015	317.081
—	—	60.211	(60.211)	—	—	—
—	—	(36.498)	—	(36.498)	(172)	(36.670)
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	13	—	13
—	—	837	—	1.956	—	1.956
—	—	(1.536)	—	(1.536)	973	(563)
(2.893)	(98)	(23)	3.488	(476)	46	(430)
(389)	397	204.320	3.488	279.525	1.862	281.387

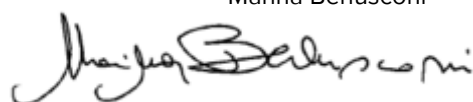
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

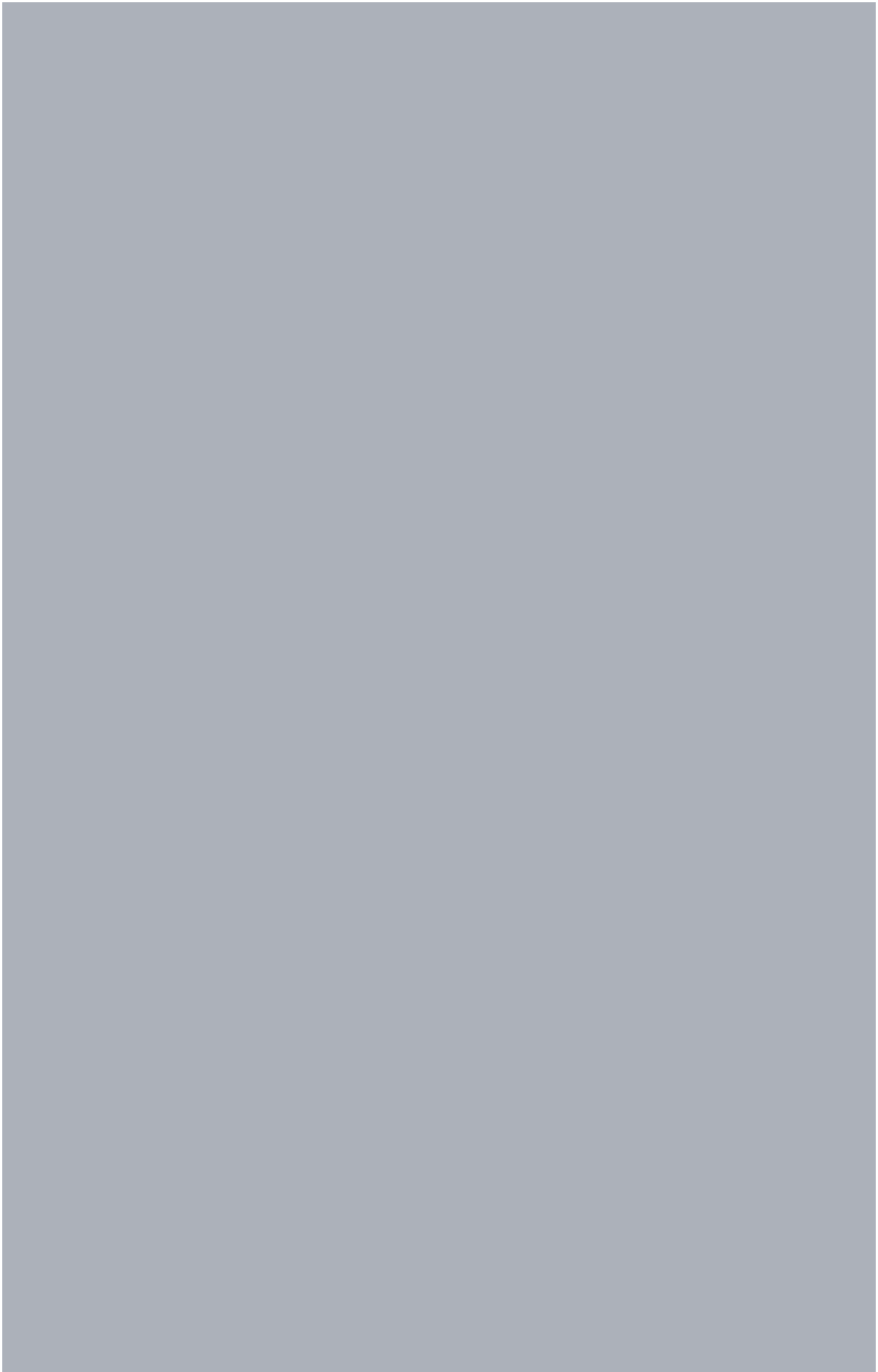


RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	30/6/2025	30/6/2024
Risultato netto	3.537	7.922
<i>Rettifiche</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	31.235	29.706
Imposte dell'esercizio	601	1.443
Performance Share	1.955	614
Accantonamenti (utilizzi) fondi e indennità di fine rapporto	6.302	(3.058)
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni	3	(1)
Minusvalenze (plusvalenze) da valutazione attività finanziarie	—	—
(Proventi) oneri società contabilizzate con metodo del patrimonio netto	(398)	(232)
Oneri finanziari netti su finanziamenti, leases e operazioni in derivati	5.135	5.038
Altre rettifiche non monetarie delle attività in dismissione	—	—
Disponibilità generata dall'attività operativa	48.370	40.592
(Incremento) decremento crediti commerciali	(10.342)	(11.227)
(Incremento) decremento rimanenze	(8.804)	(12.356)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(21.001)	(20.944)
Pagamento per imposte sul reddito	(25.161)	(12.660)
Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto	(975)	(1.860)
Variazione netta altre attività/passività	(50.592)	(43.045)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività in dismissione	—	—
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	(68.505)	(45.845)
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta / acquisita delle aggregazioni aziendali	—	(9.517)
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali	(14.725)	(16.534)
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	(10.682)	(7.129)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	(578)	1.225
(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie	220	1.187
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività in dismissione	—	—
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	(25.765)	(30.768)
Variazione netta in passività finanziarie	36.267	87.927
Pagamento oneri finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati	(3.225)	(1.584)
Rimborso netto leases	(8.627)	(8.858)
Interessi su leases	(1.639)	(1.296)
(Acquisto) cessione di azioni proprie	(1.008)	—
Dividendi distribuiti	(18.249)	(15.655)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività in dismissione	—	—
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	3.519	44.880
Aumento (diminuzione) di cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	(90.751)	(31.733)
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo	111.289	49.724
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo	20.538	17.991

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi





SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

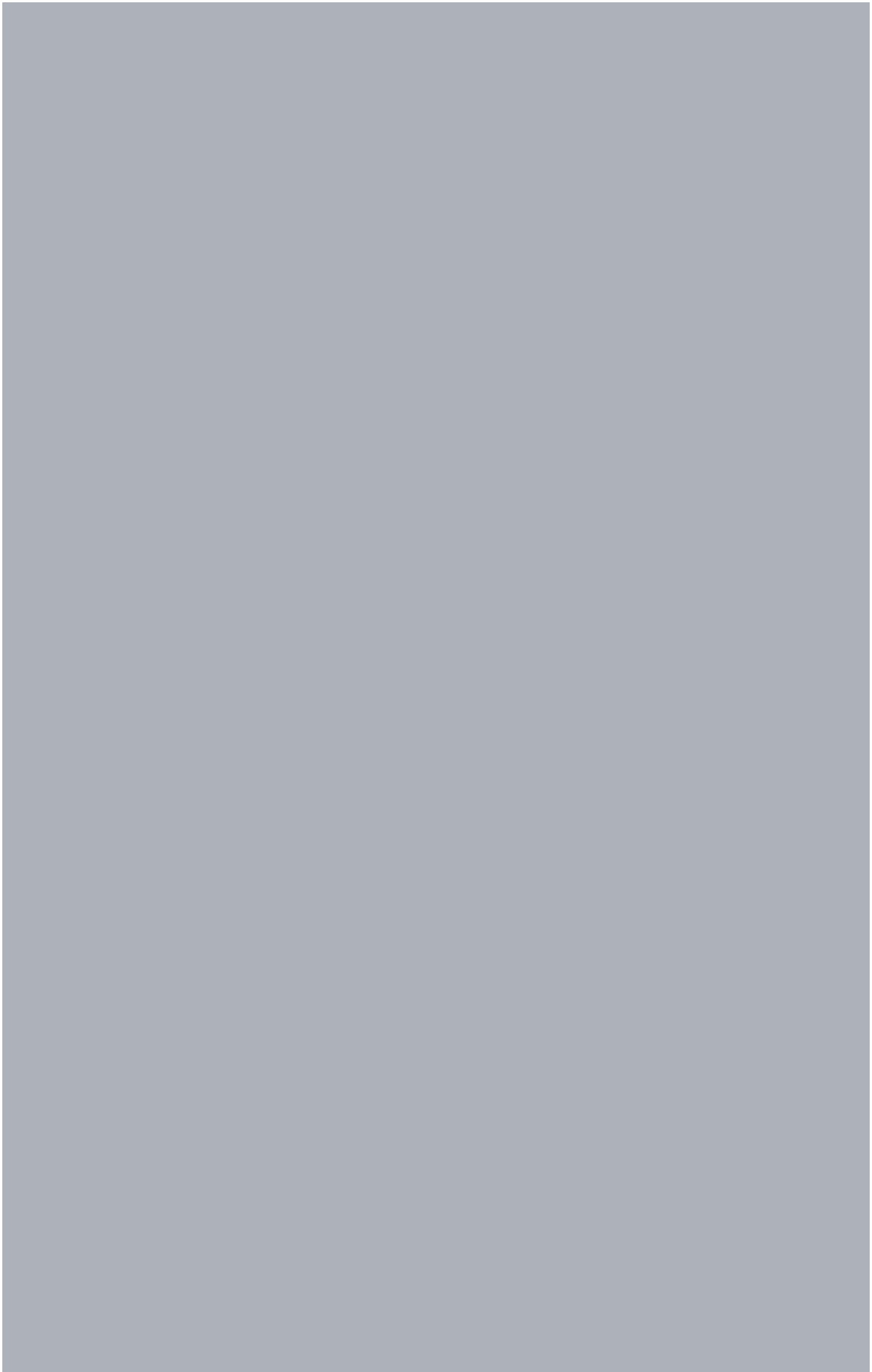
CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Attivo (Euro/migliaia)	Note	30/6/2025	di cui parti correlate (nota 35)	31/12/2024	di cui parti correlate (nota 35)
Attività immateriali	9	394.437	—	399.944	—
Terreni e fabbricati		—	—	—	—
Impianti e macchinari		14.574	—	15.503	—
Altre immobilizzazioni materiali		33.348	—	28.613	—
Immobili, impianti e macchinari	10	47.922	—	44.116	—
Attività per diritti d'uso	11	75.863	—	76.445	—
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		15.264	—	14.402	—
Altre partecipazioni		960	—	960	—
Totale partecipazioni	12	16.224	—	15.362	—
Attività finanziarie non correnti	24	3.944	2.538	5.303	2.950
Attività per imposte anticipate	13	60.397	9.297	59.851	9.641
Altre attività non correnti	14	2.023	—	2.511	—
Totale attività non correnti		600.809	11.835	603.533	12.591
Crediti tributari	15	18.062	957	15.937	1.104
Altre attività correnti	16	91.206	148	74.364	139
Rimanenze	17	176.516	—	156.645	—
Crediti commerciali	18	183.806	12.191	175.135	16.998
Altre attività finanziarie correnti	24	32	—	142	—
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	24	20.539	—	111.289	—
Totale attività correnti		490.161	13.296	533.513	18.241
Attività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—	—
Totale attivo		1.090.971	25.131	1.137.046	30.832

Passivo	Note	30/6/2025	di cui parti correlate (nota 39)	31/12/2024	di cui parti correlate (nota 39)
(Euro/migliaia)					
Capitale sociale		67.979		67.979	
Azioni proprie		(1.530)	—	(1.544)	—
Altre riserve e risultati portati a nuovo		209.587	—	189.419	—
Utile (perdita) dell'esercizio		3.488	—	60.211	—
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	19	279.524	—	316.066	—
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		1.862	—	1.015	—
Totale patrimonio netto	19	281.387	—	317.081	—
Fondi	20	26.989	—	29.044	—
Indennità di fine rapporto	21	28.651	—	29.270	—
Passività finanziarie non correnti	24	137.644	—	144.270	—
Passività finanziarie IFRS 16	24	67.225	—	67.562	—
Passività per imposte differite	13	40.465	—	39.996	—
Altre passività non correnti		2.200	—	—	—
Totale passività non correnti		303.175	—	310.142	—
Debiti per imposte sul reddito	15	4.514	360	13.965	11.336
Altre passività correnti	22	140.752	63	144.855	79
Debiti commerciali	23	241.355	4.960	273.141	6.403
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	24	105.695	420	64.250	—
Passività finanziarie IFRS 16	24	14.094	—	13.612	—
Totale passività correnti		506.409	5.803	509.823	17.818
Passività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—	—
Totale passivo		1.090.971	5.803	1.137.046	17.818

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Euro/migliaia)	Note	2025	di cui parti correlate (nota 39)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 39)	2024	di cui parti correlate (nota 39)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 39)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	389.511	28.830	—	387.170	33.220	—
Decremento (incremento) delle rimanenze	17	(15.222)	—	—	(19.687)	—	—
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26	78.587	9	—	82.269	16	—
Costi per servizi	27	219.334	6.841	—	217.777	8.140	—
Costo del personale	28	73.156	(111)	—	70.594	(87)	—
Oneri (proventi) diversi	29	(5.561)	—	—	(6.194)	(25)	—
Margine operativo lordo		39.217	22.091	—	42.411	25.176	—
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	9	18.698	—	—	17.882	—	—
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	10	5.147	—	—	4.056	—	—
valore delle attività per diritti	11	7.390	—	—	7.767	—	—
Risultato operativo		7.982	22.091	—	12.705	25.176	—
Oneri (proventi) finanziari	30	4.242	(60)	—	3.572	(51)	—
Oneri (proventi) da altre partecipazioni	12	(398)	—	—	(232)	—	—
Risultato prima delle imposte		4.138	22.151	—	9.365	25.227	—
Imposte sul reddito	31	601	(1.950)	—	1.443	(1.950)	—
Risultato derivante dalle attività in continuità		3.537	24.101	—	7.922	27.177	—
Risultato delle attività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—	—	—	—
Risultato netto		3.537	24.101	—	7.922	27.177	—
Attribuibile a:							
- Interessenze di terzi azionisti		49	—	—	840	—	—
- Azionisti della controllante		3.488	24.101	—	7.082	27.177	—



NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le società da questa partecipate, direttamente e indirettamente (di seguito “il Gruppo Mondadori” o “il Gruppo”), hanno come oggetto principale l’attività editoriale di libri e periodici.

Il Gruppo svolge, inoltre, un’attività di retailer attraverso negozi di proprietà e negozi in franchising presenti su tutto il territorio nazionale.

Le diverse aree di business offrono prodotti e servizi fruibili attraverso l’uso delle più avanzate tecnologie digitali, ampliando in questo modo l’offerta di vendita.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con sede legale a Milano (Italia), via Gian Battista Vico 42 e sede principale a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori, è quotata sul Mercato Telematico Azionario (segmento Star) di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Mondadori, per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2025.

2. FORMA E CONTENUTO

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 e dell’art. 154 ter del Testo Unico sulla Finanza, e pertanto non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con i bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2024.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti sono espone separatamente;
- nel conto economico consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come richiesto o consentito dai principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Sono stati predisposti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con “Parti correlate” e di “Operazioni non ricorrenti”, come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

3. PRINCIPI E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Variazioni del perimetro di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo Mondadori ha portato a termine le seguenti operazioni straordinarie:

- nel mese di gennaio ha esercitato il diritto d'opzione per l'acquisto della residua quota, pari al 25%, di A.L.I. - Agenzia Libreria International S.r.l.;
- nel mese di marzo ha esercitato il diritto d'opzione per l'acquisto di un'ulteriore quota, pari al 24,5% di Edizioni Star Comics S.r.l., portando la partecipazione al 75,5%;
- nel mese di giugno ha sottoscritto il 30% del capitale sociale di ALS Publishing S.r.l..

Criteri di redazione del bilancio semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondadori è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale. La situazione finanziaria e le prospettive di medio termine del Gruppo consentono di mantenere un atteggiamento positivo rispetto alle evoluzioni future, sia pure in un quadro economico ancora parzialmente influenzato dalla situazione geo-politica internazionale, caratterizzata dal conflitto tra Russia e Ucraina e dalle tensioni in Medio Oriente, alle quali si sono aggiunte le incertezze generate sui mercati globali dalle politiche promosse dall'Amministrazione degli Stati Uniti in materia di dazi doganali e il significativo deprezzamento del dollaro. Sono stati adottati gli stessi principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Cambiamenti nei principi contabili

Di seguito gli emendamenti ai principi contabili, che si applicano per la prima volta nel 2025 e che non hanno avuto impatti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo:

- *Lack of exchangeability - Amendments to IAS 21*

Le modifiche allo IAS 21 *Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere* specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente.

Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 e l'entità non può rideterminare le informazioni comparative.

Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, declinato per business unit basate sulla differenziazione dei prodotti venduti e dei servizi resi, e coerentemente alla reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per decidere interventi e strategie, valutare opportunità di investimento e allocazione di risorse.

Le aree di attività identificate, invariate rispetto alla rappresentazione fornita al 31 dicembre 2024, sono: Libri Trade, Libri Education, Retail, Media e Corporate & Shared Services.

5. USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, e delle relative note esplicative, in applicazione dei principi contabili IAS / IFRS, richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni, da parte degli Amministratori, che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi nel conto economico.

Le più significative stime contabili hanno ad oggetto:

Avviamento, attività immateriali a vita indefinita e altre attività non correnti

La verifica del valore dell'avviamento delle attività immateriali a vita indefinita e delle altre attività non correnti a vita definita (per quest'ultime quando si ritiene vi siano indicatori di eventuali perdite di valore), è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle singole attività o del più piccolo insieme di attività (Cash Generating Unit) che genera autonomi flussi di cassa e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il value in use. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il discounted cash flow con le relative assunzioni.

Ammortamenti

La vita utile delle attività materiali e immateriali è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è acquistata. Il Gruppo valuta periodicamente eventuali cambiamenti tecnologici, le condizioni di mercato e le attese sugli eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile e sulla durata degli ammortamenti.

Svalutazione anticipi ad autori

Il Gruppo stima l'importo degli anticipi erogati agli autori da svalutare, in quanto ritenuti non recuperabili, sulla base di analisi effettuate sia per le opere letterarie pubblicate che quelle da pubblicare.

Svalutazione rimanenze

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

Svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti che si attende si manifestino sui crediti stessi.

Rese a pervenire

Nel settore editoriale è consuetudine che l'inventario di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun periodo di reporting valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso degli esercizi successivi: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature e di eventuali altri fattori che possono influire sulle quantità di libri e periodici resi.

Fondi rischi

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

Indennità di fine rapporto

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale e agli agenti sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

6. AGGREGAZIONI DI IMPRESE E ACQUISIZIONI

Acquisto del residuo 25% di A.L.I. - Agenzia Libreria International S.r.l.

In data 10 gennaio 2025, il Gruppo Mondadori, tramite la controllata Mondadori Libri S.p.A., ha perfezionato l'acquisto della quota residua pari al 25% del capitale sociale di A.L.I. - Agenzia Libreria International S.r.l., società specializzata nell'attività di distribuzione di libri.

L'operazione, avvenuta mediante l'esercizio dell'opzione call prevista dal contratto in forza del quale nel 2022 Mondadori aveva acquisito il 50% della società, ha consentito al Gruppo di raggiungere il 100% di partecipazione, anche per effetto dell'esercizio a gennaio 2024 di un'ulteriore opzione pari al 25%.

Il prezzo corrisposto, definito sulla base dell'ebitda medio 2023-2024 e della posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2024, è stato pari a 12.168 migliaia di Euro.

Acquisto di un'ulteriore quota del 24,5% di Edizioni Star Comics S.r.l.

In data 3 marzo 2025, il Gruppo Mondadori, tramite la controllata Mondadori Libri S.p.A., ha perfezionato l'acquisto di un'ulteriore quota pari al 24,5% del capitale sociale di Edizioni Star Comics S.r.l., principale editore italiano di fumetti.

L'operazione, avvenuta mediante l'esercizio dell'opzione call prevista dal contratto in forza del quale nel 2022 Mondadori aveva acquisito il 51% della società, ha consentito al Gruppo di aumentare la propria partecipazione al 75,5%.

Il prezzo corrisposto, definito sulla base dell'ebitda medio del triennio 2022-2024 e della posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2024, è stato pari a 4.899 migliaia di Euro.

Il Gruppo Mondadori deteneva il controllo di A.L.I. - Agenzia Libreria International S.r.l. e di Edizioni Star Comics S.r.l. prima del perfezionamento delle operazioni descritte, che non hanno, pertanto, modificato le risultanze dei rispettivi processi di Purchase Price Allocation riflesse nei bilanci dei precedenti esercizi.

Acquisto del 51% di Fatto in casa da Benedetta S.r.l.

L'operazione

In data 1° ottobre 2024, Mondadori Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione del 51% di Fatto in casa da Benedetta S.r.l., titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico dell'immagine di Benedetta Rossi, nonché di tutti gli asset social e della relativa library di contenuti.

Il corrispettivo dell'operazione, comprensivo dell'aggiustamento prezzo derivante dalla posizione finanziaria netta della società al 30 settembre 2024, è stato pari a 6.980 migliaia di Euro.

Il contratto di compravendita delle quote prevede, inoltre, earn-out al raggiungimento di obiettivi di carattere economico relativi agli esercizi 2024 e 2026, nonché un'opzione call / put a favore di Mondadori / del venditore per il passaggio di proprietà di un ulteriore 19% delle quote sociali, da esercitarsi dopo l'approvazione del bilancio 2028.

Costo di acquisto

Il costo dell'operazione ammonta complessivamente a 11.587 migliaia di Euro, esclusi gli oneri accessori pari a 298 migliaia di Euro, di cui 6.980 migliaia di Euro pagati alla data di acquisizione e 4.607 migliaia di Euro quale stima degli earn-out e dell'opzione.

Acquisizione Fatto in casa da Benedetta S.r.l.

(Euro/migliaia)

Costo di acquisto di Fatto in casa da Benedetta S.r.l.	11.587
---	---------------

Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:

pagamenti effettuati	(6.980)
pagamenti differiti	(4.607)
posizione finanziaria netta di Fatto in casa da Benedetta S.r.l. (comprese passività IFRS 16)	(339)

Flussi finanziari netti assorbiti dall'acquisizione	(11.926)
--	-----------------

Determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite

Di seguito il dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi fair value rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'acquisizione di Fatto in casa da Benedetta S.r.l., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulla società acquisita.

Importi in migliaia di Euro	Note	Valori correnti alla data di acquisizione	Purchase price allocation	Fair value
Avviamento		—	6.434	6.434
Marchi		825	5.062	5.887
Altre attività immateriali		88	248	336
Attività immateriali	I	913	11.744	12.657
Investimenti immobiliari		—	—	—
Terreni e fabbricati		—	—	—
Impianti e macchinari		—	—	—
Altre immobilizzazioni materiali		101	—	101
Immobili, impianti e macchinari		101	—	101
Attività per diritti d'uso		346	—	346
Altre attività non correnti		3	—	3
Attività per imposte anticipate		—	—	—
Totale attività non correnti		1.363	11.744	13.107
Crediti tributari		10	—	10
Altre attività correnti		—	—	—
Rimanenze		51	—	51
Crediti commerciali		542	—	542
Altre attività finanziarie correnti		—	—	—
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		7	—	7

Totale attività correnti	610	—	610
Attività dismesse o in corso di dismissione	—	—	—
Totale attività	1.973	11.744	13.717
Fondi	—	—	—
Indennità di fine rapporto	11	—	11
Passività finanziarie non correnti	—	—	—
Passività finanziarie IFRS 16	—	—	—
Passività per imposte differite	II	1.481	1.481
Totale passività non correnti	11	1.481	1.492
Debiti per imposte sul reddito	—	—	—
Altre passività correnti	887	—	887
Debiti commerciali	13	—	13
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	—	—	—
Passività finanziarie IFRS 16	346	—	346
Totale passività correnti	1.246	—	1.246
Passività dismesse o in corso di dismissione	—	—	—
Totale passività	1.257	1.481	2.738
Attività nette acquisite	716	10.263	10.979
Patrimonio netto	—	608	608
Prezzo corrisposto	(11.587)	—	(11.587)
Differenza da allocare	(10.871)	10.871	—

Il fair value delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

I - Attività immateriali

Il fair value complessivo della voce “Marchi” è rappresentato dal valore attribuito al marchio Fatto in casa da Benedetta, comprensivo del valore attribuito al diritto di sfruttamento economico dell'immagine di Benedetta Rossi con il quale la Società esercita l'attività, la cui vita utile è stata definita pari a quindici anni e tre mesi.

Il fair value delle “Altre attività immateriali” è rappresentato dal valore attribuito al diritto d'autore relativo alle pubblicazioni di Bendetta Rossi, la cui vita utile è stata definita pari a tre anni e tre mesi.

I valori attribuiti dagli Amministratori al marchio e al diritto d'autore sono stati determinati con il supporto di un professionista indipendente.

L'avviamento è stato determinato come valore residuale ai sensi dell'IFRS 3.

II - Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Il processo di definizione del fair value delle attività e passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente valore fiscale. Pertanto, sono state rilevate passività fiscali in riferimento all'iscrizione del fair value del marchio e del diritto d'autore.

Altre informazioni

Le quote di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita; per la business combination in commento sono state valutate in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività nette acquisite.

La differenza tra la stima della passività che deriva dal prezzo di esercizio delle opzioni put e del valore contabile delle interessenze di minoranza è stata contabilizzata a riduzione del patrimonio netto.

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'acquisizione di Fatto in casa da Benedetta S.r.l., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulla società acquisita.

Ai sensi del principio contabile IFRS 3 si precisa che la contabilizzazione dell'acquisizione è stata determinata in via definitiva.

7. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono identificati eventuali proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti.

Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuativamente nello svolgimento della normale attività operativa.

I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti “Note esplicative”.

8. PROCESSO DI IMPAIRMENT

In sede di elaborazione del bilancio abbreviato intermedio, si è proceduto a valutare l'eventuale presenza di indicatori di impairment, come richiesto dallo IAS 36.

Sono stati osservati dati e fonti esterne di informazione e sono stati analizzati dati e fonti interne di informazione; da questa attività di verifica sono emerse le seguenti indicazioni:

- la capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2025, pari a 562 milioni di Euro, in crescita rispetto a quella di dicembre 2024 (554 milioni), è ampiamente superiore al patrimonio netto contabile, pari ad Euro 281,4 milioni;
- gli analisti finanziari, nei più recenti report stilati sul titolo Mondadori, esprimono in prevalenza indicazioni “buy” o “outperform”, con target price compresi tra 2,30 e 3,40 Euro, a fronte di un corso azionario al 30 giugno 2025 pari a 2,15 Euro;
- il WACC, per i diversi cluster e aree geografiche del Gruppo Mondadori, al 30 giugno 2025 risulta in apprezzabile calo rispetto ai valori utilizzati nel processo di impairment eseguito in occasione del bilancio dell'esercizio 2024;
- in riferimento alla situazione geopolitica internazionale, anche al termine del primo semestre 2025, si conferma quanto già indicato in occasione delle relazioni finanziarie semestrali e annuali dei precedenti esercizi: il conflitto Russia – Ucraina e quello che interessa il Medioriente non hanno avuto ripercussioni dirette sull'andamento economico e finanziario del Gruppo Mondadori. Queste aree infatti non rappresentano mercati di sbocco per la produzione editoriale o le prestazioni di servizi rese da Mondadori, né da tali zone geografiche il Gruppo acquista materie prime, beni o servizi;
- nel corso del primo semestre 2025 si sono aggiunte le incertezze generate sui mercati globali dalle politiche promosse dall'Amministrazione degli Stati Uniti in materia di dazi doganali e dal deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro. Anche questi avvenimenti non hanno comportato effetti significativi sui valori di bilancio, in quanto il Gruppo è presente negli Stati Uniti con due case editrici che sviluppano complessivamente meno del 6% dei ricavi consolidati e le operazioni di import ed export con l'Italia hanno valori molto contenuti;
- le business unit del Gruppo, nel primo semestre 2025, hanno conseguito ricavi e margini superiori o sostanzialmente in linea con gli obiettivi contenuti nel budget; rispetto ai risultati contabilizzati nell'analogo periodo del precedente esercizio, soltanto il segment libri trade ha registrato una flessione, principalmente per effetto di un programma editoriale che prevede la pubblicazione di titoli forti nel secondo semestre.

E' stata condotta un'analisi sull'andamento delle CGU, per le quali, ad esito del test di impairment condotto in occasione dell'elaborazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, i flussi di cassa attesi si sono rivelati superiori al valore contabile in misura contenuta, al fine di verificare l'eventuale presenza di indicatori di impairment tramite il confronto tra:

- i dati consuntivi del primo semestre 2025 con quelli previsionali relativi allo stesso periodo inclusi nel Piano a medio termine approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2025 ed utilizzato per l'impairment test ai fini del bilancio 2024;
- i dati previsionali relativi all'intero esercizio 2025 inclusi nel Piano a medio termine con quelli inclusi nel più recente forecast elaborato per il 2025.

Tenuto conto delle risultanze delle analisi effettuate non sono emersi indicatori tali da richiedere l'effettuazione del test di impairment.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le "Attività immateriali", pari a 394.437 migliaia di Euro, registrano una riduzione di 5.507 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2024.

Attività immateriali (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Attività immateriali a vita utile definita	137.331	140.575
Attività immateriali a vita utile indefinita	257.106	259.369
Totale attività immateriali	394.437	399.944

Tra le "Attività immateriali a vita utile definita", pari a 137.331 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto a 140.575 migliaia di Euro del 31 dicembre 2024, sono compresi i valori delle testate periodiche, dei marchi e di siti e piattaforme digitali afferenti l'Area Media.

Nei "Costi di creazione" e nella voce "Altri beni, attività in corso e acconti" i valori prevalenti sono rappresentati dai costi sostenuti nel comparto dell'editoria scolastica per la creazione di nuovi progetti editoriali.

Attività immateriali							
a vita utile definita (Euro/migliaia)	Testate	Marchi	Liste clienti	Software, licenze, brevetti e diritti	Costi di creazione	Altri beni, attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31/12/2023	90.365	34.845	16.298	87.392	92.221	21.241	342.361
Investimenti	—	1.306	3.182	8.803	11.060	15.590	39.941
Dismissioni	—	—	—	—	—	—	—
Variazione area di consolidamento	—	20	—	337	172	—	529
Altre variazioni	—	(223)	—	(2.551)	(32.816)	(11.272)	(46.862)
Costo storico al 31/12/2024	90.365	35.948	19.480	93.981	70.637	25.559	335.969
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2023	60.109	19.194	2.449	44.499	73.169	4.240	203.661
Ammortamenti	3.163	2.422	2.201	10.006	19.574	742	38.108
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	—	—	151	97	—	248
Dismissioni	—	—	—	—	—	—	—
Variazione area di consolidamento	—	16	—	316	—	—	332
Altre variazioni	—	(223)	—	(4.965)	(41.744)	(23)	(46.955)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2024	63.272	21.409	4.650	50.007	51.096	4.959	195.394
Valore netto al 31/12/2023	30.256	15.651	13.849	42.893	19.052	17.000	138.700
Valore netto al 31/12/2024	27.093	14.539	14.830	43.974	19.541	20.599	140.575

Gli investimenti del primo semestre 2025 ammontano a 15.821 migliaia di Euro, prevalentemente rappresentati:

- dalla registrazione dei valori attribuiti agli asset acquisiti con la *business combination* Fatto in casa da Benedetta S.r.l. (5.062 migliaia di Euro al marchio e 249 migliaia di Euro ai diritti d'autore), ad esito del processo di *Purchase Price Allocation*;
- dai costi di creazione delle novità editoriali dell'Area Education (4.642 migliaia di Euro esposti tra i "Costi di creazione" e 3.872 migliaia di Euro tra le attività in corso di realizzazione);
- dagli investimenti in corso di realizzazione per il passaggio alla tecnologia in cloud della infrastruttura IT di Gruppo.

Attività immateriali a vita utile definita (Euro/migliaia)	Testate	Marchi	Liste clienti	Software, licenze, brevetti e diritti	Costi di creazione	Altri beni, attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31/12/2024	90.365	35.948	19.480	93.981	70.637	25.559	335.969
Investimenti	—	5.062	—	804	4.642	5.313	15.821
Dismissioni	—	—	—	(174)	—	—	(174)
Variazione area di consolidamento	—	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	8	825	(611)	5.833	2.029	(14.877)	(6.793)
Costo storico al 30/6/2025	90.373	41.835	18.869	100.444	77.308	15.995	344.824
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2024	63.272	21.409	4.650	50.007	51.096	4.959	195.394
Ammortamenti	1.582	1.319	1.037	5.944	8.418	398	18.698
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	—	—	—	—	—	—
Dismissioni	—	—	—	(141)	—	—	(141)
Variazione area di consolidamento	—	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	3	1	(611)	743	(6.365)	(228)	(6.457)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30/6/2025	64.857	22.729	5.076	56.553	53.149	5.129	207.493
Valore netto al 31/12/2024	27.093	14.539	14.830	43.974	19.541	20.599	140.575
Valore netto al 30/6/2025	25.516	19.106	13.793	43.891	24.159	10.866	137.331

Le “Attività immateriali a vita utile indefinita”, pari a 257.106 migliaia di Euro e in diminuzione di 2.263 migliaia di Euro, comprendono i valori di marchi e collane editoriali dell’Area Libri e gli avviamenti.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Marchi e collane	Avviamento	Totale
Costo storico al 31/12/2023	84.008	173.254	257.262
Investimenti	911	12.200	13.111
Dismissioni	—	—	—
Variazione area di consolidamento	—	—	—
Altre variazioni	28	(2.183)	(2.155)
Costo storico al 31/12/2024	84.947	183.271	268.218
Perdite di valore al 31/12/2023	992	9.854	10.846
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	254	254
Altre variazioni / dismissioni	—	(2.251)	(2.251)
Perdite di valore al 31/12/2024	992	7.857	8.849
Valore netto al 31/12/2023	83.016	163.400	246.416
Valore netto al 31/12/2024	83.955	175.414	259.369

I “Marchi e collane” registrano una flessione pari a 110 migliaia di Euro, per effetto dell’adeguamento dei valori al corso del dollaro; l’ “Avviamento” diminuisce di 2.153 migliaia di Euro, per effetto del cambio della valuta americana e della conclusione del processo di *Purchase Price Allocation* relativo a Fatto in casa da Benedetta S.r.l., che ha determinato l’iscrizione di parte del differenziale tra corrispettivo pagato e patrimonio netto contabile al brand e ai diritti d’autore, provvisoriamente iscritto alla voce in commento al 31 dicembre 2024.

Si precisa che relativamente a tale acquisizione, il Gruppo ha optato per la contabilizzazione del differenziale citato secondo il metodo del *partial goodwill*, con iscrizione della relativa quota del 19% a diminuzione delle riserve di patrimonio netto.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Marchi e collane	Avviamento	Totale
Costo storico al 31/12/2024	84.947	183.271	268.218
Investimenti	—	—	—
Dismissioni	—	—	—
Variazione area di consolidamento	—	—	—
Altre variazioni	(110)	(2.153)	(2.263)
Costo storico al 30/6/2025	84.837	181.118	265.955
Perdite di valore al 31/12/2024	992	7.857	8.849
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	—	—
Altre variazioni / dismissioni	—	—	—
Perdite di valore al 30/6/2025	992	7.857	8.849
Valore netto al 31/12/2024	83.955	175.414	259.369
Valore netto al 30/6/2025	83.845	173.261	257.106

Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

Gli ammortamenti e le svalutazioni del primo semestre 2025 ammontano complessivamente a 18.698 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 17.882 migliaia di Euro dell’analogo periodo del 2024, per effetto principalmente dei maggiori ammortamenti derivanti dalle acquisizioni perfezionate nel precedente esercizio.

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali (Euro/migliaia)	2025	2024
Testate	1.582	1.582
Marchi	1.319	1.249
Liste clienti	1.037	954
Software, licenze, brevetti e diritti	5.944	4.803
Costi di creazione	8.418	8.945
Altri beni immateriali	398	349
Totale ammortamenti delle attività immateriali	18.698	17.882
Svalutazioni delle attività immateriali	—	—
Ripristini di valore delle attività immateriali	—	—
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali	—	—
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	18.698	17.882

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il valore netto di “Immobili, impianti e macchinari” al 30 giugno 2025 ammonta a 47.922 migliaia di Euro; l’incremento rispetto 31 dicembre 2024 è pari a 3.806 migliaia di Euro.

Composizione e movimentazione di “Immobili, impianti e macchinari” nell’esercizio 2024 e nel primo semestre 2025:

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31/12/2023	33.200	72.312	105.512
Investimenti	6.334	10.190	16.524
Dismissioni	(402)	(563)	(965)
Variazione area di consolidamento	280	2.640	2.920
Altre variazioni	(396)	(4.067)	(4.463)
Costo storico al 31/12/2024	39.016	80.512	119.528
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2023	22.218	48.563	70.781
Ammortamenti	2.437	5.975	8.412
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	—	—
Dismissioni	(402)	(498)	(900)
Variazione area di consolidamento	224	1.150	1.374
Altre variazioni	(964)	(3.292)	(4.256)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2024	23.513	51.898	75.411
Valore netto al 31/12/2023	10.982	23.747	34.729
Valore netto al 31/12/2024	15.503	28.613	44.116

Gli investimenti del primo semestre 2025, pari a 9.021 migliaia di Euro, sono rappresentati in prevalenza dagli investimenti per il rinnovo degli uffici della sede di Segrate, dai costi sostenuti da Mondadori Retail S.p.A. per l’impiantistica, gli arredi e gli interventi sui fabbricati in locazione relativi all’apertura di nuovi bookstore o a interventi di restyling di punti vendita esistenti.

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31/12/2024	39.016	80.512	119.528
Investimenti	489	8.532	9.021
Dismissioni	—	(116)	(116)
Variazione area di consolidamento	—	—	—
Altre variazioni	223	(1.301)	(1.078)
Costo storico al 30/6/2025	39.728	87.627	127.355
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2024	23.513	51.898	75.411
Ammortamenti	1.650	3.497	5.147
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	—	—
Dismissioni	—	(107)	(107)
Variazione area di consolidamento	—	—	—
Altre variazioni	(9)	(1.009)	(1.018)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30/6/2025	25.154	54.279	79.433
Valore netto al 31/12/2024	15.503	28.613	44.116
Valore netto al 30/6/2025	14.574	33.348	47.922

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” è così composta:

Altre immobilizzazioni materiali (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Attrezzature industriali e commerciali	384	381
Macchine ufficio elettroniche	3.994	4.167
Mobili, dotazioni e arredi	11.411	8.384
Automezzi e mezzi di trasporto	154	165
Costi per migliorie di beni di terzi	11.449	12.058
Altri beni materiali e immobilizzazioni in corso	5.956	3.458
Totale altre immobilizzazioni materiali	33.348	28.613

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

Ammortamenti e svalutazioni del semestre sono pari complessivamente a 5.147 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 1.091 migliaia di Euro del primo semestre 2024, per effetto principalmente delle acquisizioni concluse nell'esercizio precedente, degli investimenti realizzati da Mondadori Retail S.p.A. nei punti vendita e della riqualificazione della sede di Segrate.

Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	2025	2024
Fabbricati	—	—
Impianti e macchinari	1.650	1.172
Attrezzature	79	69
Macchine ufficio elettroniche	1.172	987
Mobili e arredi	827	620
Automezzi e mezzi di trasporto	50	54
Migliorie beni di terzi	1.289	1.150
Altri beni materiali	80	4
Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	5.147	4.056
Svalutazioni delle attività materiali	—	—
Ripristini di valore delle attività materiali	—	—
Totale svalutazioni (ripristini) di immobili, impianti e macchinari	—	—
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali	5.147	4.056

11. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Le attività per diritto d'uso, iscritte ai sensi dell'IFRS16, ammontano a 75.863 migliaia di Euro, in diminuzione di 582 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2024.

I valori dei nuovi contratti di locazione, concentrati nell'Area Retail, pari a 8.375 migliaia di Euro, sono sostanzialmente compensati dagli ammortamenti del semestre.

Attività per diritto d'uso (Euro/migliaia)	Diritti d'uso fabbricati	Diritti d'uso autoveicoli	Diritti d'uso hardware	Totale
Costo storico al 31/12/2023	102.512	2.364	1.335	106.211
Investimenti	22.676	956	12	23.644
Dismissioni	(9.069)	(161)	—	(9.230)
Altre variazioni	1.445	(292)	—	1.153
Costo storico al 31/12/2024	117.563	2.867	1.347	121.778
Fondo ammortamento al 31/12/2023	34.701	1.693	1.054	37.449
Ammortamenti	15.099	543	271	15.913
Dismissioni	(5.971)	(161)	—	(6.132)
Altre variazioni	(1.605)	(292)	—	(1.897)
Fondo ammortamento al 31/12/2024	42.225	1.783	1.325	45.333
Valore netto al 31/12/2023	68	1	—	69
Valore netto al 31/12/2024	75.339	1.084	22	76.445

Attività per diritto d'uso (Euro/migliaia)	Diritti d'uso fabbricati	Diritti d'uso autoveicoli	Diritti d'uso hardware	Totale
Costo storico al 31/12/2024	117.563	2.867	1.347	121.778
Investimenti	8.375	63	—	8.438
Dismissioni	(4.578)	—	—	(4.578)
Altre variazioni	(972)	(15)	41	(946)
Costo storico al 30/6/2025	120.387	2.916	1.388	124.691
Fondo ammortamento al 31/12/2024	42.225	1.783	1.325	45.333
Ammortamenti	7.154	223	14	7.391
Dismissioni	(3.503)	(13)	—	(3.516)
Altre variazioni	(397)	—	18	(379)
Fondo ammortamento al 30/6/2025	45.479	1.993	1.357	48.829
Valore netto al 31/12/2024	75.339	1.084	22.364	76.445
Valore netto al 30/6/2025	74.909	922	31	75.863

12. PARTECIPAZIONI

Il valore delle “Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto” e delle “Partecipazioni in altre imprese”, pari a 16.224 migliaia di Euro, registra un incremento di 862 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Partecipazioni (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	15.264	14.402
Partecipazioni in altre imprese	960	960
Totale partecipazioni	16.224	15.362

La variazione è interamente riconducibile al valore delle “Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto”, che si attesta a 15.264 migliaia di Euro, in aumento per effetto dei risultati positivi registrati nel semestre in particolare da Edizioni EL S.r.l. e dal Gruppo Attica e della neo-acquisita partecipazione al 30% del capitale sociale di ALS Publishing S.r.l., la società che dal 2026 gestirà le attività di logistica per l'Area Libri Trade.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto – Dettaglio (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:		
- Edizioni EL S.r.l.	4.622	3.963
- Gruppo Attica Publications	8.044	7.759
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	392	703
- BookRepublic Webnovels S.r.l.	1.061	1.070
- ALS Publishing S.r.l.	150	0
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	14.269	13.495
Partecipazioni in imprese collegate:		
- Press-Di Distribuzione Stampa Multimedia S.r.l.	738	624
- Editrice AAM Terranuova S.r.l.	33	33
- Meaningfool S.r.l.	224	250
Totale partecipazioni in imprese collegate	995	907
Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	15.264	14.402

Il valore delle “Partecipazioni in altre imprese”, pari a 960 migliaia di Euro, risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2024.

Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Partecipazioni in altre imprese:		
- Società Editrice Il Mulino S.p.A.	197	197
- Consuedit S.r.l.	1	1
- Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	52	52
- Consorzio Edicola Italiana	10	10
¹- AD Cube S.r.l.	100	100
¹- Equal Education S.r.l.	100	100
¹- Istory S.r.l.	100	100
¹- Paperbox Health S.r.l.	100	100
¹- Pathway S.r.l.	100	100
¹- Similar S.r.l.	100	100
¹- Augmented Human Intelligence Ltd	100	100
Totale partecipazioni in altre imprese	960	960

I risultati economici conseguiti dalle società partecipate sono complessivamente positivi per 398 migliaia di Euro, in crescita rispetto a 232 migliaia di Euro del primo semestre 2024; le perdite registrate da Mondadori SEEC Advertising Co. Ltd e BookRepublic Webnovels S.r.l. è più che compensata dalle performance positive delle altre società.

Oneri (proventi) da partecipazioni (Euro/migliaia)	2025	2024
- Edizioni EL S.r.l.	(659)	(501)
- Gruppo Attica Publications	(320)	(208)
-Press-Di Distribuzione e Multimedia S.r.l.	(114)	32
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	258	381
- BookRepublicWebnovelsS.r.l.	410	64
-Meaningfool S.r.l.	27	—
Totale oneri (proventi) da partecipazioni	(398)	(232)

13. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le “Attività per imposte anticipate”, pari a 60.397 migliaia di Euro, e le “Passività per imposte differite”, pari a 40.465 migliaia di Euro, registrano rispettivamente un incremento di 546 migliaia di Euro e di 469 migliaia di Euro.

(Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
IRES su perdite fiscali	—	—
IRES anticipata	54.978	54.682
IRAP anticipata	5.419	5.169
Totale attività per imposte anticipate	60.397	59.851
IRES differita	35.301	34.957
IRAP differita	5.165	5.040
Totale passività per imposte differite	40.465	39.996

L’aumento del valore delle “Attività per imposte anticipate” è ascrivibile all’evoluzione dei fondi tassati e delle altre differenze temporanee.

Gli Amministratori ritengono pienamente recuperabili gli importi iscritti, considerando le stime di risultato contenute nel Piano a Medio Termine 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2025.

Componenti che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

(Euro/migliaia)	30/6/2025			31/12/2024		
	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	7.744	(*)	1.858	4.547	(*)	1.092
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	1.644	(*)	395	1.468	(*)	352
Svalutazione crediti	13.432	(*)	3.247	13.532	(*)	3.274
Svalutazione rimanenze	29.932	(*)	7.216	32.375	(*)	7.807
Svalutazione anticipi ad autori	64.064	(*)	15.387	58.417	(*)	14.033
Fondi	26.207	(*)	6.290	29.175	(*)	7.002
Indennità di fine rapporto	193	(*)	46	335	(*)	80
Eliminazioni utili infragruppo	9.104	(*)	2.186	7.992	(*)	1.918
Rese a pervenire	31.632	(*)	7.592	32.679	(*)	7.843
Diritti da emendamento al consolidato fiscale in essere	38.738	(*)	9.297	40.171	(*)	9.641
Altre differenze temporanee	5.922	(*)	1.464	6.632	(*)	1.640
Totale ai fini IRES	228.611		54.978	227.323		54.682
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	7.021	(*)	274	3.842	(*)	150
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	135	(*)	5	137	(*)	5
Svalutazione rimanenze	26.681	(*)	1.041	28.673	(*)	1.118
Svalutazione anticipi ad autori	62.776	(*)	2.448	56.981	(*)	2.222
Fondi	824	(*)	32	1.221	(*)	48
Indennità di fine rapporto	68	(*)	3	110	(*)	4
Eliminazioni utili infragruppo	9.074	(*)	354	7.949	(*)	310
Rese a pervenire	31.632	(*)	1.234	32.679	(*)	1.274
Altre differenze temporanee	743	(*)	28	1	(*)	36
Totale ai fini IRAP	138.954		5.419	132.528		5.167

(*)Per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza. Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

L'aumento del valore delle "Passività per imposte differite" è riconducibile all'iscrizione avvenuta per effetto del processo di *Purchase Price Allocation* relativo a Fatto in casa da Benedetta S.r.l. che ha compensato la riduzione dovuta alla flessione della riserva cash flow hedge e all'ammortamento delle differenze rivenienti dalle acquisizioni, allocate ai beni a vita utile definita.

Componenti che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

(Euro/migliaia)	30/6/2025			31/12/2024		
	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	134.315	(*)	32.236	131.576	(*)	31.578
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	—	(*)	—	—	(*)	—
Indennità di fine rapporto	1.819	(*)	437	1.971	(*)	474
Altre differenze temporanee	10.872	(*)	2.609	12	(*)	3
			—			—
Totale ai fini IRES	147.086		35.301	145.653		34.957
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	132.346	(*)	5.161	129.094	(*)	5.034
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	83	(*)	3	134	(*)	5
Totale ai fini IRAP	132.429		5.164	129.228		5.039

(*) Per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza. Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il saldo delle “Altre attività non correnti”, pari a 2.023 migliaia di Euro, registra una diminuzione di 488 migliaia di Euro e comprende il prezzo pagato per l'opzione di acquisto di una partecipazione di minoranza in Adelphi Edizioni S.p.A..

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Depositi a garanzia	195	179
Altri	1.828	2.332
Totale altre attività non correnti	2.023	2.511

15. CREDITI TRIBUTARI, DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Crediti tributari (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Crediti verso l'Erario per IRAP	291	601
Crediti verso l'Erario per IRES	1.263	59
Crediti verso Fininvest per IRES	957	1.104
Crediti verso l'Erario per IVA	11.174	8.583
Crediti verso l'Erario per imposte dirette da recuperare e anticipi per contenziosi	4.377	5.590
Totale crediti tributari	18.062	15.937

Il valore dei "Crediti tributari", al 30 giugno 2025, si attesta a 18.062 migliaia di Euro, in aumento di 2.125 migliaia di Euro, rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della stagionalità che contraddistingue il business della scolastica.

Nel primo semestre le società del Gruppo che operano in tale settore registrano risultati negativi per la concentrazione dei ricavi nel secondo semestre; questo contribuisce alla crescita del credito IVA.

Il "Credito verso l'Erario per IRAP" registra una diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2024, per lo slittamento del versamento del primo acconto al mese di luglio.

Il "Credito verso l'Erario per IRES", pari a 1.263 migliaia di Euro, registra un incremento per l'iscrizione di ritenute d'acconto subite all'estero.

La voce "Crediti verso l'Erario per imposte dirette da recuperare e anticipi per contenziosi" pari a 4.377 migliaia di Euro, include principalmente:

- crediti rilevati per effetto della deducibilità dell'IRAP dalla base imponibile dell'IRES per 784 migliaia di Euro;
- crediti per contributi in conto esercizio riconosciuti alle società del Gruppo principalmente in relazione ai consumi di energia e carta;
- crediti per contenziosi fiscali per complessivi 8.903 migliaia di Euro, completamente svalutati.

Debiti per imposte sul reddito (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Debiti verso l'Erario per IRAP	1.558	533
Debiti verso l'Erario per IRES	2.595	2.096
Debiti verso Fininvest per IRES	360	11.336
Totale debiti per imposte sul reddito	4.514	13.965

I "Debiti per imposte sul reddito", pari a 4.514 migliaia di Euro, registrano una diminuzione pari a 9.451 migliaia di Euro, per effetto del pagamento dei debiti maturati nello scorso esercizio, con l'eccezione dell'IRAP che è oggetto di versamento a luglio.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le “Altre attività correnti”, pari a 91.206 migliaia di Euro, registrano un incremento di 16.842 migliaia di Euro, per effetto principalmente:

- degli acconti versati agli agenti, superiori alle provvigioni maturate nel semestre a causa della stagionalità del business education;
- dell'aumento degli anticipi netti agli autori;
- dell'aumento dei risconti attivi relativi ai canoni di assistenza e manutenzione degli apparati IT e di servizi affidati in outsourcing, per i quali è fatturato l'ammontare annuale a inizio esercizio.

Il valore degli “Altri crediti”, pari a 2.030 migliaia di Euro, comprende i crediti sorti per effetto delle cessioni delle testate periodiche e della Società Europea di Edizioni S.p.A..

Altre attività correnti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Crediti verso agenti	6.457	202
Crediti verso autori	135.473	122.488
Fondo svalutazione anticipi ad autori	(69.865)	(63.998)
Crediti verso fornitori e collaboratori	6.868	6.632
Ratei e risconti attivi	10.244	6.970
Crediti diversi verso imprese collegate e consociate	—	139
Altri crediti	2.030	1.931
Totale altre attività correnti	91.206	74.364

17. RIMANENZE

Il valore delle “Rimanenze”, pari a 176.517 migliaia di Euro, registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2024 di 19.872 migliaia di Euro, per la stagionalità del business education che comporta la stampa e lo stoccaggio dei libri di testo prima della successiva vendita concentrata prevalentemente nel terzo trimestre.

Rimanenze (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.614	17.410
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.179)	(1.293)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	16.435	16.117
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.305	12.666
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.256)	(1.268)
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.049	11.398
Prodotti finiti e merci	226.421	206.298
Svalutazione prodotti finiti e merci	(78.388)	(77.168)
Totale prodotti finiti e merci	148.033	129.130
Totale rimanenze	176.517	156.645

Il valore delle “Materie prime, sussidiarie e di consumo”, pari a 16.435 migliaia di Euro, registra un incremento di 318 migliaia di Euro, riconducibile all’Area Libri Education (+814 migliaia di Euro), per far fronte alla produzione particolarmente significativa nel terzo trimestre, parzialmente compensato dal calo nell’Area Libri Trade

Il valore dei “Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati”, pari a 12.049 migliaia di Euro, risulta sostanzialmente allineato a quello del dicembre 2024.

Il valore dei “Prodotti finiti e merci” comprende libri di proprietà, libri di terzi editori acquistati per la ricomercializzazione nel settore Retail, nonché merchandising, prodotti di cartotecnica e oggettistica.

L’ammontare dei prodotti finiti, pari a 148.033 migliaia di Euro, registra un incremento di 18.903 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto principalmente:

- della stampa dei libri di testo scolastico, che come di consueto avviene soprattutto nel secondo e terzo trimestre dell’anno, (+14.477 migliaia di Euro nell’Area Education);
- del maggior numero di punti di vendita appartenenti al network di Mondadori Retail S.p.A. (+3.303 migliaia di Euro).

La svalutazione delle rimanenze è determinata per ogni società del Gruppo, analiticamente, in considerazione della vendibilità dei prodotti finiti e dei relativi indici di rotazione, dell’eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati e del deperimento delle materie prime.

Rimanenze - Svalutazione	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci
(Euro/migliaia)			
Saldo al 31/12/2023	1.069	1.154	81.538
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	224	460	4.746
- utilizzo	0	(366)	(9.921)
- altri movimenti	0	20	805
Saldo al 31/12/2024	1.293	1.268	77.168
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	35	0	2.539
- utilizzo	(149)	(52)	(1.244)
- altri movimenti	0	40	(75)
Saldo al 30/6/2025	1.179	1.256	78.388

Nessuna delle rimanenze iscritta in bilancio risulta impegnata a garanzia di passività.

Decremento (incremento) delle rimanenze

Effetto economico della movimentazione delle giacenze e dei fondi rettificativi del loro valore.

Decremento (incremento) delle rimanenze (Euro/migliaia)	2025	2024
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(16.652)	(15.235)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	2.539	1.278
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(1.244)	(2.805)
Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(15.357)	(16.762)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	584	(150)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(52)	0
Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	532	(150)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(284)	(2.813)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	35	38
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(149)	0
Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(398)	(2.775)
Totale decremento (incremento) delle rimanenze	(15.222)	(19.687)

18. CREDITI COMMERCIALI

L'ammontare dei "Crediti commerciali", pari a 183.806 migliaia di Euro, registra un incremento di 8.671 migliaia di Euro, rispetto a 183.806 migliaia di Euro del 31 dicembre 2024.

Crediti commerciali (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Crediti verso clienti lordi	171.615	158.137
Crediti verso imprese collegate	3.717	4.515
Crediti verso imprese controllanti	—	7
Crediti verso imprese consociate	8.474	12.476
Totale crediti commerciali	183.806	175.135

La stagionalità di alcuni business comporta il significativo incremento dell'esposizione nell'Area Libri Education (+52.396 migliaia di Euro), per effetto dello spedito, nel 2025 particolarmente rilevante, ai clienti direzionali e ai grossisti, in buona parte controbilanciato dal calo dei crediti nell'Area Libri Trade (-28.922 migliaia di Euro) e nell'Area Retail (-9.638 migliaia di Euro) che raggiungono il culmine delle vendite durante il periodo natalizio.

Nell'Area Media il credito verso clienti diminuisce di 5.938 migliaia di Euro, per effetto della flessione dei ricavi del comparto "print" e della buona performance nella gestione dell'attività di credit management.

I "Crediti verso imprese collegate", pari a 3.717 migliaia di Euro, sono rappresentati principalmente dai crediti vantati nei confronti di Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. e Edizioni EL S.r.l., diminuiti per effetto del calo della distribuzione di copie cartacee delle testate periodiche.

I "Crediti verso imprese consociate", principalmente nei confronti di Mediamond S.p.A., pari 8.474 migliaia di Euro, registrano una significativa diminuzione per effetto della stagionalità che caratterizza gli investimenti pubblicitari, maggiormente concentrati nel secondo semestre dell'anno.

Crediti commerciali - Crediti verso clienti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Crediti verso clienti lordi	242.115	236.144
Clienti conto rese da pervenire	(57.362)	(64.283)
Svalutazione crediti	(13.137)	(13.724)
Totale crediti verso clienti	171.615	158.137

Il valore del fondo svalutazione crediti, pari a 13.137 migliaia di Euro, non si discosta in maniera significativa da quello del 31 dicembre 2024; l'ammontare del fondo è stato determinato a conclusione di una puntuale analisi condotta sull'affidabilità dei clienti e sulle posizioni creditorie a rischio di esigibilità.

Crediti commerciali - Crediti verso clienti - Svalutazione (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	13.724	14.436
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	850	3.078
- utilizzo	(1.211)	(3.819)
- variazioni nell'area di consolidamento e altri movimenti	(226)	30
Totale svalutazione crediti verso clienti	13.137	13.724

Tra i "Crediti commerciali" non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni.

19. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2025, pari a 281.387 migliaia di Euro, comprese le riserve di terzi azionisti pari a 1.862 migliaia di Euro, la cui movimentazione è dettagliata nell'apposito prospetto, registra una diminuzione di 35.694 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2024.

Le variazioni più significative sono rappresentate:

- dal risultato del semestre, positivo per 3.537 migliaia di Euro;
- dai dividendi deliberati a favore degli azionisti per 36.498 migliaia di Euro;
- dalla diminuzione della riserva cash flow hedge per 950 migliaia di Euro, per effetto dell'adeguamento del derivato sui tassi di interesse al fair value del 30 giugno 2025;
- dall'adeguamento della riserva relativa alla conversione dei bilanci redatti in valuta differente dall'euro, diminuita di 2.893 migliaia di Euro, per effetto del deprezzamento del dollaro;
- dall'aumento della riserva relativa ai piani di Performance Share in essere per 1.119 migliaia di Euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi azionisti, pari a 1.862 migliaia di Euro, si riferisce alle società Rizzoli Education S.p.A. (9 migliaia di Euro), De Agostini Libri S.r.l. (447 migliaia di Euro) e Fatto in Casa da Benedetta S.r.l. (1.406 migliaia di Euro).

La contabilizzazione del patrimonio netto di terzi è effettuata tenuto conto degli accordi di put e call option con i soci di minoranza.

20. FONDI

Il valore dei "Fondi", pari a 26.989 migliaia di Euro, registra una diminuzione pari a 2.055 migliaia di Euro, per effetto di nuovi accantonamenti per 700 migliaia di Euro e utilizzi di fondi accesi nei precedenti esercizi per 2.755 migliaia di Euro.

Le variazioni più significative riguardano:

- la diminuzione del fondo per oneri di ristrutturazione, per effetto della chiusura di alcune posizioni;
- la diminuzione del "Fondo rischi legali", pari a 463 migliaia di Euro, per effetto della chiusura di alcuni contenziosi;

- la diminuzione degli “Altri fondi rischi”, pari a 977 migliaia di Euro, principalmente a fronte del venir meno di rischi relativi a contributi incassati nei precedenti esercizi.

Fondi (Euro/migliaia)	31/12/2024	Acc.ti	Utilizzi / Rilasci	Altri movimenti	30/6/2025
Fondo rischi contrattuali agenti	2.255	—	(185)	—	2.070
Fondo rischi oneri ristrutturazione personale	3.524	—	(1.025)	—	2.498
Fondo rischi legali	8.667	26	(489)	—	8.204
Fondo rischi su partecipazioni	—	—	—	—	—
Fondo per contenzioso fiscale	—	674	—	—	674
Fondo impegni contrattuali	4.963	—	(79)	—	4.884
Fondo impegni contrattuali concessionaria	1.358	—	—	—	1.358
Altri fondi rischi	8.277	—	(977)	—	7.300
Totale fondi	29.044	700	(2.755)	—	26.989

21. INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Le “Indennità di fine rapporto”, pari a 28.651 migliaia di Euro, complessivamente registrano una diminuzione di 619 migliaia di Euro, principalmente riconducibile alle indennità da riconoscere alla rete vendita, per effetto del consueto turnover degli agenti, per larga parte riferibile all’Area Libri Education.

Indennità di fine rapporto (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.725	13.803
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	14.904	15.445
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	22	22
Totale indennità di fine rapporto	28.651	29.270

Le indennità di fine rapporto di lavoro subordinato e l’indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Per entrambi i calcoli è stato utilizzato un tasso di attualizzazione determinato sulla base dell’osservazione dell’indice benchmark iBoxx, area Euro, rating AA e con durata 10+, coerentemente con quanto fatto per le precedenti valutazioni.

Ipotesi per calcolo attuariale del TFR	30/6/2025	31/12/2024
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,00 %	2,00 %
- tasso di attualizzazione	3,59 %	3,38 %
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	Da 1,72% a 14,80%	Da 1,72% a 14,80%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

Ipotesi per calcolo attuariale del FISC	30/6/2025	31/12/2024
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	3,59 %	3,38 %
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0 %	1,0 %
- probabilità di dispensa dal servizio	5,0 %	5,0 %
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,5 %	1,5 %
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	Normativa vigente	Normativa vigente

La variazione del tasso di attualizzazione, dal 3,38% al 3,59%, ha determinato un decremento del fondo TFR pari a 108 migliaia di Euro.

Le componenti di costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzate a conto economico, sono rappresentate dal service cost delle società con meno di 50 dipendenti, pari a 156 migliaia di Euro, dagli oneri finanziari, pari a 222 migliaia di Euro, e dalla quota versata alla previdenza complementare, pari a 3.465 migliaia di Euro.

Le variazioni del “Fondo indennità suppletiva di clientela” riflettono il turnover verificatosi nella forza vendita del Gruppo durante il primo semestre 2025; nella voce “Accantonamenti” è compreso l’effetto derivante dall’attualizzazione.

Il fondo trattamento di quiescenza non è stato attualizzato in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

Indennità di fine rapporto - Dettaglio (Euro/migliaia)	Fondo TFR	FISC	Fondo trattamento quiescenza
Saldo al 31/12/2024	13.803	15.445	22
Movimentazioni intervenute nel 2025:			
- accantonamenti	156	503	—
- utilizzi	(228)	(1.044)	—
- storni	—	—	—
- interest cost	222	—	—
- variazioni nell’area di consolidamento e altre variazioni	(228)	—	—
Saldo al 30/6/2025	13.725	14.904	22

22. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Il valore delle “Altre passività correnti”, pari a 140.752 migliaia di Euro, registra una diminuzione di 4.103 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024, ed è riconducibile alla diversa incidenza delle mensilità aggiuntive di fine anno rispetto a quelle riconosciute a giugno, per effetto delle quali “Debiti tributari”, “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” e “Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale” registrano una significativa contrazione.

L’aumento dei “Debiti verso autori”, che si attestano a 74.053 migliaia di Euro, è sostanzialmente compensato dalla diminuzione degli “Altri debiti, ratei e risconti passivi”, 10.732 migliaia di Euro, che comprendono i debiti riconducibili alle vendite di cofanetti regalo e gift card realizzate nel network dei negozi di proprietà, particolarmente rilevanti nel periodo natalizio.

Altre passività correnti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Acconti da clienti	5.196	3.694
Debiti tributari	5.297	6.617
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.822	13.553
Debiti verso imprese collegate e consociate	63	79
Debiti diversi verso altri	118.374	120.912
Totale altre passività correnti	140.752	144.855

Dettaglio dei "Debiti diversi verso altri".

Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale	17.449	20.737
Debiti verso autori	74.053	69.356
Debiti verso clienti abbonati e rateali	16.141	16.640
Altri debiti, ratei e risconti passivi	10.732	14.179
Totale debiti diversi verso altri	118.374	120.912

23. DEBITI COMMERCIALI

La voce “Debiti commerciali”, pari a 241.355 migliaia di Euro, registra un calo di 31.786 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024.

La contrazione del saldo ha interessato l’Area Libri Trade e l’Area Retail, rispettivamente per 16.551 migliaia di Euro e 12.061 migliaia di Euro, per effetto della stagionalità dell’attività che ha un picco nel periodo natalizio, nonché l’Area Media per 2.481 migliaia di Euro, per effetto dei minori acquisti in ambito print.

L’Area Libri Education registra un incremento del saldo pari a 890 migliaia di Euro, per effetto dell’anticipazione della produzione.

Debiti commerciali (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Debiti verso fornitori	236.394	266.738
Debiti verso imprese collegate	4.672	5.594
Debiti verso imprese controllanti	90	70
Debiti verso imprese consociate	199	739
Totale debiti commerciali	241.355	273.141

I “Debiti verso imprese collegate” riguardano prevalentemente l’attività di distribuzione del prodotto editoriale di Edizioni EL S.r.l., che risente della stagionalità dell’editoria scolastica.

I “Debiti verso imprese consociate” sono rappresentati principalmente dalla cessione di merce in cambio di pagine pubblicitarie operata con Mediamond S.p.A.; la flessione del saldo, passato da 739 migliaia di Euro a 199 migliaia di Euro, è principalmente riconducibile ai minori rapporti commerciali con Publitalia ‘80 S.p.A..

Il dettaglio dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate è contenuto nell’allegato “Rapporti con parti correlate”; le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Non sono presenti “Debiti commerciali” con scadenza superiore a cinque anni.

24. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Nel prospetto seguente si espone la composizione della posizione finanziaria netta.

Posizione finanziaria netta (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Attività finanziarie non correnti	3.944	5.303
Attività finanziarie correnti	32	142
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	20.539	111.289
Passività finanziarie non correnti	(137.644)	(144.270)
Passività finanziarie correnti	(105.695)	(64.250)
Attività (passività) finanziarie discontinued operations	—	—
Posizione finanziaria netta ante applicazione IFRS 16	(218.825)	(91.786)
Passività finanziarie IFRS 16	(81.319)	(81.174)
Passività finanziarie IFRS 16 discontinued operations	—	—
Posizione finanziaria netta compreso effetto IFRS 16	(300.144)	(172.959)

La posizione finanziaria netta secondo lo schema raccomandato da Consob, di seguito esposta, che non comprende il valore delle “Attività finanziarie non correnti”, pari a 3.944 migliaia di Euro, si attesta a -304.088 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
-Cassa	227	1.618
-Depositi bancari	19.730	109.059
-Depositi postali	582	613
A Disponibilità liquide	20.539	111.289
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	—	—
C Altre attività finanziarie correnti	32	142
D Liquidità (A+B+C)	20.571	111.432
-Debiti bancari correnti	(677)	(325)
-Passività finanziarie IFRS 16	(14.094)	(13.612)
-Altri debiti finanziari correnti	(21.430)	(20.891)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(36.200)	(34.828)
-Finanziamenti	(83.588)	(43.034)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(83.588)	(43.034)
	—	—
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(119.788)	(77.862)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(99.217)	33.569
	—	—
- Finanziamenti	(125.417)	(130.611)
-Passività finanziarie IFRS 16	(67.227)	(67.562)
-Strumenti derivati e altre passività finanziarie	(12.227)	(13.659)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(204.871)	(211.832)
J Strumenti di debito	—	—
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	—	—
	(204.871)	(211.832)
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(204.871)	(211.832)
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	(304.088)	(178.262)

Attività finanziarie

Il valore delle “Attività finanziarie non correnti”, pari a 3.944 migliaia di Euro, registra una flessione pari a 1.359 migliaia di Euro, riferibile all’adeguamento dei derivati sul rischio tassi d’interesse al fair value e al parziale rimborso del finanziamento concesso da Mondadori Media S.p.A. alla collegata Press-Di Distribuzione e Multimedia S.r.l..

Il credito verso quest’ultima al 30 giugno 2025 ammonta a 2.038 migliaia di Euro; il finanziamento ad Attica Publications risulta invariato a 500 migliaia di Euro.

Attività finanziarie non correnti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Crediti finanziari verso imprese collegate	2.538	2.950
Crediti finanziari	—	—
Attività in strumenti derivati	1.406	2.353
Totale attività finanziarie non correnti	3.944	5.303

Le “Altre attività finanziarie correnti”, pari a 32 migliaia di Euro, registrano un decremento di 110 migliaia di Euro, per effetto della diminuzione dei ratei su interessi attivi.

Altre attività finanziarie correnti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Crediti finanziari verso clienti	—	—
Crediti finanziari verso imprese collegate	—	—
Crediti finanziari verso imprese controllanti	—	—
Crediti finanziari verso imprese consociate	—	—
Crediti finanziari verso altri	32	142
Totale crediti finanziari	32	142
Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico	—	—
Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
Attività in strumenti derivati	—	—
Totale altre attività finanziarie correnti	32	142

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La voce in oggetto, pari a 20.539 migliaia di Euro, registra una diminuzione di 90.750 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024, quando la temporanea eccedenza di liquidità sui conti correnti era molto superiore; il fair value delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 30 giugno 2025.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Denaro e valori in cassa	227	1.618
Depositi bancari	19.730	109.059
Depositi postali	582	613
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	20.539	111.289

Passività finanziarie non correnti

Le “Passività finanziarie non correnti” includono principalmente:

- i finanziamenti a medio lungo termine, pari a 125.417 migliaia di Euro, comprensivi dell’effetto del costo ammortizzato;
- i corrispettivi, a pagamento differito, relativi alle acquisizioni concluse negli ultimi esercizi, pari a 11.818 migliaia di Euro.

Passività finanziarie non correnti	Tasso interesse effettivo	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	30/6/2025	31/12/2024
Finanziamenti	2,04%	125.417	—	125.417	130.611
Passività in strumenti derivati		409	—	409	106
Altri debiti finanziari		11.818	—	11.818	13.553
Totale passività finanziarie non correnti		137.644	—	137.644	144.270

Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

I “Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti”, pari a 105.695 migliaia di Euro, includono principalmente:

- le quote dei finanziamenti a breve termine, aventi scadenza entro dicembre 2025, pari a 48.588 migliaia di Euro; finanziamenti “Hot Money”, con scadenza luglio-ottobre 2025, pari a 35.000 migliaia di Euro;
- altri debiti finanziari per 21.010, comprendono 18.249 migliaia di Euro per la seconda tranches di dividendi in pagamento a novembre 2025 e i corrispettivi, a pagamento differito, relativi alle acquisizioni concluse negli ultimi esercizi.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti (Euro/migliaia)	Tasso di interesse	30/6/2025	31/12/2024
Depositi bancari		677	325
Finanziamenti	1,43%	83.588	43.034
Debiti finanziari verso imprese collegate		420	—
Altri debiti finanziari		21.010	20.891
Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti		105.695	64.250

Al 30 giugno 2025 il Covenant Finanziario Leverage Ratio (Posizione Finanziaria Netta risultante dalla relazione finanziaria consolidata semestrale) è pari a 218.825 migliaia di Euro, ampiamente inferiore al limite di 245.000 migliaia di Euro previsto dal contratto di finanziamento in Pool.

Movimentazione delle Linee di credito committed:

(Euro/migliaia)	31/12/2024	Utilizzi	Rimborsi	Altre variazioni	30/6/2025
Linea A scadenza 2026	30.840	—	—	177	31.017
Linea C scadenza 2026	43.248	—	—	34	43.282
Term Loan dicembre 2024, scad. Dicembre 2028	49.879	—	—	14	49.893
Term Loan settembre 2024, scad. Settembre 2029	49.837	—	—	29	49.866
RCF luglio 2024, scad. Luglio 2029	(168)	—	—	18	(150)
Totale	173.636	—	—	272	173.908

Attività e passività in strumenti derivati

Attività e passività in strumenti derivati – Dettaglio (Euro/migliaia)	Tipologia di derivato	Fair value al 30/6/2025	Fair value al 31/12/2024
Attività (passività) finanziarie non correnti			
-Derivati su tassi	Cash flow hedge	1.406	2.353
-Derivati su tassi	Cash flow hedge	(409)	(106)

Il Gruppo ha adottato una Policy sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva; al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere vengono effettuati, con cadenza trimestrale, i test prospettici e, qualora necessari, i test retrospettivi.

Nelle attività in strumenti derivati, pari a 1.406 migliaia di Euro, è compreso:

- il fair value relativo alle operazioni di copertura sul rischio di tasso in essere, a valere sul 100% del Term Loan Amortizing A del contratto di finanziamento in Pool stipulato a maggio 2021, scadenza

dicembre 2026 per un nozionale residuo di 31,7 milioni di Euro e un tasso medio ponderato pari a -0,086%;

- il fair value relativo alle operazioni di copertura sul rischio di tasso in essere, a valere sul 92% degli utilizzi della Linea C Acquisition Line del contratto di finanziamento in Pool stipulato a maggio 2021, scadenza dicembre 2026 per un nozionale di 40 milioni di Euro e un tasso medio ponderato pari a -0,098%.

Nelle passività in strumenti derivati, pari a 409 migliaia di Euro, è compreso:

- il fair value relativo all'operazione di copertura sul rischio di tasso in essere, a valere sul 100% del Term Loan scadenza 2028 del contratto di finanziamento stipulato a dicembre 2024, per un nozionale residuo di 50 milioni di Euro e un tasso pari a 2,139%;
- il fair value relativo alle operazioni di copertura sul rischio di tasso in essere, a valere sul 100% del Term Loan Amortizing scadenza 2029 del contratto di finanziamento stipulato a settembre 2024 per un nozionale di 50 milioni di Euro e un tasso pari a 2,303%.

La tabella evidenzia l'impatto a conto economico e a patrimonio netto delle operazioni di copertura in oggetto:

Riserva di cash flow hedge (Euro/migliaia)	30/6/2025	31/12/2024
Riserva iniziale al lordo dell'effetto fiscale	(3.724)	(7.215)
Importo rilevato nel corso dell'esercizio	85	(792)
Importo girato da riserva e iscritto a conto economico:	—	—
- a rettifica di oneri	(1.083)	(233)
- a rettifica di proventi	2.248	4.516
Riserva finale al lordo dell'effetto fiscale	(2.474)	(3.724)
Quota inefficace della copertura	—	—

Passività finanziarie IFRS 16

Le "Passività finanziarie IFRS 16" registrano un incremento pari a 145 migliaia di Euro, prevalentemente concentrato nell'Area Retail, passando da 81.174 migliaia di Euro del 31 dicembre 2024 a 81.319 migliaia di Euro.

Sono determinate classificando i diritti d'uso in cluster, sulla base della scadenza contrattuale, e applicando a ciascuno di essi un diverso tasso di attualizzazione: per le società italiane pari all'Euribor tre mesi (zero floor) più uno spread e per le società americane pari al tasso treasury tre mesi più uno spread.

Passività finanziarie IFRS 16 (Euro/migliaia)	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	30/6/2025	31/12/2024
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	52.151	15.074	67.225	67.562
Passività finanziarie IFRS 16 correnti	—	—	14.094	13.612
Totale passività finanziarie IFRS 16	52.151	15.074	81.319	81.174

25. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi consolidati del primo semestre del 2025 si sono attestati a 389.511 migliaia di Euro in crescita dello 0,6% rispetto a 387.170 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; al netto delle variazioni di perimetro relative al consolidamento di Star Shop S.r.l. e Chelsea Green Publishing Inc., acquisite nel corso del primo semestre 2024, e Fatto in Casa da Benedetta S.r.l., acquisita ad ottobre 2024, i ricavi registrano un calo dello 0,8%.

Nell'area Libri Trade i ricavi hanno registrato un calo del 4,5% (-6% a perimetro costante), per effetto di un programma editoriale che concentra nel secondo semestre i titoli più forti, di un andamento negativo del mercato del libro e dell'assenza di un'operazione commerciale effettuata nei primi mesi del 2024 sul marchio *Star Comics*.

Nell'area Libri Education, i ricavi sono cresciuti da 61.141 migliaia di Euro del 2024 a 69.815 migliaia di Euro, per effetto principalmente della anticipata distribuzione dei libri ai grossisti e in parte al maggior numero di corsi di formazione, finanziati dai fondi del P.N.R.R., erogati a favore del corpo docente.

L'area Retail nel primo semestre ha registrato una crescita del 2,2% rispetto all'esercizio precedente, nonostante la debolezza del prodotto Libro ascrivibile al trend del mercato di riferimento e l'impatto negativo della chiusura temporanea della libreria Rizzoli Milano per totale rinnovamento.

L'area Media ha chiuso il periodo in commento con ricavi pari a 72.555 migliaia di Euro, in crescita rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, per effetto della performance delle attività digitali, segnatamente MarTech e social agency, che ha più che compensato la flessione strutturale rilevata dalle attività tradizionali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro/migliaia)	2025	2024	Delta %
Libri Trade	179.988	188.563	(4,5)%
Libri Education	69.815	61.141	14,2 %
Retail	93.392	91.379	2,2 %
Media	72.555	71.960	0,8 %
Altri Business e Corporate	23.801	22.103	7,7 %
Ricavi aggregati	439.551	431.830	1,8 %
Ricavi intercompany	(50.040)	(47.976)	4,3 %
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.511	387.170	0,6 %

Nella "Relazione sulla gestione" è presente un commento più dettagliato sull'andamento dei ricavi e dei diversi business in cui opera il Gruppo.

26. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari a 78.587 migliaia di Euro, registrano una riduzione di 3.682 migliaia di Euro, pari al 4,5%, per effetto:

- della riduzione nell'Area Libri Education, pari a 5.138 migliaia di Euro, principalmente riconducibile a minori rifornimenti di prodotti editoriali di editori distribuiti;
- dei minori acquisti di materie prime e prodotti da ricommercializzare nell'Area Media, per 484 migliaia di Euro;
- dell'aumento nell'Area Libri Trade, pari a 1.193 migliaia di Euro, dovuto ai maggiori volumi di prodotto distribuito da A.L.I.-Agenzia Libreria International S.r.l.;

- dei maggiori acquisti di prodotti e merci da ricommercializzare nei negozi di Mondadori Retail S.p.A. per 763 migliaia di Euro, dovuti alla crescita del numero di punti vendita.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Euro/migliaia)	2025	2024
Costi per materie prime	23.580	27.628
Merci destinate alla commercializzazione	54.001	53.861
Materiali di consumo, di manutenzione e altri	1.006	780
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	78.587	82.269

27. COSTI PER SERVIZI

I “Costi per servizi”, pari a 219.334 migliaia di Euro, registrano un incremento pari a 1.557 migliaia di Euro; rispetto al precedente esercizio, le variazioni più significative hanno interessato:

- i costi per “Consulenze e collaborazioni di terzi”, aumentati di 1.893 migliaia di Euro, per effetto dell’aumento delle attività digitali e di una maggiore produzione editoriale dell’Area Libri Education;
- la “Quota editore”, cresciuta di 1.856 migliaia di Euro, per effetto del positivo andamento della controllata spagnola Adkaora SL;
- i costi per “Lavorazioni”, diminuiti di 1.581 migliaia di Euro, per l’efficientamento del processo di stampa dei libri di testo ottenuto concentrando in pochi momenti la tiratura dei diversi volumi.

Costi per servizi (Euro/migliaia)	2025	2024
Diritti e royalty	44.837	44.920
Provvigioni e costi agenti	16.808	17.026
Lavorazioni	62.848	64.429
Logistica	15.140	15.502
Consulenze e collaborazioni di terzi	16.687	14.794
Fee canale edicola e gestione abbonamenti	5.891	6.708
Acquisto spazi pubblicitari e spese di propaganda	9.321	9.658
Quota editore	13.059	11.203
Viaggi, omaggi e spese di rappresentanza	3.760	3.169
Spese di funzionamento degli organi societari	2.106	1.872
Assicurazioni	954	1.002
Utenze telefoniche e spese postali	1.941	1.882
Servizi di mensa, vigilanza e pulizia	2.121	2.038
Spese di manutenzione	1.115	1.436
Indagini di mercato, agenzie di informazione	1.155	1.182
Servizi e commissioni bancari	847	944
Servizi IT e area amministrativa	6.135	5.642
Noleggi e spese condominiali	9.668	8.736
Prestazioni di lavoro temporaneo	2.833	2.826
Altre prestazioni di servizi	2.110	2.809
Totale costi per servizi	219.334	217.777

Le “Spese di funzionamento degli organi societari” sono rappresentate dai compensi spettanti agli amministratori e ai membri dei collegi sindacali, rispettivamente pari a 1.771 migliaia di Euro e a 335 migliaia di Euro.

28. COSTO DEL PERSONALE

Il personale dipendente del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, risulta costituito da 2.169 unità, in crescita del 4,0% rispetto alle 2.088 risorse del 30 giugno 2024.

Neutralizzando l'effetto delle variazioni di perimetro intervenute, rappresentate dall'acquisizione della società *Fatto in casa da Benedetta S.r.l.* l'organico del Gruppo evidenzierebbe un incremento del 3,7% rispetto al dato dei 12 mesi precedenti.

Organici	Puntuale 30/6/2025	Puntuale 30/6/2024	Medio 2025	Medio 2024
Dirigenti	104	112	105	109
Impiegati, quadri e giornalisti	1.956	1.886	1.939	1.848
Operai	109	90	111	79
Totale	2.169	2.088	2.155	2.036

Il costo del personale nel primo semestre 2025 risulta pari a 73.156 migliaia di Euro, in aumento di 2.562 migliaia di Euro (+3,6% rispetto al primo semestre 2024); al netto delle variazioni di perimetro citate l'incremento del costo del lavoro si attesta al +1%.

Alla voce “Altri costi” è esposto il saldo netto tra gli incentivi all'esodo riconosciuti e l'utilizzo dei rispettivi fondi accantonati nei precedenti esercizi.

Costo del personale (Euro/migliaia)	2025	2024
Salari e stipendi	52.961	52.421
Oneri sociali	15.218	14.927
Quota trattamento fine rapporto a incremento fondo TFR	156	73
Quota trattamento fine rapporto destinato a previdenza complementare	3.465	3.227
Altri costi	1.355	(54)
Totale costo del personale	73.156	70.594

29. ONERI (PROVENTI) DIVERSI

Nel primo semestre 2025 i proventi netti ammontano a 5.561 migliaia di Euro, in diminuzione di 633 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2024; la variazione ha interessato principalmente gli oneri.

Oneri (proventi) diversi (Euro/migliaia)	2025	2024
Altri ricavi e proventi	(7.703)	(7.316)
Oneri diversi di gestione	2.142	1.122
Totale oneri (proventi) diversi	(5.561)	(6.194)

L'aumento degli "Altri ricavi e proventi", pari a 387 migliaia di Euro, è riconducibile a maggiori sopravvenienze attive e a maggiori contributi ricevuti per la produzione e la distribuzione dei prodotti periodici, compresi nella voce "Altri".

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi (Euro/migliaia)	2025	2024
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni e rami d'azienda	3	6
Sopravvenienze attive	1.364	1.096
Altri	6.337	6.213
Totale altri ricavi e proventi	7.703	7.316

Di seguito il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione", pari a 2.142 migliaia di Euro.

Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione (Euro/migliaia)	2025	2024
Gestione crediti	869	288
Risarcimenti e transazioni al netto utilizzo fondi	(182)	641
Contributi ed erogazioni	889	1.172
Sopravvenienze passive	166	154
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni e rami d'azienda	6	—
Imposte e tasse diverse	1.263	1.563
Altri oneri	(869)	(2.696)
Totale oneri diversi di gestione	2.142	1.122

30. ONERI (PROVENTI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti al 30 giugno 2025 sono pari a 4.242 migliaia di Euro e registrano un incremento di 670 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente:

- dei minori "Interessi passivi su finanziamenti", passati da 3.283 migliaia di Euro a 3.054 migliaia, per effetto del calo dei tassi euribor (2,33% rispetto al 3,87% del primo semestre 2024); dei minori "Proventi da operazioni in strumenti derivati", passati da 2.175 migliaia di Euro a 1.165 migliaia;
- degli oneri accessori su finanziamento, per 363 migliaia di Euro, in diminuzione di 77 migliaia di Euro, relativi alle quote del costo ammortizzato di competenza del semestre;
- dei maggiori interessi attivi per 251 migliaia di Euro, dovuti all'aumento della giacenza media sui conti correnti e dei tassi di interesse;

- dei maggiori oneri per l'applicazione del principio IFRS 16, pari a 343 migliaia di Euro, dovuti ai nuovi contratti di locazione.

Oneri (proventi) finanziari (Euro/migliaia)	2025	2024
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	(345)	(94)
Proventi da operazioni in strumenti derivati	(1.165)	(2.175)
Proventi finanziari	(26)	(65)
Interessi attivi verso altri	(63)	(51)
Totale interessi attivi e altri proventi finanziari	(1.599)	(2.385)
Interessi passivi verso banche	8	47
Interessi passivi su finanziamenti	3.054	3.283
Oneri da operazioni in strumenti derivati	—	—
Oneri accessori su finanziamenti	363	440
Commissioni su finanziamenti	232	318
Altri oneri (proventi) da valutazione IFRS 9	—	—
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	222	216
Altri oneri finanziari	214	323
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	4.094	4.627
Differenze cambio positive realizzate	(115)	(26)
Differenze cambio positive non realizzate	(40)	(11)
Differenze cambio negative realizzate	152	36
Differenze cambio negative non realizzate	112	35
Totale perdite (utili) su cambi	109	34
Oneri (proventi) da attività finanziarie	—	—
Oneri finanziari IFRS 16	1.638	1.296
Totale oneri (proventi) finanziari	4.242	3.572

31. IMPOSTE SUL REDDITO

Le "Imposte sul reddito" al 30 giugno 2025 ammontano a 601 migliaia di Euro, in diminuzione di 842 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2024, per effetto della flessione dei risultati economici conseguiti.

Imposte sul reddito (Euro/migliaia)	2025	2024
IRES sul reddito dell'esercizio	3.899	2.097
IRAP dell'esercizio	1.334	1.177
Totale imposte correnti	5.234	3.274
Imposte differite / anticipate IRES	(1.173)	1.419
Imposte differite / anticipate IRAP	(330)	(105)
Totale imposte differite / anticipate	(1.503)	1.315
Altre poste fiscali	(3.130)	(3.146)
Totale imposte sul reddito	601	1.443

32. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	2025	2024
Risultato netto di periodo (Euro/000)	3.488	7.082
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	260.403	260.363
Utile base per azione (Euro)	0,013	0,027

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

	2025	2024
Risultato netto di periodo (Euro/000)	3.488	7.082
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	260.403	260.363
Numero opzioni con effetto diluitivo (n./000)	868	645
Utile diluito per azione (Euro)	0,013	0,027

33. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Impegni

Alla data del 30 Giugno 2025 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessive 53.055 migliaia di Euro (53.426 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), rappresentati da fidejussioni rilasciate a fronte di crediti IVA richiesti a rimborso, per operazioni a premio e concorsi, per contratti di locazione e a fronte di lettere di patronage.

Passività potenziali

In materia di IRAP 2004, la Corte di Cassazione, a mezzo di ordinanza n. 3380 del 3 febbraio 2022, ha rinviato la controversia alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado poiché ha ritenuto esistente un vizio di motivazione nel precedente giudicato. Con ricorso depositato in data 28 settembre 2022, la Società ha riassunto la causa innanzi alla suddetta Corte. L'Agenzia delle Entrate si è costituita in giudizio abbandonando la contestazione. Con sentenza n. 1896/2023, depositata il 9 giugno 2023, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha preso atto dell'abbandono della contestazione erariale. Per quanto riguarda, invece, il rilievo inerente la ritenuta sugli interessi anno 2004, con la stessa sentenza n. 1896/2023 innanzi citata, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha confermato la legittimità del recupero a tassazione. Avverso la predetta sentenza, la Società, in data 25 gennaio 2024 ha presentato ricorso in Cassazione. Ad oggi non risulta ancora fissata la relativa udienza di trattazione. In relazione al già menzionato contenzioso in materia di ritenute sugli interessi anno 2004, a seguito della soccombenza della società nel giudizio di secondo grado, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in data 25 settembre 2023, ha notificato alla Società la cartella di pagamento a mezzo della quale ha richiesto, a titolo di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio, il pagamento "inter alia" di interessi. La Società, avverso il ruolo recato dalla predetta cartella di pagamento, ha proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano. Il Giudice di prime cure, con sentenza n. 4335/2024, depositata il 5 novembre 2024, in accoglimento della richiesta formulata dalla Società, ha disposto l'annullamento del ruolo relativo alla richiesta di pagamento degli interessi. Avverso la predetta sentenza l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello innanzi la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Milano. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di trattazione.

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla ritenuta su interessi anno 2005 dopo che la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con sentenza n. 6900/2017, ha rigettato l'appello, la Società ha presentato ricorso per Cassazione. Con sentenza depositata in data 8 marzo 2023, la Corte di Cassazione ha dichiarato la cessata materia del contendere in relazione all'atto di contestazione delle sanzioni e rinviato la controversia alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado. In particolare, la Suprema Corte di Cassazione, in accoglimento delle difese della Società, ha dato seguito alla posizione interpretativa espressa sul tema del "beneficiario effettivo" dalla Corte di Giustizia nelle più recenti pronunce, recepite anche in ambito nazionale, cassando, per l'effetto, la decisione impugnata, rinviando poi alla Corte di Giustizia di secondo grado, in diversa composizione, per la valutazione degli elementi fattuali della fattispecie. Con ricorso depositato in data 26 ottobre 2023, la Società ha riassunto la causa innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia. Con Sentenza n. 1377/2024, depositata il 13 maggio 2024, la Corte di Giustizia tributaria di secondo grado della Lombardia ha rigettato il ricorso in riassunzione proposto dalla Società. Avverso tale sentenza, la Società ha proposto ricorso per cassazione, depositato in data 23 dicembre 2024. Ad oggi non risulta ancora fissata la relativa udienza di trattazione. In relazione al già menzionato contenzioso in materia di ritenute sugli interessi anno 2005, a seguito della soccombenza della società nel giudizio di secondo grado, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in data 23 settembre 2024, ha notificato alla Società la cartella di pagamento a mezzo della quale ha richiesto, a titolo di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio, il pagamento "inter alia" di interessi. La Società, avverso il ruolo recato dalla predetta cartella di pagamento, ha proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano. Lo scorso 7 luglio si è tenuta l'udienza ad esito della quale la Corte ha dato lettura del dispositivo di accoglimento del secondo motivo di ricorso, riferito alla illegittimità, nel merito, della richiesta di interessi, essendo le somme dovute in linea capitale rimaste nella disponibilità dell'Agenzia anche successivamente al provvedimento di sgravio.

In data 24 gennaio 2023, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti, ha notificato una comunicazione di inizio verifica ai fini IRES, IRAP e IVA sull'anno fiscale 2017. La stessa si è conclusa il 26 settembre 2023 con la notifica del processo verbale di constatazione che evidenzia un rilievo inerente la normativa del transfer pricing ex art. 110 comma 7 del TUIR relativo al tasso applicato dalla Società alla controllata Mondadori France alla quale aveva concesso un finanziamento. Secondo i verificatori, il tasso attivo che la Società ha applicato alla controllata non sarebbe coerente con la normativa del transfer pricing, con conseguente impatto a conto economico in termini di maggiori interessi attivi (e di conseguenza con un maggiore imponibile fiscale IRES) pari a Euro 3.651.253. L'atto di accertamento, che ha confermato i rilievi del processo verbale di constatazione nonostante la memoria presentata dalla Società, è stato notificato a mezzo

PEC il 18 dicembre 2023. Entro il termine per la predisposizione del ricorso, in data 12 febbraio 2024, la Consolidante Fininvest S.p.A. ha presentato il c.d. Modello IPEC con il quale ha richiesto lo scomputo delle perdite pregresse che hanno permesso l'abbattimento per l'80% del maggiore imponibile accertato con conseguente rideterminazione di sanzioni ed interessi. In data 15 aprile 2024 la Società ha presentato ricorso innanzi la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano. In data 13 novembre 2024 si è tenuta l'udienza di discussione. Con sentenza n. 685/2025 depositata il 13 febbraio 2025, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha accolto totalmente i motivi di ricorso della Società. Ad oggi pendono i termini per la proposizione dell'appello da parte dell'Agenzia.

Come conseguenza della verifica fiscale sull'anno 2017, in data 21 agosto 2024 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti, ha notificato un questionario sull'anno fiscale 2018, avente ad oggetto le stesse richieste sul transfer pricing ex art. 110 c. 7 del TUIR relative al tasso di interesse applicato alla Mondadori France sul finanziamento concesso da AME. In data 3 ottobre 2024 la Società ha risposto al questionario con una memoria. In data 19 novembre 2024, a mezzo pec, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti, ha notificato lo schema d'atto sull'anno fiscale 2018 avente ad oggetto gli stessi rilievi sollevati sul 2017. In data 19 novembre 2024 la Società ha notificato a mezzo pec le osservazioni allo schema d'atto. In data 4 marzo 2025 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti ha notificato a mezzo pec l'atto di accertamento che conferma i rilievi contenuti nello schema d'atto. Entro il termine per la predisposizione del ricorso, in data 2 aprile 2025, la Consolidante Fininvest S.p.A. ha presentato il c.d. Modello IPEC con il quale ha richiesto lo scomputo delle perdite pregresse che hanno permesso l'abbattimento per l'80% del maggiore imponibile accertato con conseguente rideterminazione di sanzioni ed interessi. In data 4 luglio 2025 la Società ha presentato ricorso innanzi la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano.

Sempre in relazione alle verifiche che hanno interessato gli anni 2017 e 2018, in data 26 giugno 2025 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti, ha notificato un questionario sull'anno fiscale 2019, avente ad oggetto le stesse richieste sul transfer pricing ex art. 110 c. 7 del TUIR relative al tasso di interesse applicato alla Mondadori France sul finanziamento concesso da AME. In data 11 luglio 2025 la Società ha risposto al questionario con una memoria.

In data 24 dicembre 2024 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti ha notificato alla Società lo schema d'atto n. TMBCR1000062/2024 relativo all'IVA dell'anno 2019, contestando la mancata presentazione della fideiussione a garanzia del credito del gruppo dell'anno fiscale 2018 usato in compensazione nella liquidazione del gruppo. L'atto è la conclusione di un serie di contraddittori con l'Ufficio iniziati nel mese di febbraio del 2023, nel corso dei quali la Società ha fatto valere le proprie ragioni con la presentazione di memorie difensive, richiamate peraltro nello stesso schema d'atto. In data 17 febbraio 2025 la Società ha presentato le osservazioni allo schema d'atto. Con pec notificata in data 18 luglio 2025, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti ha comunicato alla Società l'esito negativo dei controlli.

34. ONERI (PROVENTI) NON RICORRENTI

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Mondadori nel primo semestre 2025 non ha rilevato proventi non ricorrenti, come nel primo semestre 2024.

35. PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili come atipiche né inusuali, e sono state concluse a condizioni di mercato.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE:
DATI AL 30 giugno 2025**

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li
Imprese controllanti:					
- Fininvest S.p.A.			957	9.297	90
Imprese collegate					
AtticaPublicationsS.A.	17	500			
EdizioniELS.r.l.	828			14	4.227
Meaningfool S.r.l.	24				
MondadoriSeecAdvertisingCo.Ltd	200				0
BookRepublic Webnovels S.r.l.					
Press-di Distribuzione Multimedia Stampa S.r.l.	2.648	2.038			445
Totale collegate	3.717	2.538	—	14	4.672

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li
Imprese consociate:					
Banca Mediolanum S.p.A.					
Digitalia '08 S.r.l.	5				3
Fininvest Real Estate&Services S.p.A.					
Il Teatro Manzoni S.p.A.					
Publieurope Ltd	11				
Publitalia '80 S.p.A.					51
RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	522			134	3
TaoDue S.r.l.				—	
Radio Mediaset S.p.A.					4
Radio Subasio S.r.l.					
MediamondS.p.A.	7.936				138
Totale consociate	8.474	—	—	134	199

Altre imprese

Totale parti correlate	12.191	2.538	957	9.445	4.961
-------------------------------	---------------	--------------	------------	--------------	--------------

parti correlate da discontinued operations

(*) I ricavi da servizi di distribuzione sono esposti ad aggio ai sensi dell'IFRS15

Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
	360				28		—	
			1					(16)
		1	(3.754)	20	1			
			20					
420		3						3
			22.946		6.866	(111)		(47)
420	—	4	19.213	20	6.867	(111)	—	(60)

Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
		11			—			
			6					
			14		5			
			—		67			
		35	456		10		—	
		—			—			
			3		6			
			6		6			
		13	9.132	(12)	(149)		—	
—	—	59	9.617	(12)	(55)	—	—	—
420	360	63	28.830	8	6.840	(111)	—	(60)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE:
DATI PATRIMONIALI AL 31 dicembre 2024 E DATI ECONOMICI AL 30 giugno 2024

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li
Imprese controllanti:					
- Fininvest S.p.A.	7		1.104	9.641	70
Imprese collegate					
- Gruppo Attica Publications		500			
- Edizioni EL S.r.l.	1.081			14	4.928
- BookRepublic Webnovels S.r.l.	37				
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	200				—
- Digital Advertising & Engagement S.L.					
- Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	3.197	2.450			666
Totale collegate	4.515	2.950	—	14	5.594

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li
Imprese consociate:					
- RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	583			125	21
- Publitalia '80 S.p.A.					473
- Banca Mediolanum S.p.A.					
- TaoDue S.r.l.				—	
- Il Teatro Manzoni S.p.A.					
- MFE - MediaForEurope NV					
- Fininvest Real Estate&Services S.p.A.					1
- Digitalia'08 S.r.l.	2				3
- Radio Mediaset S.p.A.					
- Mediaset S.p.A.	2				
- Publieurope Ltd					
- Video Wall	7				
- Mediamond S.p.A.	11.882				241
Totale consociate	12.476	—	—	125	739
Altre imprese:					
Altre imprese:	—	—	—	—	—
Totale parti correlate	16.998	2.950	1.104	9.780	6.403

parti correlate da discontinued operations

(*) I ricavi da servizi di distribuzione sono esposti ad aggio ai sensi dell'IFRS15

Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
	11.336				19		—	
			2 (3.042)	16	2			(20)
			300				(25)	
			26.441		7.784	(87)		(31)
—	—	—	23.701	16	7.786	(87)	(25)	(51)

Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
		46	381		5			
					492			
		11			—			
			13		22			
					7			
					8			
			2		10			
			11					
			18		1			
		22	9.095		(210)			
—	—	79.000	9.520	—	335	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	11.336	79.000	33.221	16	8.140	(87)	(25)	(51)

36. VALUTAZIONI AL FAIR VALUE

Talune attività e passività finanziarie del Gruppo sono valutate al fair value.

Attività (passività) finanziarie (Euro/migliaia)	Fair value al 30 giugno 2025	Gerarchia di fair value	Tecnica di valutazione e principali input
<i>Interest rate swap</i>	1.406	Livello 2	<u>Discounted cash flow.</u> I flussi prospettici sono attualizzati sulla base delle curve dei tassi <i>forward</i> desumibili al termine del periodo di osservazione e dei <i>fixing</i> contrattuali, considerando altresì il rischio di credito della controparte
<i>Interest rate swap</i>	-409	Livello 2	<u>Discounted cash flow.</u> I flussi prospettici sono attualizzati sulla base delle curve dei tassi <i>forward</i> desumibili al termine del periodo di osservazione e dei <i>fixing</i> contrattuali, considerando altresì il rischio di credito della controparte
Partecipazioni	960	Livello 3	<i>Fair value</i> determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato dati non osservabili

37. SETTORI OPERATIVI

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 -Settori operativi- è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, in base al quale viene predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per definire interventi e strategie, e valutare opportunità di investimento ed allocazione di risorse; rispetto al 31 dicembre 2024, la rappresentazione risulta invariata.

Informativa di settore: dati al 30 giugno 2025

(Euro/migliaia)	Libri Trade	Libri Education	Retail	Media	Corporate e Shared Services	Poste non allocate e rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	159.795	68.575	87.566	72.193	1.381	—	389.511
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	20.193	1.239	5.826	362	22.419	(50.040)	—
Margine operativo lordo	20.222	7.241	5.296	12.365	(4.614)	(1.292)	39.217
Risultato operativo	14.628	(3.452)	(1.456)	8.655	(9.102)	(1.292)	7.982
Oneri (proventi) finanziari	119	(1.923)	713	65	5.290	(22)	4.242
Oneri (proventi) da partecipazioni a PN	(249)	—	—	(149)	—	—	(398)
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	14.758	(1.529)	(2.169)	8.739	(14.392)	(1.270)	4.138
Imposte sul reddito	—	—	—	—	601	—	601
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(36)	—	—	85	—	—	49
Risultato delle attività dismesse	—	—	—	—	—	—	—
Risultato netto	14.794	(1.529)	(2.169)	8.654	(14.992)	(1.270)	3.488
Ammortamenti e svalutazioni	5.593	10.693	6.752	3.710	4.487	—	31.235
Costi non monetari	8.983	1.870	(591)	245	624	—	11.132
Proventi (oneri) non ricorrenti	—	—	—	—	—	—	—
Investimenti	5.904	7.547	1.871	823	3.535	—	19.680
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	5.866	—	—	9.397	—	—	15.264
Totale attività	430.015	474.882	145.599	141.690	210.093	(311.308)	1.090.971
Totale passività	235.094	99.190	133.017	90.996	556.549	(305.261)	809.584

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Immobilizzazioni
Mercato nazionale	342.068	437.096
Altri Paesi UE	20.755	—
Mercato USA	21.678	5.263
Altri Paesi extra UE	5.010	—
Bilancio consolidato	389.511	442.359

Dati economici al 30 giugno 2024 e dati patrimoniali al 31 dicembre 2024

(Euro/migliaia)	Libri Trade	Libri Education	Retail	Media	Corporate e Shared Services	Poste non allocate e rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	168.250	59.298	86.451	71.845	1.326	—	387.170
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	20.326	1.843	4.928	115	20.777	(47.989)	—
Margine operativo lordo	27.154	1.970	5.536	11.951	(3.484)	(717)	42.411
Risultato operativo	22.149	(8.829)	(502)	8.373	(7.768)	(717)	12.705
Oneri (proventi) finanziari	42	(1.040)	493	85	4.002	(9)	3.572
Oneri (proventi) da partecipazioni a PN	(437)	—	—	205	—	—	(232)
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	22.544	(7.789)	(995)	8.083	(11.770)	(708)	9.365
Imposte sul reddito	—	—	—	—	1.443	—	1.443
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	813	—	—	27	—	—	840
Risultato delle attività dismesse	—	—	—	—	—	—	—
Risultato netto	21.731	(7.788)	(995)	8.056	(13.213)	(708)	7.082
Ammortamenti e svalutazioni	5.005	10.799	6.038	3.579	4.284	—	29.706
Costi non monetari	7.566	1.557	(274)	114	326	—	9.288
Proventi (oneri) non ricorrenti	—	—	—	—	—	—	—
Investimenti	22.864	22.106	7.020	11.936	8.972	—	72.898
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	5.067	—	—	9.335	—	—	14.402
Totale attività	465.269	496.524	160.336	157.076	281.868	(419.554)	1.141.519
Totale passività	241.308	100.649	145.052	117.143	637.664	(417.378)	824.438

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Immobilizzazioni
Mercato nazionale	342.894	438.104
Altri Paesi UE	18.973	—
Mercato USA	21.105	5.957
Altri Paesi extra UE	4.198	—
Bilancio consolidato	387.170	444.060

38. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

Dopo la chiusura del semestre in commento non sono intervenuti fatti di rilievo.

39. ALTRE INFORMAZIONI

Effetti macroeconomici e climatici

Gli Amministratori confermano che gli effetti sulla situazione economica e finanziaria, derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina, dalla crisi mediorientale, dalle incertezze generate dalle decisioni assunte dall'Amministrazione degli Stati Uniti in materia di dazi doganali, dal deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro e dai cambiamenti climatici, non sono significativi per il Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi



**ATTESTAZIONE DEL
BILANCIO CONSOLIDATO**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 5 DEL D.LGS 58/1998 E DELL'ART 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Antonio Porro, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Franzosi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato del primo semestre dell'esercizio 2025.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025:

- 1) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- 2) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- 3) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La situazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

31 luglio 2025

L'Amministratore Delegato
Antonio Porro



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Alessandro Franzosi

